UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Magnifico Rettore: Prof. Gaetano Manfredi

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Presidente Prof. Luigi Califano

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E SCIENZE RIPRODUTTIVE ED ODONTOSTOMATOLOGICHE

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Coordinatore: Prof. Sandro Rengo

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2018/19

SOMMARIO

- Pag. 3: Pianta del Policlinico;
- Pag. 6: Informazioni sul Corso di Studi;
- Pag. 14: Regolamento Didattico;
- Pag. 21: Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative;
- Pag. 22: Regolamento;
- Pag. 52: Insegnamenti e Docenti;
- Pag. 57: Programmi e libri di testo.

PIANTA DEL II POLICLINICO

La Direzione del Corso di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è ubicata nell'Edificio 14

Edificio N.1

 Ematologia Endocrinologia Endocrinochirurgia Medicina d'Urgenza Medicina Interna Medicina Nucleare Oncologia Reumatologia Fisiopatologia chirurgica dell'apparato digerente

Edificio N.2

 Cardiochirurgia Cardiologia Medicina Interna Geriatria Immunologia Clinica ed Allergologia

Edificio N.4

 Patologia Clinica Biochimica Clinica

Edificio N.5

 Chirurgia dei Trapianti Chirurgia Generale Chirurgia Oncologica Chirurgia Plastica Chirurgia Toracica Chirurgia Vascolare Nefrologia (e Dialisi) Urologia

Edificio N.6

 Chirurgia Generale Chirurgia Geriatrica Gastroenterologia

Edificio N.7

 Chirurgia Generale Chirurgia Oncologica

Edificio N.8

 Anestesia e Rianimazione

Edificio N.9

 Ostetricia e Ginecologia Neonatologia Pronto Soccorso Ostetrico Microbiologia Clinica

 Centro Trasfusionale

Edificio N.10

 Dermatologia Radiologia I - Diagnostica per immagini

Edificio N.11

 Chirurgia pediatrica Pediatria Terapia intensiva e subintensiva neonatale

Edificio N.12

 Chirurgia d'urgenza Chirurgia della mano Ortopedia

Edificio n.13

 Audiologia Clinica Otorinolaringoiatrica Medicina del Lavoro

Edificio N.14

 Chirurgia Maxillo-Facciale Clinica Odontoiatrica **Presidenza e Segreteria del Corso di Laurea**

Edificio N.15

 Clinica Oculistica

Edificio N.16

 Neurochirurgia Radiologia II - Diagnostica per immagini

Edificio N.17

 Neurologia

Edificio N.18

 Malattie Infettive Psichiatria Medicina Interna Microbiologia

Edificio N.19 - Torre Biologica

 Biochimica Chimica Farmacologia Fisiologia Igiene Immunologia Microbiologia

 Patologia Generale

Edificio N.19/A

 Biochimica Patologia Generale

Edificio N.20

 Anatomia Umana Normale Anatomia ed Istologia Patologica Citopatologia Fisica

 Medicina Legale Psicologia Statistica e Matematica Biblioteca Aula Multimediale

Edificio N.21

 Presidenza - Aula Magna

Edificio N.24

 Segreteria Studenti

Il Corso di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria si svolge nel Nuovo Policlinico (Via S. Pansini 5, 80131 Napoli)

Sito web di Facoltà: http://www.medicina.unina.it
Suto web del C.d.S. http://m40.corsidistudio.unina.it/

Presidenza della Scuola di Medicina Tel.081/7463512-081/7463513, presmed@unina.it

Centralino telefonico: 081-7461111
I numeri telefonici a 4 cifre sono telefoni interni del Policlinico; dall'esterno premettere 081-746

Ufficio del Coordinatore del Corso di Studi
Prof. Sandro Rengo (Coordinatore) Tel. 7462385 Edificio 14 Piano Terra
sanrengo@unina.it
Prof. Michele Nicolò Tel. 7462638 Edificio 14 III Piano
nicolo@unina.it

Ufficio di Segreteria Studenti Tel. 3480 – 3754 - 4744, Fax 3447
Dott. Giuseppe Pafundi (Capo Ufficio) Tel. 3750 segremed@unina.it

Redazione della Guida dello Studente
Prof. Michele Nicolò- Dott.ssa Marcella Donato

Ricevimento Studenti

Disponibilità del Coordinatore del Corso di Studi
Il Coordinatore del Corso di Studi riceve gli studenti il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 12,00 alle ore 13,00 o in altri giorni previo appuntamento telefonico

Ufficio di Segreteria Studenti
L'orario di apertura al pubblico è: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30

Disponibilità del Capo Ufficio della Segreteria degli Studenti
Il Capo dell'Ufficio di Segreteria Studenti ricevere studenti singoli e/o rappresentanze degli studenti il martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Ogni eventuale variazione sarà resa nota con affissione all'albo dell'ufficio

Per quanto riguarda le informazioni generali si rimanda alla GUIDA DELLO STUDENTE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Università	*Università degli Studi di Napoli "Federico II"*
Scuola	*MEDICINA e CHIRURGIA*
Classe	*LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria*
Nome del corso	*Corso di Studi magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria*
Nome inglese del corso	*School of Dental Medicine*
Il corso è	*trasformazione di corso di laurea specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria*
Data di approvazione del consiglio di facoltà	*07/04/2009*
Data di approvazione del senato accademico	*17/04/2009*
Modalità di svolgimento	*Convenzionale*
Indirizzo internet del corso di laurea	*www.medicina.unina.it*
Facoltà	*MEDICINA e CHIRURGIA*
Sede del corso	*Via S. Pansini, 5 80131 - NAPOLI*
Organizzazione della didattica	*semestrale*
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	*convenzionale*
Data di inizio dell'attività didattica	*05/10/2009*
Utenza sostenibile	*33*

Relazione favorevole del Nucleo di valutazione in data 07/05/2009

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Si è ritenuto opportuno trasformare la 52S in LM46 per fornire al laureato le piene competenze per immergersi nel mondo del lavoro, dopo l'esame di stato, come stabilito dalla Direttiva Comunitaria. La LM46 prevede 60 (CFU) in più rispetto alla LS52, da acquisire in un ulteriore anno di corso, portando il corso di Studi da 5 a 6 anni. L'incremento di 60 CFU viene destinato in parte alle materie di base ed in parte rilevante alla didattica delle materie professionalizzanti in modo da fornire all'Odontoiatra una solida preparazione generale e specialistica che gli permetta, una volta introdotto nel mondo del lavoro, di operare secondo gli standard più attuali e di avere gli strumenti teorico pratici per un valido aggiornamento delle proprie conoscenze.

Inoltre vengono associati i CFU di Tirocinio alle singole discipline professionalizzanti con il vantaggio di garantire lo sviluppo di ogni singola applicazione nel campo odontoiatrico e di permettere la valutazione dell'attività di tirocinio ("saper fare") ai fini dell'attribuzione del voto dei singoli esami e di riflesso del voto finale di laurea.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presìdi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il Corso di Studi magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi. Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

> *la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.*

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

> *praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;*

individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;

conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;

controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);

analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;

sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;

fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;

riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;

organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.;

possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di Studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

1. *Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.*

2. *Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica ; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.*

3. *Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.*

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina corsi di Studi Magistrali, che definisce i Corsi di Studi magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Napoli Federico II. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.
Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore di 12 ore per CFU sia per la lezione frontale o teorico/pratica sia per l' esercitazione/tirocinio, in armonia con le Linee guida dell'Ateneo di Napoli Federico II . La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo al proprio insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio *(DM 16/03/2007, art.3,comma7)*

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, nelle discipline mediche di interesse odontoiatrico e nelle discipline odontoiatriche, e deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve posseder un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Conoscenze richieste per l'accesso *(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)*

Possono essere ammessi al Corso di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria(CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore.

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti,per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia

Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati *(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)*

I laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della professione di Odontoiatra libero professionista in ambulatori. Possono svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale.

Il corso prepara alle professioni di
Odontoiatri

Attività formative di base

ambito disciplinare	***Settore***	***CFU***
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	*BIO/13 Biologia applicata* *FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* *M-PSI/01 Psicologia generale* *MED/01 Statistica medica*	*19 – 21*
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	*BIO/10 Chimica e propedeutica Biochimica* *BIO/10 Biochimica* *BIO/11 Biologia molecolare*	*12 - 14*
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	*BIO/09 Fisiologia* *BIO/16 Anatomia umana* *BIO/17 Istologia*	*25 - 27*
Totale crediti per le attività di base da DM minimo 60		*60*

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	107
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	32
Diagnostica di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	7
Formazione Interdisciplinare	MED/50 Igiene Dentale MED/42 Igiene Generale ed Applicata MED/18 Chirurgia Generale MED/43 Medicina Legale MED/31 Otorinolaringoiatria MED/25 Psichiatria	22
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	12
Totale crediti per le attività caratterizzanti - **da DM minimo 180**		180

Attività affini o integrative

Settore	CFU
MED/28 Malattie Odontostomatologiche MED/17 Malattie infettive MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/43 Medicina Legale MED/03 Genetica Medica	12

MED/04 Patologia Generale	
Totale crediti per le attività affini ed integrative da DM minimo 12	*12*

Note relative alle attività affini o integrative

La scelta meditata e condivisa di far approfondire agli studenti tematiche di base ed importanti argomenti utili alla più completa formazione dell'Odontoiatra , deriva dalla necessità di integrare le conoscenze curriculari con altre nozioni fondamentali per la diagnosi, per la comprensione etio-patogenetica e per la terapia delle patologie orali, dentarie e non solo, come ad esempio : Modellazione dell'anatomia occlusale (MED / 28), Fisiologia masticatoria (MED /28) ,Malattie infettive (MED /17) , Malattie cutanee e veneree (MED/35), Oncologia orale (MED /28). Di grande attualità e rilevanza sono poi le tematiche concernenti la Bioetica (MED /43), la Genetica Medica (MED/03) e l'Immunologia di interesse Stomatologico(MED/04). L'approccio alla letteratura scientifica ed alla ricerca in odontoiatria (MED /28) contribuiranno ad una migliore formazione dello studente che potrà essere capace, in parziale autonomia, di impostare una ricerca ai fini della tesi di laurea e /o di una pubblicazione scientifica post laurea.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		***CFU***
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		*8*
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	*Per la prova finale*	*10*
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	*Ulteriori conoscenze linguistiche*	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento (CFUP)	*90*
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		
Totale crediti altre attività		*108*

Note

I 90 crediti formativi professionalizzanti sono attribuiti a completamento degli insegnamento delle attività formative caratterizzanti come obiettivo della classe di laurea LM46.

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento nel mondo del lavoro che tende ad essere sempre più multietnico e multirazziale . Inoltre, è importante conoscere la pronuncia ed il significato della terminologia anglosassone odontoiatrica .

CFU totali per il conseguimento del titolo	*360*

Regolamento Didattico del C.d.S. Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

[approvato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del C.d.S. e dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, in vigore per il 1° ed il 2°anno del corso di Studi Magistrale; i successivi anni di corso (3° 4° 5° 6°) saranno attivati anno dopo anno].

ARTICOLO 1

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

a. per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
b. per Regolamento sull'Autonomia didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
c. per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento approvato dall'Università ai sensi del D.R. n.2440 del 16.07.08.
d. per Corso di Studi Magistrale, il Corso di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD), come individuato dal successivo art. 2;
e. per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, come individuata dal successivo art. 2;
f. nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2

Titolo e Corso di Laurea

a. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studi Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Classe n. LM-46
b. Gli obiettivi del Corso di Studi sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
c. I requisiti di ammissione al Corso di Studi sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall' art.11 del RDA (vedi allegato A del presente Regolamento).
d. La Laurea si consegue al termine del Corso di Studi Magistrale a ciclo unico e comporta l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3

Struttura didattica

Gli organi del Corso di Studi Magistrale, secondo quanto stabilito dagli art. 5, comma 4, e art. 13 del RDA, sono costituiti da una Commissione di Coordinamento Didattico del C.d. S. Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CCLMOPD) presieduta da un Coordinatore. Presso la Commissione per il Coordinamento Didattico è istituita una Commissione Didattica paritetica, denominata Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica, CTP, (art. 13 del RDA) ed è possibile l'istituzione di altre Commissioni ad hoc.

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione al Corso di Studi, attività formative propedeutiche e integrative

Oltre a quelli previsti dalle norme vigenti e dall'art. 11 del RDA, i requisiti di ammissione al Corso di Laurea sono riportati nell'Allegato A del presente Regolamento.

ARTICOLO 5

Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CSMOPD prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative svolte a partire dal secondo anno di corso e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Oltre tutto quanto previsto dagli articoli 10 e 23 del RAD, ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente di cui:

a. non più di 12 ore per le attività didattiche frontali (ADF) e per le attività didattiche interattive teorico-pratiche a piccoli gruppi (ADI);
b. non più di 18 ore per le attività formative professionalizzanti (AFP);
c. le restanti ore di studio autonomo necessarie per il completamento della sua formazione.

Per le discipline di base l'attività didattica è ripartita in 2/3 per le ADF e 1/3 per le ADI; per le discipline precliniche e cliniche l'attività didattica è ripartita in 1/3 per le ADF e 2/3 per le ADI.
Il Core Curriculum-Programma di esame deve essere proporzionato al numero di CFU assegnati al Corso integrato.
I CFU corrispondenti a ciascun Corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame, ovvero idoneità ove prevista.
I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente non abbia ottemperato per cinque anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di cinque anni accademici consecutivi.

L'Allegato A riporta:

1. **i requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative;**
2. **le conoscenze per l'accesso al Corso di Studi Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

L'Allegato B1 riporta

1. **i curricula ove esistenti del Corso di Studi;**
2. **l'elenco degli Insegnamenti, con l'eventuale articolazione in moduli e i crediti ad essi assegnati, e delle altre attività formative con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.**

L'Allegato B2 riporta:

1. **gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni Insegnamento e di ogni altra attività formativa;**
2. **la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun Insegnamento o altra attività formativa;**
3. **il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti**

ARTICOLO 6
Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. i curricula e gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico;
2. le alternative offerte e consigliate, per l'eventuale presentazione da parte dello studente di forme di contratto (vedi successivo art.11, studenti a contratto);
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli obblighi di frequenza (che vengono riportare nel successivo art. 10).

ARTICOLO 7
Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del RDA.
In particolare, nel CSMOPD si definiscono due distinte figure di Tutore:

a. La prima è quella del “Consigliere” cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera universitaria. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.
b. la seconda figura è quella del Docente-Tutore, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche interattive teorico-pratiche (ADI) e delle attività formative professionalizzanti (AFP), ove previste. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 19 del RDA, la Commisssione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studi Magistralepuò proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento post-lauream, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati che intendano commissionarle.
L’organizzazione didattica del CSMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1 ° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, per tutti gli Studenti che pur avendo superato l'esame di ammissione al Corso di Studi Magistrale nell'ambito del numero programmato, abbiano eventuali lacune nelle materie oggetto di esame, allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo la Commissione per il Coordinamento Didattico può istituire attività didattiche propedeutiche.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 20 del RDA, compatibilmente con le modalità ed i termini dell’organizzazione didattica e nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di numero programmato, nonché come di seguito riportato:

1. Trasferimenti da Corsi di Studi in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

Il rilascio del NULLA-OSTA per i trasferimenti di studenti già iscritti al corso di Studi in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso altre sedi universitarie italiane è regolamentato dalle seguenti disposizioni:

1. Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l’Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti alla laurea Specialistica.
2. Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che sono iscritti, presso l’Ateneo di provenienza, al 1° ed al 6° anno di corso del corso di Studi in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

In sede di valutazione delle domande pervenute a parità di merito verrà seguito il seguente ordine di priorità nella concessione di parere favorevole:

a. Percorsi didattici più lunghi da seguire presso il Corso di Studi Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell’Ateneo Federico II;
b. Provenienza da Università di altre Regioni ed altre Province della Campania.

Il rilascio del nulla osta al trasferimento di studenti provenienti da altri Atenei italiani è comunque condizionato dalla disponibilità di posti resisi vacanti nell'ambito del numero programmato.

Gli studi compiuti ed i crediti conseguiti presso Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi universitarie italiane o della Unione Europea o di Paesi extracomunitari (per queste ultime due previo superamento del concorso di ammissione), sono riconosciuti con delibera del CCLMOPD su proposta di una Commissione ad hoc che, dopo aver esaminato il curriculum ed i programmi dei corsi trasmessi dalla Università di origine, valuta la congruità dei crediti acquisiti e propone l’iscrizione ad un determinato anno di corso della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, secondo i criteri riportati nel successivo art. 11.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo Studente ha interrotto per cinque anni consecutivi il Corso di studio.

2. Passaggi da pregressi ordinamenti a quello vigente

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CSMOPD e il Consiglio della Scuola, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza, esaminati i curricula degli studenti, disciplinano le modalità di passaggio all'Ordinamento vigente.

3. Passaggio da altro Corso di Studi:

I crediti conseguiti da uno Studente che passi al CSMOPD da altro Corso di Studi della stessa o di altra Università, previo superamento del concorso di ammissione, possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMOPD espresso da una Commissione ad hoc.

Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida e/o dispensa di esami, devono presentare il programma di ciascun esame sostenuto, firmato dal Docente titolare dell'insegnamento nel CdL di provenienza.

Gli studenti vengono iscritti al 1° anno di corso, ad eccezione dei laureati in: Medicina e Chirurgia, Biotecnologie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Scienze Geologiche, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, che vengono iscritti, di norma, al 2° anno di corso. I laureati in CdL diversi da quelli sopraelencati vengono iscritti, di norma, al 1 ° anno di corso.

ARTICOLO 10

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CSMOPD stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza viene rilevata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Corso di Studi Magistrale, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) se istituita.

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche del CSMOPD per un numero massimo di 3750 ore, oltre a 1500 ore dedicate alle attività formative professionalizzanti (AFP). L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con idonea autonomia, sotto il controllo diretto del Docente-Tutore.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno non può essere ammesso a sostenere la relativa prova di profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di determinati contenuti. Le valutazioni certificative (esami di profitto e idoneità) sono invece finalizzate a valutare e quantificare, rispettivamente con voto o con idoneità, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

La competenza clinica acquisita con le AFP è sottoposta a valutazione idoneativa nell'ambito dell'esame finale del corso integrato.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non devono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame, sono fissate in tre periodi: 1a sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo, 2a sessione nei mesi giugno-luglio, 3a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Per ogni sessione sono previsti appelli, distanziati di almeno 15 giorni.

Le date degli esami sono fissate nella programmazione didattica.
Per gli Studenti fuori corso del 6° anno (intendendo per tali quegli studenti che hanno completato il corso di studi e, pertanto, non hanno obblighi di frequenza, avendo ottenuto a tempo debito le attestazioni di frequenza), possono essere istituiti ulteriori appelli di esame da concordarsi con il Docente.

La Commissione di esame, nel rispetto dell'art. 24 del RDA, è costituita da Docenti impegnati nei Corsi integrati.
Sono consentite modalità differenziate di valutazione nelle varie fasi del medesimo esame:

1. prove scritte oggettive e strutturate;
2. prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali acquisite nelle attività formative professionalizzanti);
3. prove orali.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione ad anno successivo, studenti ripetenti, studenti a contratto

Il Senato Accademico, con delibera n.3 dell'1/2/2017 attuata con D.R n.2361 del 19/6/2017, ha abrogato, a decorrere dall'anno accademico 2017/18, le condizioni eventualmente previste dai regolamenti didattici dei corsi di studio per il passaggio degli studenti agli anni successivi al primo, disponendo, conseguentemente, la progressiva iscrizione degli studenti agli anni successivi al primo di corso, fino al termine della durata legale dello stesso senza limitazioni o preclusioni.
A partire dall'anno accademico 2017/18, pertanto, le iscrizioni agli anni successivi al primo dei corsi di studio verranno effettuate fino al termine della durata legale degli stessi, senza preclusioni o condizioni relative al superamento di cd. sbarramenti amministrativi, consistenti nell'aver conseguito un numero stabilito di CFU o esami di profitto previsti dal piano di studi.
Gli studenti non potranno essere iscritti come ripetenti o fuori corso intermedi, indipendentemente dal numero di esami superati o dal numero di CFU conseguiti.
Resteranno invariate, invece, le condizioni, già in vigore per ciascuno dei corsi di studio, relative alla determinazione dell'anno di corso di iscrizione per gli studenti che effettuano passaggi o trasferimenti di corso o che, comunque, chiedono l'iscrizione ad un corso di studio, altresì, il riconoscimento di CFU già maturati in altra carriera non più attiva.
Con il provvedimento descritto, il Senato Accademico ha, così, inteso uniformare per tutti i corsi di studio la disciplina delle condizioni e dei presupposti per il passaggio (mediante iscrizione) degli studenti agli anni successivi al primo. Ciò anche per gli effetti che le iscrizioni "non regolari" (e sono tali quelle per *ripetenza* o *fuori corso intermedio* o a *contratto*) hanno sui finanziamenti che l'Ateneo riceve annualmente.
In particolare, per quanto concerne, soprattutto, la tipologia delle *iscrizioni a contratto,* è stato rilevato che in alcuni corsi di studio il mancato raggiungimento del numero di CFU o esami necessari per l'iscrizione all'anno successivo, ha generato una proliferazione fortemente anomala di tali iscrizioni da parte degli studenti, al solo scopo di poter frequentare alcuni corsi, sostenendone i relativi esami.
L'abolizione delle condizioni di iscrizione suddette, incide, pertanto, anche su tale fenomeno riportandolo nell'alveo naturale degli studenti lavoratori, che, fisiologicamente, chiedono di avvalersi della forma contrattuale di iscrizione.
Il provvedimento in questione è. quindi, finalizzato oltre che a consentire agli studenti di frequentare insegnamenti di anni successivi, pur non avendo superato parte degli esami di profitto degli anni precedenti, anche ad aderire maggiormente a quelle che sono le esigenze derivanti dalle disposizioni normative in tema di finanziamento agli atenei.

ARTICOLO 12

Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Oltre le norme ai sensi dell'art. 28 del RDA, le prove finali ed il conseguimento del titolo di studio sono regolamentati come di seguito riportato.

Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha a disposizione 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura dipartimentale deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta. Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo, della conduzione e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura. In caso di accettazione da parte del Docente, questi dovrà comunicare subito (su apposito modello) alla Commissione Esami di Laurea ad hoc istituita (c/o segreteria didattica del CSMOPD), l'argomento della tesi ed il nome dello studente. La data in cui questa comunicazione perverrà, stabilirà quella ufficiale della assegnazione.

Definizione di tesi/dissertazione

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di un Docente.

Nell'esposizione della tesi di laurea lo studente può utilizzare mezzi didattici quali diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc., in numero non superiore a 10, da intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e, pertanto, non dovranno contenere parti prettamente discorsive ma unicamente grafici-figure-tabelle, etc.

Per tesi sperimentale si intende un elaborato attinente una ricerca sperimentale di tipo biologico o clinico eseguita dal candidato.

Per dissertazione/tesi compilativa si intende un elaborato eseguito dal candidato che sia un aggiornamento bibliografico o una relazione su un caso clinico.

Le tesi dovranno essere assegnate agli studenti:

a. almeno 18 mesi prima della sessione di Laurea per le tesi di tipo sperimentale;
b. almeno 6 mesi prima per le dissertazioni/ tesi compilative;

Le tesi dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere nel caso di tesi sperimentale copia della stessa almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea.

Esame di laurea

Lo studente potrà sostenere, di norma, l'esame di Laurea non prima di quindici giorni dall'ultimo esame di profitto superato.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami/idoneità di profitto;
2. avere ottenuto complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
3. avere consegnato all'Ufficio di Segreteria Studenti:
    a) domanda al Rettore almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea;
    b) una copia della Tesi almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di Laurea si svolge nei mesi di Luglio, Ottobre e Marzo.

Deroghe a tali disposizioni, in casi del tutto eccezionali (Esami di Stato e di ammissione alle Scuole di Specializzazione), possono essere autorizzate dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

La composizione della Commissione giudicatrice degli esami di laurea è stabilita, su delega del Rettore, dal Preside della Facoltà in conformità del punto 7 dell'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione è composta, di norma, da almeno 7 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Presidente, o dal Coordinatore del Corso di Studi Magistrale, o da un Professore di ruolo da lui delegato o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.

Gli esami di laurea sono individuali e la votazione è espressa in centodecimi. L'esame è superato con la votazione minima di sessantasei centodecimi; la lode e la menzione alla carriera possono essere attribuite come sotto riportato.

Voto di laurea

A determinare il voto di laurea contribuiscono la valutazione della tesi da parte dei singoli docenti presenti in Commissione ma, soprattutto, l'analisi approfondita del curriculum dello studente e delle votazioni riportate negli esami sostenuti nei 5 anni di corso.

La comunicazione dell'avvenuta assegnazione della tesi dovrà pervenire alla Commissione:

a. almeno dodici mesi prima della sessione di Laurea, per le tesi compilative;
b. almeno 18 mesi prima e con un lavoro certificato di almeno 250 ore per le tesi di tipo sperimentale.

Lo studente potrà sostenere l'esame di Laurea non prima di 15 giorni dall'ultimo esame di profitto superato e tutte le tesi di tipo sperimentale dovranno prevedere, accanto al relatore, un correlatore che dovrà ricevere la tesi almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea e ne stenderà una breve relazione scritta.
Il relatore presenterà invece una relazione scritta sul valore della tesi e del lavoro effettivamente svolto dal candidato.
Per ciò che riguarda il voto di laurea:

- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione possono essere fino ad un massimo di 11, tenendo conto della qualità, della tipologia e dell'esposizione dell'elaborato.

Per ciò che riguarda il voto di laurea: ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) può essere attribuita la lode con parere unanime della Commissione.
Ai candidati che conseguono il massimo dei voti (110/110) e la lode può essere attribuita la menzione alla carriera con parere unanime della Commissione, mentre per la dignità di stampa si dovranno raccogliere dati relativi alla effettiva capacità del candidato a svolgere autonomamente ricerche di base o cliniche, in collaborazione con gli appartenenti al Dipartimento interessato. La tesi sperimentale in oggetto dovrà avere una struttura idonea (abstract, introduzione, materiali e metodi, risultati, discussione, bibliografia secondo index), dovrà essere consegnata 15 giorni prima della seduta ad un apposita Commissione che ha il compito di esaminare l'elaborato ed indicare alla Commissione di Laurea l'adeguatezza del manoscritto, dovrà essere accompagnata ad un "abstract" strutturato in inglese (insieme ad una lettera che specifiche l'importanza dello studio, la rivista target ed i motivi che potrebbero consentirne l'accettazione, tipo "cover letter" per Editor). Vengono considerate sperimentali le review sistematiche con o senza metanalisi secondo i criteri Cochrane/EBM.

ARTICOLO 13

Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Decreto Ministeriale 270/2004.
Il Coordinantore del CSMOPD, d'intesa con il Presidente della Scuola, adotta le modifiche e le correzioni al presente Regolamento che si rendessero necessarie previa acquisizione del parere favorevole della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e della Commissione per il Coordinamento Didattico.

Allegato A

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

Conoscenze per l'accesso al Corso di Studi **Magistrale** in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Possono essere ammessi al Corso di Studi **Magistrale** in Odontoiatria e Protesi Dentaria (**CSMOPD**) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di studenti ammessi al **CSMOPD** è stabilito in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale Docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili o per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Le Conoscenze di base che costituiscono un requisito essenziale per l'accesso sono stabilite annualmente da apposito Decreto Ministeriale. *E', inoltre, auspicabile che lo studente che si voglia immatricolare al CSMOPD sia dotato di: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon odontoiatra" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.*

Il corso di Studi può predisporre speciali programmi didattici integrativi (precorsi o corsi di sostegno allo scopo di colmare eventuali lacune degli studenti.

ALLEGATO B1 = REGOLAMENTO

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (Classe LM-46)

(Proposta Giunta Didattica mod. per Piano di Studi - 6° anno Professionalizzante – Modifiche apportate in applicazione al D.M. 270/04 e 544/07)

Tipologia	I ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F*	CFU/TP**	CFU/F+TP	ESAMI	
	C.I./1 SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA			12	1	Ambito Disciplinare
A1	PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)	2				Disc. Gen. Form. Odont.
B5	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (M-PED/03)	1				Ingl. Scient. e Abil. Ling.
A1	STATISTICA MEDICA (MED/01)	4				Disc. Gen. Form. Odont.
B5	INFORMATICA (INF/01)	4				Ingl. Scient. e Abil. Ling.
C	BIOETICA (MED/43)	1				
A2	CHIMICA E PROPEDUETICA BIOCHIMICA(BIO/10)	6		6	2	Strutt., Funz. e Met.
	C.I./2 BIOCHIMICA e BIOLOGIA MOLECOLARE			8	3	
A2	BIOCHIMICA (BIO/10)	4				Strutt., Funz. e Met.
A2	BIOLOGIA MOLECOLARE (BIO/11)	4				Strutt., Funz. e Met.
A3	ISTOLOGIA (BIO/17)	7		7	4	Morf. Um., funz. Biol. etc
	C.I./3 ANATOMIA UMANA			11	5	
A3	ANATOMIA UMANA (BIO/16)	10				Morf. Um., funz. Biol. etc
C	MODELLAZIONE DELL'ANATOMIA OCCLUSALE (MED/28)	1				
A1	FISICA APPLICATA (FIS/07)	6		6	6	Disc. Gen. Form. Odont.
B5	LINGUA INGLESE (L-LIN/12)	7		7	ID***	Ingl. Scient.
ADE	A scelta dello studente	3		3		
	TOTALE	60		60	6	

	CFU/F*	CFU/TP**	CFU/F+TP
DI BASE (A)	*43*		*43*
Disc. generali per la Formazione dell'Odontoiatra (A1)	12		12
Struttura funzione metabolismo molecole d'interesse biologico (A2)	14		14
Morfologia, Funzioni biologiche integrate organi ed apparati (A3)	17		17
CARATTERIZZANTI (B)	*12*		*12*

Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)			12
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)			
Diagnostica di laboratorio (B3)			
Formazione interdisciplinare (B4)			
Inglese, informatica e pedagogia (B5)	12		
AFFINI ED INTEGRATIVE (C)	*2*		*2*
A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)	*3*		*3*
TOTALE	**60**		**60**

*F: Attivita' Didattica Frontale NON PIÙ DI 12 ORE /CU - ** TP: Attività di tirocinio professionalizzante NON PIÙ DI 18 ORE/CU ***ID: Idoneità

Tipologia	II ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F*	CFU/TP**	CFU/F+TP	ESAMI	Ambito Disciplinare
	C.I./4 PRINCIPI DI ODONTOIATRIA			16	7	
B1	PROPEDEUTICA CLINICA (MED/28)	5	1			Disc. Odont. e Rad.
B1	ODONTO. PREVENTIVA E DI COMUNITA' (MED/28)	3	1			Disc. Odont. e Rad.
B4	IGIENE DENTALE (MED/50)	3	1			Formaz. Interdisc.
C	Approccio alla letteratura ed alla ricerca in odontoiatria (MED/28)	1				
C	Ergonomia (MED/28)	1				
	C. I./5 DI BIOLOGIA APPLICATA			7	8	
A1	BIOLOGIA CELLULARE BIO/13	4				Disc. Gen. Form. Odont.
A1	GENETICA BIO/13	3				Disc. Gen. Form. Odont.
	C.I./6 FISIOLOGIA E FISIOLOGIA MASTICATORIA			12	9	
A3	FISIOLOGIA (BIO/09)	10				Morf. Um., funz. Biol. etc
C	Fisiologia masticatoria (MED/28)	2				
B2	PATOLOGIA GENERALE (MED/04)	7		7	10	Discip. Med. di ril. Odont.
	C.I./7 MATERIALI DENTALI E TECNOLOGIE PROTESICHE			15	11	
B1	MATERIALI DENTARI (MED/28)	5	2			Disc. Odont. e Rad.
B1	TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO (MED/28)	5	3			Disc. Odont. e Rad.
ADE	A scelta dello studente	3		3		
	TOTALE	52	8	60	5	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
DI BASE (A)	*17*		*17*
Disc. generali per la Formazione dell'Odontoiatra (A1)			
Struttura funzione metabolismo molecole d'interesse biologico (A2)	7		
Morfologia, Funzioni biologiche integrate organi ed apparati (A3)	10		
CARATTERIZZANTI (B)	*28*	*8*	*36*
Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)			
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)			
Diagnostica di laboratorio (B3)	18	7	25
Formazione interdisciplinare (B4)	7		7
Inglese, informatica e pedagogia (B5)	3	1	4
AFFINI ED INTEGRATIVE (F)	*4*		*4*

A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)	*3*		*3*
TOTALE	52	8	60

Tipologia	III ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP	ESAMI	Ambito Disciplinare
	C.I./8 SCIENZE MEDICHE E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO I			16	12	
B2	MEDICINA INTERNA (MED 09)	7	1			Discip. Med. di ril. Odont.
B2	PATOLOGIA CLINICA (MED 05)	3	2			Discip. Med. di ril. Odont.
B3	BIOCHIMICA CLINICA (BIO/12)	2	1			Diagn. Di lab.
B2	ANATOMIA PATOLOGICA (MED/08)	6		6	13	Discip. Med. di ril. Odont.
B2	FARMACOLOGIA (BIO/14)	6		6	14	Discip. Med. di ril. Odont.
B1	DIAGNOSTICA per IMMAGINI e RADIOTERAPIA (MED/36)	6		6	15	Disc. Odont. e Rad.
	C.I./9 DI IGIENE MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE				16	
B4	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (MED/42)	6		13		Formaz. Interdisc.
C	MALATTIE INFETTIVE (MED/17)	2				
B3	MICROBIOLOGIA E M. CLINICA (MED/07)	5				Diagn. Di lab.
	C.I./10 PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOM. E DERMATOLOGIA			11	17	
B1	PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM. (MED/28)	6	3			Disc. Odont. e Rad.
C	ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE (MED/35)	2				
ADE	A scelta dello studente	2		2		
	TOTALE	53	7	60	6	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
CARATTERIZZANTI	*47*	*7*	*54*
Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)			
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)	12	3	15
Diagnostica di laboratorio (B3)	22	3	25
Formazione interdisciplinare (B4)	7	1	8
Inglese, informatica e pedagogia (B5)	6		6
AFFINI ED INTEGRATIVE (F)	*4*		*4*
A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)	*2*		*2*
TOTALE	48	12	60

Tipologia	IV ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP	ESAMI	Ambito Disciplinare
	C.I./11 SCIENZE MEDICHE II			15	18	
B1	ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA (MED/41)	6	4			Disc. Odont. e Rad.

B4	CHIRURGIA GENERALE (MED/18)	5				Formaz. Interdisc.
B1	CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)	4	1	5	19	Disc. Odont. e Rad.
B1	GNATOLOGIA (MED/28)	3	1	4	20	Disc. Odont. e Rad.
	C.I./12 NEUROLOGIA E PSICHIATRIA			4	21	
B2	NEUROLOGIA (MED/26)	2	1			Discip. Med. di ril. Odont.
B4	PSICHIATRIA (MED/25)	1				Formaz. Interdisc.
B4	MEDICINA LEGALE (MED/43)	4		4	22	Formaz. Interdisc.
B1	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (MED 28)	5	2			Disc. Odont. e Rad.
B1	PROTESI (MED/28)	6	2			Disc. Odont. e Rad.
B1	PARODONTOLOGIA (MED /28)	5	2			Disc. Odont. e Rad.
B1	ORTODONZIA(MED /28)	5	1			Disc. Odont. e Rad.
	TOTALE	46	14	60	6	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
CARATTERIZZANTI	*46*	*14*	*60*
Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)	34	13	47
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)	2	1	3
Diagnostica di laboratorio (B3)	10		10
Formazione interdisciplinare (B4)			
Inglese, informatica e pedagogia (B5)			
TOTALE	46	14	60

Tipologia	V ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP	ESAMI	Ambito Disciplinare
	C.I./14 ODONTOIATRIA RESTAURATIVA			12	24	
B1	ENDODONZIA (MED/28)	5	3			Disc. Odont. e Rad.
B1	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (MED/28)	3	1			Disc. Odont. e Rad.
B1	PARODONTOLOGIA (MED/28)	4	2	6	25	Disc. Odont. e Rad.
	C.I./15 PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE MED28/29			10	26	
B1	CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)	2	2			Disc. Odont. e Rad.
B1	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (MED/29)	3				Disc. Odont. e Rad.
B4	OTORINOLARINGOIATRIA (MED/31)	1				Formaz. Interdisc.
C	PATOLOGIA ONCOLOGICA ORALE (MED/28)	2				
B1	PROTESI DENTARIA (MED/28)	3	2	5	27	Disc. Odont. e Rad.
B1	ORTODONZIA (MED/28)	7	2	9	28	Disc. Odont. e Rad.
	C.I./16 ODONTOIATRIA PEDIATRICA			6	29	
B1	PEDODONZIA (MED/28)	4	1			Disc. Odont. e Rad.
B2	PEDIATRIA (MED/38)	1				Discip. Med. di ril. Odont.

	C.I./17 IMPLANTOLOGIA			12	30	
B1	PROTESI DENTARIA (MED/28)	2	1			Disc. Odont. e Rad.
B1	PARODONTOLOGIA (MED/28)	2	1			Disc. Odont. e Rad.
B1	CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)	2	1			Disc. Odont. e Rad.
B1	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (MED/28)	2	1			Disc. Odont. e Rad.
	TOTALE	43	17	60	7	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
CARATTERIZZANTI	*41*	*17*	*58*
Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)	39	17	56
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)	1		1
Diagnostica di laboratorio (B3)			
Formazione interdisciplinare (B4)	1		1
Inglese, informatica e pedagogia (B5)			
AFFINI ED INTEGRATIVE (F)	*2*		*2*
TOTALE	43	17	60

Tipologia	VI ANNO CORSI DI INSEGNAMENTO	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP	ESAMI	Ambito Disciplinare
	C.I./18 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I			16	31	
B1	PROTESI DENTARIA (MED/28)		6			Disc. Odont. e Rad.
B1	GNATOLOGIA (MED /28)		2			Disc. Odont. e Rad.
B1	PARODONTOLOGIA (MED /28)		6			Disc. Odont. e Rad.
B1	PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM. (MED/28)		2			Disc. Odont. e Rad.
	C.I./19 DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II			18	32	
B1	OD. CONSERVATIVA/ENDODONZIA (MED/28)		6			Disc. Odont. e Rad.
B1	CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)		2			Disc. Odont. e Rad.
B1	PEDODONZIA (MED/28)		3			Disc. Odont. e Rad.
B1	ORTODONZIA (MED/28)		7			Disc. Odont. e Rad.
	C.I./20 TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA			16	33	
B1	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (MED/28)	4	8			Disc. Odont. e Rad.
B1	ODONTO. PREVENTIVA E DI COMUNITA' (MED/28)		2			Disc. Odont. e Rad.
B4	IGIENE GENERALE (MED 42)	2				Form. Interdisc.
	TESI	10		10		
	TOTALE	16	44	60	3	

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
CARATTERIZZANTI	*6*	*44*	*50*
Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)	4	44	48
Discipline di rilevanza odontoiatrica (B2)			2
Diagnostica di laboratorio (B3)	2		
Formazione interdisciplinare (B4)			
Inglese, informatica e pedagogia (B5)			

TESI	*10*		*10*
TOTALE	16	44	60

RIEPILOGO CFU MED/28 + MED/29

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (MED/28)	5+3	2+1+3	14
ENDODONZIA (MED/28)	5	3+3	11
PATOLOGIA SPEC. ODONTOSTOM. (MED/28)	6	3+2	11
TECN. PROTESICHE e di LABORAT. (MED/28)	5	3	8
OD. PREVENTIVA e di COMUNITA' (MED/28)	3	3	6
ORTODONZIA (MED/28)	5+7	1+2+7	22
PARODONTOLOGIA (MED/28)	5+4+2	2+2+1+6	22
PROTESI (MED/28)	6+3+2	2+2+1+6	22
GNATOLOGIA (MED/28)	3	1+2	6
PEDODONZIA (MED/28)	4	1+3	8
CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (MED/28)	5+2+4	1+1+8	21
MATERIALI DENTARI (MED/28)	5	2	7
CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)	4+2+2	1+2+1+2	14
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (MED/29)	3		3
TOTALE:	95	80	175

RIEPILOGO CFU MED/50

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
IGIENE DENTALE (MED/50)	3	1	4

RIEPILOGO CFU PER TIPOLOGIA

	CFU/F	CFU/TP	CFU/F+TP
DI BASE (A)	*60*	*0*	*60*
A1 (Disc. generali per la Formazione dell'Odontoiatra) = 19	19		
A2 (Struttura funzione metabolismo molecole d'interesse biologico) = 14	14		
A3 (Morfologia, Funzioni biologiche integrate organi ed apparati = 27	27		
CARATTERIZZANTI (B)	*180*	*90*	*270*
B1 (Discipline odontoiatriche e Radiologiche) 107(F)+84(TP)=191	107	84	

B2 (Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica)32(F)+4(TP)=37	32	4	
B3 (Diagnostica di Laboratorio) 7(F)+1(TP) = 8	7	1	
B4 (Formazione interdisciplinare) 22(F)+1(TP) = 21	22	1	
B5 (Inglese, Informatica, relazionali, pedagogia, etc.) 12(F)= 12	12		
AFFINI ED INTEGRATIVE	*12*		*12*
A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)	*8*		*8*
TESI	*10*		*10*
TOTALE:	**270**	**90**	**360**

Allegato B2

Ambiti Disciplinari:

- **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra (A1)**
- **Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico(A2)**
- **Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani(A3)**
- **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
- **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**
- **Diagnostica di laboratorio(B3)**
- **Formazione interdisciplinare(B4)**
- **Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione(B5)**
- **Attività affini o integrative**

Note relative alle attività affini o integrative: La scelta meditata e condivisa di far approfondire agli studenti tematiche di base ed importanti argomenti utili alla più completa formazione dell'Odontoiatra, deriva dalla necessità di integrare le conoscenze curriculari con altre nozioni fondamentali per la organizzazione del lavoro odontoiatrico, per la diagnosi, per la comprensione etio-patogenetica e per la terapia delle patologie orali, dentarie e non solo, come ad esempio: Ergonomia odontoiatrica (MED/28), Modellazione dell'anatomia occlusale (MED/28), Fisiologia masticatoria (MED/28), Malattie infettive (MED/17), Malattie cutanee e veneree (MED/35), Oncologia orale (MED/28). Di grande attualità e rilevanza sono poi le tematiche concernenti la Bioetica (MED/43), la Genetica medica (MED/03) e l'Immunologia di interesse stomatologico (MED/04). L'approccio alla letteratura scientifica ed alla ricerca in odontoiatria (MED/28) contribuiranno ad una migliore formazione dello studente che potrà essere capace, in parziale autonomia, di impostare una ricerca ai fini della tesi di laurea e/o di una pubblicazione scientifica post-laurea.

I ANNO

C.I. SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA (CFU/F+TP) 12+0 esame

Insegnamento: **Psicologia Generale (M-PSI/01)**

CFU (F+TP) **2+0**

Ambito Disciplinare: **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra (A1)**

Obiettivi Formativi: Lo studente deve imparare a conoscere il comportamento degli individui e i loro processi mentali, apprendendo in tal modo le dinamiche interne dell'individuo, i rapporti che intercorrono tra quest'ultimo e l'ambiente, il comportamento umano ed i processi mentali che intercorrono tra gli stimoli sensoriali e le relative risposte

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto:eventuale prova scritta ed esame orale

Insegnamento:**Didattica e Pedagogia Speciale (M-PED/03)**

CFU (F+TP) **1+0**

Ambito Disciplinare: **Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione(B5)**

Obiettivi Formativi: Lo studente deve imparare a conoscere il processo di insegnamento/apprendimento come un processo unico, anche se al suo interno si possono rilevare vari aspetti. Lo studente inoltre, dovrà conoscere la complessità del mondo attuale, l'impegno richiesto dalle attività che vanno emergendo e la complessità delle scelte che si dovranno affrontare nell'ambito della futura professione.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta ed esame orale.

Insegnamento:**Statistica Medica (MED/01)**

CFU (F+TP) **4+0**

Ambito Disciplinare: **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra(A1)**

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire le necessarie conoscenze statistiche per poter affrontare criticamente la lettura di una pubblicazione scientifica. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la natura di uno studio clinico ed i risultati delle procedure inferenziali utilizzate.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esame orale con discussione di un elaborato preparato dagli studenti. L'elaborato prevede la sintesi ed il commento di un articolo scientifico pubblicato su riviste internazionali di odontoiatria e protesi dentaria.

Insegnamento:**Informatica (Inf/01)**

CFU (F+TP) **4+0**

Ambito Disciplinare: **Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione(B5)**

Obiettivi formativi:Lo studente deve conoscere i principali fondamenti teorici dell'informazione e della computazione e delle tecniche pratiche per la loro implementazione e applicazione nei sistemi informatici.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta ed esame orale

Insegnamento:**Bioetica (MED/43)**

CFU (F+TP) **1+0**

Attività affini o integrative

Obiettivi formativi:Lo studente deve essere a conoscenza delle questioni morali che sorgono parallelamente al rapido progredire della ricerca biologica e medica. Le problematiche legate alla bioetica sono assai numerose e lo studente deve apprendere le problematiche concernenti ad esempio l' utilizzo delle cellule staminali, l' ingegneria genetica, la sperimentazione clinica dei farmaci.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta ed esame orale

Insegnamento:CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (BIO/10) CFU (F+TP) 6+0 esame

- Ambito Disciplinare: **Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico(A2)**

Obiettivi formativi: Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi.
Lo studente deve essere in grado di:

- riconoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività;
- applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose;
- applicare alle trasformazioni chimico-biologiche il concetto di equilibrio termodinamico;

riconoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà delle principali molecole e macromolecole
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta seguita da un colloquio orale

C.I. BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CFU (F+TP) 8+0 esame

Insegnamento:**Biochimica (BIO/10)**
CFU (F+TP) **4+0**
Ambito Disciplinare: **Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico(A2)**
Obiettivi formativi: Finalità principali del corso sono:
fornire gli elementi per la comprensione dei meccanismi biochimici del metabolismo cellulare e conoscere il significato generale delle principali vie metaboliche e la loro regolazione.
Propedeuticità: Chimica e Propedeutica Biochimica
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto ed orale

Insegnamento:**Biologia Molecolare (BIO/11)**
CFU (F+TP) **4+0**
Ambito Disciplinare: **Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico(A2)**
Obiettivi formativi: Finalità principali del corso sono:
fornire le basi per comprendere l'organizzazione strutturale e funzionale delle macromolecole biologiche e delle loro interazioni nella propagazione, nella conservazione e nell'espressione dell'informazione genetica.
Propedeuticità: Chimica e Propedeutica Biochimica
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto ed orale

Insegnamento:ISTOLOGIA (BIO/17) CFU(F+TP) 7+0 esame

Ambito Disciplinare: **Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani(A3)**
Obiettivi formativi: Il corso di istologia è finalizzato allo studio della proliferazione cellulare, del differenziamento, della struttura dei vari tipi di cellule costituenti i tessuti dell'organismo umano e delle componenti extra cellulari, del rinnovamento, della riparazione tessutale, dell'embriologia dell'uomo e dei relativi meccanismi di regolazione e delle loro alterazioni. Si avvale di procedimenti metodologici, anche a livello istochimico e di citologia molecolare, atti allo studio delle strutture cellulari e subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni funzionali, per affrontare a livello cellulare ed ultrastrutturale quesiti scientifici specifici.

Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: prove in itinere (test con domande a risposta multipla) con valore auto-valutativo. Esame: test con domande a risposta multipla, idoneativo per il colloquio; colloquio su argomenti ed immagini attinenti al programma.

C.I. ANATOMIA UMANA CFU(F+TP) 11+0 esame

Insegnamento:**Anatomia Umana (BIO/16)**
CFU (F+TP) **10+0**
Ambito Disciplinare: **Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani(A3)**
Obiettivi formativi: Comprensione dell'organizzazione topografica e strutturale del corpo umano, con particolare riferimento a tutte le principali strutture dello splancnocranio che riguardano l'apparato stomatognatico del quale verranno anche trattati riferimenti radiologici e clinici.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Una prova scritta il cui risultato darà accesso alla prova orale

Insegnamento:**Modellazione dell'anatomia occlusale (MED/28)**
CFU (F+TP)**1+0**
Affini o integrative
Obiettivi formativi:Lo studente, oltre a conoscere la anatomia umana normale dei denti e del parodonto, deve essere in grado di modellare in maniera adeguata le varie superfici dentarie.
Propedeuticità: Istologia, C.I. Biochimica e biologia molecolare.
Modalità di accertamento del profitto: prova pratica ed orale.

Insegnamento: FISICA APPLICATA (FIS/07) CFU (F+TP) 6+0 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra(A1)**
Obiettivi formativi: L'Insegnamento ha un obiettivo formativo metodologico e uno strettamente disciplinare. Il primo obiettivo che si pone il corso è quello di far acquisire agli studenti l'approccio scientifico nella comprensione e nella interpretazione dei fenomeni fisici coinvolti nelle Scienze della Vita così da sviluppare capacità di analisi e di sintesi che gli permetteranno di affrontare le problematiche che gli si presenteranno sia durante la formazione che nell'esercizio della professione. Particolare enfasi è posta nell'evidenziare che un fenomeno complesso può essere studiato scomponendolo in fenomeni elementari più semplici, nell'individuazione dei parametri fondamentali che ne determinano l'evoluzione e nel valutare l'applicabilità delle leggi fisiche sulla base del verificarsi delle ipotesi su cui si sorreggono. L'obiettivo disciplinare consiste nella conoscenza e nell'interpretazione delle leggi fondamentali della fisica, nella loro illustrazione con opportuni diagrammi e nella discussione della loro applicazione alle tematiche odontostomatologiche con l'individuazione dei meccanismi fisici che sono alla base della fenomenologia proposta.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: Questionario con test a risposta multipla + esame orale

Insegnamento:LINGUA INGLESE (L-LIN/12) CFU (F+TP) 7+0 idoneità

Ambito Disciplinare: **Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione(B5)**
Obiettivi formativi:Lo studente deve imparare a conoscere i fondamenti della lingua inglese, soprattutto in relazione alle materie biologiche e medico-odontoiatriche.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto:eventuale prova scritta ed esame orale

ADE CFU (F+TP) 3+0 idoneità

II ANNO

C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA (CFU/F+TP) 13+3 esame

Insegnamento:**Propedeutica clinica(MED/28)**
CFU (F+TP): **5+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve imparare ad avere un primo approccio a tutte le varie discipline odontoiatriche.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova pratica ed orale

Insegnamento:**Odontoiatria preventiva e di comunità (MED/28)**
CFU (F+TP) **3+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è insegnare allo studente a realizzare una valida prevenzione sia verso il singolo paziente che nell'ambito di una Comunità.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova pratica ed orale

Insegnamento: **Igiene Dentale (MED/50)**
CFU (F+TP) **3+1**
- Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare(B4)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve iniziare a conoscere lo strumentario utilizzato in Odontoiatria, apprendere le nozioni fondamentali della prevenzione e della terapia eziologica non chirurgica
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto : eventuale prova scritta per accedere alla prova pratica ed orale

Insegnamento:**Approccio alla letteratura ed alla ricerca in odontoiatria (MED/28)**
CFU (F+TP) **1+0**
Affini o integrative
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere come ricercare, leggere, interpretare una pubblicazione scientifica con particolare riguardo alla letteratura odontoiatrica.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova pratica ed orale

Insegnamento:**Ergonomia (MED/28)**
CFU (F+TP) **1+0**
Affini o integrative
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere le conoscenze base di ergonomia odontoiatrica che gli serviranno per la futura professione.
Propedeuticità:
Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova pratica ed orale

C.I. BIOLOGIA APPLICATA (CFU/F+TP) 7+0 esame

Insegnamento:**Biologia cellulare (BIO/13)**
CFU (F+TP) **4+0**
Ambito Disciplinare: **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra(A1)**

Obiettivi formativi: Studio integrato della cellula e degli organismi viventi, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: espressione dell'informazione genetica, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi di organelli e strutture cellulari, interazione fra le cellule.
Propedeuticità: C.I.Biochimica e Biologia
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta con quesiti a scelta multipla seguita da esame orale

Insegnamento:**Genetica (BIO/13)**
CFU (F+TP)**3+0**
Ambito Disciplinare: **Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra(A1)**
Obiettivi formativi: Meccanismi di base della duplicazione e trasmissione delle caratteristiche ereditarie. Basi molecolari della variabilità genetica. Apprendimento e utilizzo di tecnologie biologiche e genetiche avanzate, comprese le tecnologie ricombinanti nello studio dei fenomeni ereditari connessi alla espressione dell'informazione genetica, allo sviluppo, al differenziamento e alla proliferazione cellulare,
Propedeuticità: C.I.Biochimica e Biologia
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta con quesiti a scelta multipla seguita da esame orale

C.I. FISIOLOGIA E FISIOLOGIA MASTICATORIA (CFU/F+TP) 12+0 esame

Insegnamento:**Fisiologia (BIO/09)**
CFU (F+TP) **10+0**
Ambito Disciplinare: **Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani(A3)**
Obiettivi formativi: Illustra le modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano studiando i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali basandosi sulle conoscenze di base di fisica, chimica, biochimica, biologia ed anatomia.
- Delucidare, nei limiti consentiti dalle ore dedicate all'interno del corso, il controllo omestatico di alcune funzioni integrate quali la pressione arteriosa, bilancio idro-elettronico, termoregolazione, lunghezza e tensione muscolare.
Propedeuticità: C.I. Biochimica e Biologia, C.I. Anatomia umana, Fisica applicata
Modalità di accertamento del profitto: Eventuali prove scritte ed esame orale

Insegnamento:**Fisiologia masticatoria**
CFU (F+TP) **2+0**
Attività Affini o Integrative
Obiettivi formativi:Lo studente deve conoscere i meccanismi fisiologici della masticazione, la fisiologia della articolazione temporo-mandibolare e le problematiche conseguenti ad una cattiva occlusione.
Propedeuticità: C.I. Biochimica e Biologia, C.I. Anatomia umana, Fisica applicata
Modalità di accertamento del profitto: evetuale prova scritta e colloquio orale

Insegnamento:PATOLOGIA GENERALE (MED/04) CFU (F+TP) 7+0 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**
Obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi specifici della Patologia Generale sono:
- la comprensione dei meccanismi generali di danno all'organismo e risposta infiammatoria;
- l'eziopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo a vari livelli di integrazione degli apparati corporei;
- la comprensione dei principi fondamentali della risposta immune;
- comprensione dei meccanismi generali patogenetici e fisiopatologici delle malattie con particolare riferimento alle patologie umane di più larga diffusione ed impatto sociale;
- la comprensione delle basi molecolari della oncologia;
- Conoscenza delle principali metodologie utilizzate nella medicina sperimentale.

Propedeuticità: C.I. Fisiologia e Fisiologia masticatoria.
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta integrata da colloquio orale. Eventuale accertamento del profitto individuale tramite prove in itinere.

C.I. MATERIALI DENTALI E TECNOLOGIE PROTESICHE (CFU/F+TP) 10+5 esame

Insegnamento:**Materiali Dentari (MED/28)**

CFU (F+TP)**5+2**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: DI CONOSCENZA:

Conoscenza delle diverse categorie merceologiche comprese quelle dei prodotti finalizzati alla prevenzione ed all'igiene orale, nelle loro classificazioni, caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche ed eventualmente estetiche. Conoscenza dei meccanismi alla base della loro manipolazione razionale, le modalità ottimali della loro conservazione e l'importanza della loro corrispondenza agli Standard internazionali ed alle Direttive per i Dispositivi Medici.

DI COMPETENZA:

Al termine del corso è necessario saper mettere in atto le manovre necessarie per l'utilizzo dei materiali di più generale uso nella pratica odontoiatrica.

Propedeuticità:Fisica applicata, C.I. Biochimica e Biologia

Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta mediante 30 quiz a risposta multipla seguita, se superata con un minimo di 18 risposte esatte, da prova orale.

Insegnamento:**Tecnologie Protesiche e di Laboratorio (MED/28)**

CFU (F+TP) **5+3**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche**

Obiettivi formativi generali: Acquisire conoscenze dei materiali e delle tecnologie clinico-protesiche e di laboratorio connesse alle procedure di progettazione, realizzazione ed applicazione dei dispositivi protesici fissi, amovibili, implantari, realizzati con metodiche dirette e indirette, e finalizzati alla profilassi, al restauro, alla protesizzazione od all'impiego in campo ortodontico.

Obiettivi formativi specifici:

DI CONOSCENZA:

- È importante che vengano recepite le procedure nelle loro possibilità e limiti nonché il corretto impiego delle tecniche e dei materiali a disposizione al fine di rendere possibile al professionista una idonea realizzazione e corretta applicazione dei manufatti protesici anche alla luce della corretta applicazione della Direttiva 93/42 CEE – DL 46/97 e successivi. Devono inoltre essere chiari gli ambiti professionali dell'attività dell'Odontotecnico ed i corretti rapporti di collaborazione con l'Odontoiatra.

DI COMPETENZA:

- Al termine del corso è infine necessario saper procedere allo sviluppo delle impronte, saper effettuare il montaggio dei modelli in articolatore e saper utilizzare le resine auto polimerizzanti, nonché eventuali tecnologie innovative di recente applicazioni

Propedeuticità: Fisica applicata, C.I. Biochimica e Biologia,

Modalità di accertamento del profitto: prova scritta ed orale

ADE CFU (F+TP) 3+0 idoneità

III ANNO

C. I. di Scienze Mediche e Diagnostica di Laboratorio I (CFU/F+TP) 12+4 esame

Insegnamento: **Medicina Interna (MED/09)**

CFU (F+TP) **7+1**

Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**

Obiettivi formativi: Conoscenza delle basi fisiopatologiche e della trattazione sistematica delle malattie dei vari organi e apparati. Valutazione critica dei segni fisici e delle risultanze degli esami di laboratorio e strumentali con inquadramento sia dal punto di vista nosografico che come base per il processo diagnostico. Apprendimento dei principi di diagnosi differenziale.

Propedeuticità: Patologia generale

Modalità di accertamento del profitto: prova orale

Insegnamento:**Patologia Clinica (MED/05)**
CFU (F+TP) **3+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**
Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente sarà in grado di scegliere, nell'ambito dei test diagnostici disponibili di Patologia Clinica, quelli maggiormente utili allo studio delle principali alterazioni di organi/tessuti nonché di alterazioni sistemiche e patologie genetiche, anche di rilievo in campo odontoiatrico.
Propedeuticità: Patologia Generale
Modalità di accertamento del profitto: Prove in itinere, eventuale prova scritta e relativo accesso all'esame orale

Insegnamento:**Biochimica Clinica (BIO/12)**
CFU (F+TP) **2+1**
Ambito Disciplinare:**Diagnostica di laboratorio(B3)**
Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente sarà in grado di scegliere, nell'ambito dei test diagnostici disponibili di Biochimica Clinica, quelli maggiormente utili allo studio delle principali alterazioni di organi/tessuti nonché di alterazioni sistemiche e patologie genetiche, anche di rilievo in campo odontoiatrico.
Propedeuticità: Patologia Generale
Modalità di accertamento del profitto: Prove in itinere, eventuale prova scritta e relativo accesso all'esame orale

Insegnamento: ANATOMIA PATOLOGICA (MED/08) CFU (F+TP) 6+0 esame
Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**
Obiettivi formativi: approccio scientifico alla comprensione ed interpretazione dei principali quadri di patologia infiammatoria, reattiva e neoplastica del distretto oro-facciale, anche con riferimento a patologie analoghe di altri distretti.
Obiettivo disciplinare: acquisizione della capacità di operare un corretto inquadramento delle singole patologie, con particolare attenzione alle possibilità di diagnosi differenziale, sulla base di specifici criteri istopatologici opportunamente correlati all'aspetto clinico-radiologico.
Propedeuticità: Patologia generale
Modalità di accertamento del profitto: Questionario con test a scelta multipla + esame orale

Insegnamento:FARMACOLOGIA (BIO/14) CFU (F+TP) 6+0 esame
Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**
Obiettivi del Corso
Lo studente alla fine del corso di didattica teorico-integrativa e dello studio personale deve dimostrare di:

1. Conoscere delle diverse classi di agenti farmacologici le caratteristiche chimiche generali che possono condizionare il meccanismo di azione, l'eliminazione e la tossicità dei farmaci.
2. Aver compreso il meccanismo attraverso cui questi agenti esplicano la loro azione a livello cellulare e molecolare ed i meccanismi biochimici responsabili di tale azione.
3. Conoscere e descrivere le modificazioni funzionali indotte da farmaci su organi e/o sistemi.
4. Correlare i meccanismi dei farmaci a livello cellulare e molacolare (punto 2) con le modificazioni funzionali da essi indotte su cellule, organi e/o sistemi (punto 3).
5. Conoscere e descrivere gli aspetti farmacocinesici più rilevanti dei farmaci (Entità dell'assorbimento. Legame farmaco-proteico. Concentrazioni plasmatiche efficaci. Emivita. Modalità di metabolismo. Principali vie di eliminazione e l'importanza dell'eventuale compromissione funzionale degli organi metabolizzanti e/o delle vie escretrici sull'entità dell'eliminazione dei diversi farmaci dell'organi smo).
6. Correlare gli effetti farmacologici (di cui ai punti 3 e 5) con gli impieghi terapeutici.
7. Conoscere le vie di somministrazione e la posologia (dosi, intervalli di somministrazione, modalità di assunzione in rapporto ai pasti, forme farmaceutiche utilizzate) degli agenti farmacologici.
8. Conoscere gli effetti sfavorevoli, tossici e le più comuni interazioni tra i farmaci al fine di prevenire o rendere meno dannosa l'insorgenza di azioni indesiderate.
9. Essere in grado di identificare, tra i diversi gruppi farmacologici, quelli il cui impiego risulti razionale nelle diverse affezioni di interesse odontostomatologico ed internistico generale che interessi la formazione del

medico odontoiatra sulla base del meccanismo di azione, della farmacocinesia e degli effetti collaterali, al fine di creare le basi per la formulazione di una strategia terapeutica che sia integrata con le nozioni di Fisiopatologia clinica.

Obiettivi Intermedi e Specifici

Lo studente al termine del corso deve dimostrare di conoscere, illustrare e valutare la relativa importanza dei seguenti obiettivi: per gli obiettivi farmacologici specifici contrassegnati da "Generalità" si intende il conseguimento di una conoscenza generale sulla classificazione e sul significato terapeutico.

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere all'esame orale.

Insegnamento:DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (MED/36) CFU(F+TP) 6+0 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Conoscenza di base della fisica delle radiazioni ionizzanti e delle norme fondamentali e legali di radioprotezionistica.

Conoscenza delle molteplici metodiche e tecniche di diagnostica per immagini e loro applicabilita'.

Acquisizione dei principali percorsi diagnostici nelle varie patologie dell'apparato stomatognatico e delle ghiandole salivari, nonche' degli elementi di base della Radioterapia.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: esame finale orale

C.I. MICROBIOLOGIA,IGIENE E MALATTIE INFETTIVE (CFU/F+TP) 13+0 esame

Insegnamento:**Microbiologia e Microbiologia clinica (MED/07)**

CFU (F+TP) **5+0**

Ambito Disciplinare: **Diagnostica di laboratorio(B3)**

Obiettivi formativi: Comprendere le interazioni ospite-parassita e la patogenesi delle principali malattie infettive, con particolare riguardo a quelle di interesse odontostomatologico; conoscere gli approcci metodologici di diagnostica di laboratorio relativi alla Microbiologia clinica.

Propedeuticità: C.I. Biologia Applicata

Modalità di accertamento del profitto: Prove in itinere, eventuale prova scritta e relativo accesso all'esame orale

Insegnamento:**Igiene generale ed applicata (MED/42)**

CFU (F+TP) **6+0**

Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare(B4)**

Obiettivi formativi: : Lo studente deve sviluppare la capacita' di promuovere e conservare la salute del singolo e della collettività, studiando i fattori di rischio e le cause di malattia, e di prevenire le esposizioni, mediante interventi a livello ambientale indirizzati alle collettività ed attraverso l'applicazione della metodologia epidemiologica.

Propedeuticità: C.I. Biologia Applicata

Modalità di accertamento del profitto: esame orale

Insegnamento:**Malattie infettive**

CFU (F+TP) **2+0**

Attività affini o integrative

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale è di fare apprendere agli studenti la epidemiologia, patogenesi, diagnosi, clinica e profilassi,nonché le principali nozioni di terapia delle maggiori patologie di origine infettiva in particolare di quelle di interesse odontoiatrico.

Propedeuticità: C.I. Biologia Applicata

Modalità di accertamento del profitto:prova orale

C.I. PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA E DERMATOLOGIA (CFU/F+TP) 8+3 esame

Insegnamento:**Patologia Speciale Odontostomatologica (MED/28)**

CFU (F+TP) **6+3**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Alla fine del Corso lo studente deve essere in grado di aver compreso, nelle loro caratteristiche generali, le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle principali malattie odontostomatologiche, indicandone il corretto approccio semeiologico (anamnesi, esame obiettivo locale e generale, terminologia appropriata); deve, inoltre, saper interpretare il significato dei reperti funzionali ottenibili dalla medicina di laboratorio, dalla diagnostica per immagini e dalla cito-istopatologia relativamente alle principali malattie del distretto oro-maxillo-facciale. Lo studente deve, inoltre, sapersi orientare, in base ai dati clinico-strumentali, tra le possibili diagnosi differenziali delle malattie in oggetto e deve, al contempo, conoscere le indicazioni ed i limiti delle tecniche di prevenzione in odontostomatologia.

Propedeuticità: Patologia generale

Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e colloquio orale idoneativo al termine del corso – Prova orale con valutazione finale, dopo l'acquisizione dei crediti professionalizzanti.

Insegnamento: **Aspetti dermatologici delle malattie odontoiatriche (MED/35)**

CFU (F+TP) **2+0**

Attività affini ed integrative

Obiettivi formativi: lo studente dovrà saper riconoscere i segni clinici cutanei utili all'inquadramento di malattie del cavo orale trattate in altre discipline del corso di laurea .

Propedeuticità: Patologia generale

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova orale.

ADE CFU(F+TP) 2+0 idoneità

IV ANNO

C.I. SCIENZE MEDICHE II (CFU/F+TP) 11+4 esame

Insegnamento:**Anestesiologia e trattamento dell'emergenza (MED/41)**

CFU (F+TP) **6+4**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: la conoscenza dei principi generali dell'anestesiologia, della valutazione dello stato generale del paziente in rapporto all'anestesia da affrontare,, dei rischi connessi all'anestesia generale e loco-regionale, insieme allo studio approfondito dei principali farmaci utilizzati in anestesia e delle principali tecniche di anestesia generale e loco-regionale applicate all'odontoiatria. Fondamenti di Rianimazione, dall'arresto cardiaco alla Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP).

Farmaci e tecniche di Rianimazione delle patologie dei principali organi ed apparati, come diagnosi e trattamento dell'insufficienza respiratoria, renale, cardiaca, epatica.

L'emergenza rianimatoria in odontoiatria: principali eventualità e relativo trattamento.

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto: Esame finale orale di profitto.

Insegnamento: **Chirurgia generale**

CFU (F+TP) **5**

Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare(B4)**

Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere i principi fondamentali della chirurgia generale dei vari organi ed apparati, soprattutto in correlazione con le problematiche di ordine odontoiatrico.

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova orale.

Insegnamento: CHIRURGIA ORALE (MED/28, MED/29)CFU (F+TP) 4+1 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Lo studente dovrà assimilare i principi e le problematiche relative all'organizzazione chirurgica ed all'approccio chirurgico del paziente a rischio per patologie sistemiche. Il corso si propone inoltre di trattare le tecniche relative alle anestesie loco-regionali, lo strumentario necessario nella pratica chirurgica e le tecniche chirurgiche, introducendo e formando così lo studente all'exodonzia ed alle varie procedure cliniche di chirurgia orale relative al trattamento delle patologie odontostomatologiche di interesse chirurgico.

Propedeuticità: Patologia Speciale Odontostomatologica (e relative propedeuticità)

Propedeuticità: C.I. Scienze Mediche II

Modalità di accertamento del profitto: Prova orale con eventuale prova scritta

Insegnamento: GNATOLOGIA (MED/28) CFU(F+TP) 3+1 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Conoscenza dell'eziologia e della patogenesi dei disordini temporomandibolari e delle principali patologie algiche del distretto cranio-facciale. Lo studente dovrà essere in grado di interpretare i dati anamnestici, clinici e strumentali in modo da orientarsi nella diagnosi differenziale delle patologie oggetto del presente insegnamento

Propedeuticità: Patologia generale.

Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e colloquio orale idoneativo al termine del corso – Prova orale con valutazione finale, dopo l'acquisizione dei crediti professionalizzanti. .

C.I. NEUROLOGIA E PSICHIATRIA (CFU/F+TP) 3+1 esame

Insegnamento: **Neurologia (MED/26)**

CFU (F+TP) **2+1**

Ambito Disciplinare: **Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica(B2)**

Obiettivi formativi: lo studente dovrà conoscere la neuroanatomia e la organizzazione funzionale del sistema nervoso, le maggiori patologie neurologiche con particolare riguardo alle patologie dei nervi cranici ed alle sindromi algiche cranio-facciali.

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova orale.

Insegnamento:**Psichiatria (MED/25)**

CFU (F+TP) **1+0**

Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare(B4)**

Obiettivi formativi: lo studente deve essere a conoscenza della prevenzione, della cura e della riabilitazione dei disturbi mentali, avvicinandosi quindi ad una disciplina che ha come scopo il mantenimento e il perseguimento della salute mentale.

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova orale.

Insegnamento: MEDICINA LEGALE (MED/43) CFU(F+TP) 4+0 esame

Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare(B4)**

Obiettivi formativi: Lo studente deve cooscere, tra l'altro, finalità e metodo della Medicina Legale, l'atto medico e il consenso, l'esercizio della professione odontoiatrica, denunce, referto, certificazioni, prescrizioni. responsabilità professionale, problemi odontostomatologici afferenti alle assicurazioni sociali, all'invalidità civile, alle assicurazioni private.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: eventuale prova scritta per accedere alla prova orale

ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (MED/28) CFU (F+TP) **5+2**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Conoscenza di base dell'embriologia e dell'anatomia degli elementi dentari nonché dello strumentario e dei materiali di uso routinario nel campo dell'odontoiatria restaurativa .

Lo studente deve acquisire conoscenze teoriche e capacità pratiche circa la modellazione in cera degli elementi dentari. Alla fine del corso, lo studente deve conoscere i principali meccanismi patogenetici delle affezioni del cavo orale di origine dentaria, orientandosi tra le possibili diagnosi differenziali..

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto:questionario con test a risposta multiple e relativo esame orale

PROTESI (MED/28) (CFU/F+TP) **6+2**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche**

Obiettivi formativi:

GENERALI:

- L'insegnamento della Protesi Dentaria ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle conoscenze teorico-pratiche necessarie a porre diagnosi, progettare e realizzare la riabilitazione protesica di pazienti che richiedono il ripristino dell'integrità delle arcate dentarie.

Il corso consiste in una didattica frontale, esercitazioni pratiche pre-cliniche, tirocinio clinico.

L'attività didattica frontale si compone di lezioni teoriche e attività seminariali con l'obiettivo di far acquisire allo studente le conoscenze teoriche necessarie alla riabilitazione di un paziente parzialmente o totalmente edentulo con i vari tipi di protesi.

Le esercitazioni pratiche pre-cliniche sono svolte su modelli di studio, denti estratti, simulatori con lo scopo di far acquisire allo studente attraverso attività pratico-applicative, svolte in laboratorio e in aule manichini, le tecniche e le procedure propedeutiche indispensabili all'attività clinica.

Il tirocinio clinico si realizza attraverso la frequenza di un reparto clinico con l'obiettivo di far acquisire allo studente, attraverso una esperienza clinica e una diretta partecipazione sotto controllo tutoriale, le competenze che gli consentano di essere in grado di porre diagnosi, sviluppare un piano di trattamento e realizzare una corretta riabilitazione protesica

SPECIFICI:

Di conoscenza: Lo studente deve conoscere:

- Epidemiologia dell'edentulismo parziale e totale
- Classificazione della Protesi Dentaria
- Aspetti internistici del paziente relativi al trattamento protesico
- Aspetti psicologici nella riabilitazione protesica
- Diagnosi e piano di trattamento
- Valutazione morfo-strutturale dell'apparato stomatognatico
- Valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico
- Morfologia occlusale
- Simulatori di movimento (articolatori)
- Il trattamento dell'edentulismo totale mediante protesi totale
- Il trattamento dell'edentulismo parziale mediante protesi fissa
- Il trattamento dell'edentulismo parziale mediante protesi rimovibile.
- Il trattamento dell'edentulismo parziale e totale mediante implanto-protesi.
- Conoscenza dei materiali da restauro protesico di ultima generazione: caratteristiche estetiche e meccaniche di ceramiche integrali e zirconio. Acquisizione delle metodiche cliniche e tecniche di realizzazione di restauri protesici in ceramica integrale

- Funzionamento dei principali sistemi protesici basati sulle metodiche CAD-CAM. Acquisizione delle tecniche di realizzazione di faccette in ceramica, descrizione delle principali caratteristiche e delle procedure operative per la realizzazione di protesi adesive, delle metodiche operative per il restauro degli elementi dentari trattati endodonticamente.

Di competenza: Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i diversi tipi di edentulismo e le varie compromissioni delle arcate dentarie
- Compilare una cartella clinica del paziente protesico che comprenda la storia clinica generale,gli esami di laboratorio,i problemi internistici e la loro correlazione con il trattamento protesico.
- Valutare il profilo psicologico del paziente e le aspettative non correlate al trattamento
- Procedere all'esame clinico extra ed intra-orale
- Valutare gli aspetti funzionali dell'apparato stomatognatico
- Rilevare un'impronta e confezionare un modello di studio
- Relazionare ed analizzare i modelli diagnostici montati su di un simulatore
- Fare diagnosi e ipotizzare un piano riabilitativo
- Procedere alla preparazione iniziale che consenta la realizzazione del progetto protesico
- Realizzare la ricostruzione di un dente trattato endodonticamente con tecniche dirette e indirette.
- Effettuare la preparazione di un dente pilastro,scegliendo il tipo di disegno marginale in relazione alla tipologia del restauro.
- Rilevare l'impronta di precisione del moncone.
- Procedere alla prova e al controllo sul modello e sul paziente della sottostruttura del manufatto protesico.
- Valutare la morfologia e il colore dentale
- Procedere al controllo e alla cementazione del manufatto definitivo.
- Progettare e disegnare la struttura metallica di una protesi parziale rimovibile.
- Eseguire l'impronta per il modello maestro di una protesi parziale rimovibile.-
- Procedere alla prova estetica,fonetica e funzionale del montaggio dei denti artificiali di una protesi parziale rimovibile
- Procedere alla modellazione delle basi in resina e alla consegna della protesi parziale rimovibile.
- Eseguire l' impronta di una arcata edentula per la confezione di un cucchiaio individuale
- Eseguire l'impronta definitiva di una arcata edentula
- Procedere mediante le basi di registrazione alla determinazione della dimensione verticale di occlusione del paziente edentulo.
- Procedere mediante le basi di registrazione alla determinazione dei rapporti intermascellari del paziente edentulo.
- Procedere alla prova estetica,fonetica e funzionale del montaggio dei denti artificiali
- Procedere alla modellazione delle basi in resina,alla consegna e alla incorporazione della protesi totale
- Eseguire un'impronta per il confezionamento e il controllo clinico di una placca interocclusale

Propedeuticità: Farmacologia

Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

PARODONTOLOGIA (MED/28) CFU (F+TP) **5+2**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: approccio scientifico alla compressione dei principali quadri di patologie parodontali che si presentano nella pratica clinica quotidiana.

Obiettivo disciplinare: alla fine del corso lo studente deve aver compreso, nelle caratteristiche generali, le cause determinanti e quelle favorenti le patologie parodontali. Deve conoscere l'anatomia e la fisiologia del parodonto e del periimpianto, la patogenesi delle malatie parodontali e periimplantari, inquadrandole nella epidemiologia e nella

storia naturale di tali patologie. Deve essere a conoscenza delle caratteristiche generali della placca muco-batterica, del tartaro, del ruolo dei fattori sistemici nella malattia parodontale e periimplantare. Deve conoscere e saper eseguire la diagnosi, la terapia eziologica non chirurgica (controllo meccanico e chimico-farmacologico della placca).
Propedeuticità:Farmacologia
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e colloquio orale.

ORTODONZIA (MED/28) CFU (F+TP)**5+1**

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Illustrare allo studente i principi basilari e le teorie concernenti la crescita cranio-facciale, il fenomeno della eruzione dentaria con le relative patologie ad essa connesse. Verranno inoltre illustrati i meccanismi patogenetici dei vari tipi di malocclusione dentaria,nonché la loro classificazione.In ambito diagnostico, saranno trattati ampiamente l'analisi delle varie radiografie routinarie, con particolare attenzione alla elaborazione del tracciato cefalometrico sulla teleradiografia latero-laterale del cranio.
Propedeuticità:Farmacologia
Modalità di accertamento del profitto : esame scritto e colloquio orale

V ANNO

C.I. ODONTOIATRIA RESTAURATIVA (CFU/F+TP) 8+4 esame

Insegnamento:**Endodonzia (MED/28)**
CFU (F+TP) **5+3**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire le conoscenze di base dell'anatomia dello spazio endodontico nonché le indicazioni e le modalità operative per una corretta apertura della camera pulpare, della sagomatura, della detersione e otturazione dei canali radicolari sia per via ortograda che retrograda.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e colloquio orale

Insegnamento: **Odontoiatria Conservativa (MED/28)**
CFU (F+TP) **3+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire conoscenze inerenti all'esecuzione pratica dei restauri diretti e indiretti degli elementi dentarie dei restauri post-terapia endodontica Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e colloquio orale

Insegnamento: PARODONTOLOGIA (MED/28) CFU(F+TP) 4+2 esame

Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere i principi della chirurgia parodontale e lo strumentario, conoscere le tecniche di chirurgia resettiva gengivale e mucogengivale, di chirurgia riparativa e di chirurgia ossea e radicolare. Deve altresì aver compreso le indicazioni alla chirurgia mucogengivale e le tecniche chirurgiche mucogengivali per la ricopertura radicolare, la rigenerazione tissutale ed ossea guidata, i principi basilare della implantologia osteointegrata, le tecniche di mantenimento post-chirurgico parodontale ed implantare.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: esame scritto e colloquio orale

C.I. PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE MED/28-29 (CFU/F+TP) 8+2 esame

Insegnamento **Chirurgia Orale MED/28, MED/29**
CFU (F+TP) **2+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustare allo studente i principi di base per la diagnosi e il trattamento delle principali patologie odontostomatologiche di interesse chirurgico (tra cui i processi infettivi dei mascellari, le sinusopatie, i tumori di origine dentaria, le patologie delle ghiandole salivari, le fratture). Successivamente verranno fatti dei cenni riguardo alla chirurgia preprotesica e all'implantologia osteointegrata.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di Accertamento del Profitto: Eventuale prova scritta per accedere alla prova orale

Insegnamento: **Chirurgia Maxillo-Facciale (MED/29)**
CFU (F+TP) **3+0**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente dovrà conoscere i principi basilari della chirurgia maxillo-facciale con particolare riguardo alle patologie traumatiche, mal formative ed oncologiche del massiccio facciale.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Eventuale prova scritta per accedere alla prova orale

Insegnamento: **Otorinolaringoiatria (MED/31)**
CFU (F+TP) **1+0**
Ambito Disciplinare: **Formazione Interdisciplinare(B4)**
Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare allo studente i principi basilari per la diagnosi e il trattamento delle principali patologie di interesse ORL correlate all'odontoiatria.
Propedeuticità C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Eventuale prova scritta per accedere alla prova orale

Insegnamento: **Patologia oncologica orale (MED/28)**
CFU (F+TP) **2+0**
Attività Affini o Integrative
Obiettivi formativi: Lo studente deve imparare a riconoscere,diagnosticare ed essere a conoscenza del paiano terapeutico delle principali gormre di lesioni precancerose ed oncologiche del cavo orale.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Eventuale prova scritta per accedere alla prova orale

Insegnamento: PROTESI DENTARIA (MED/28)CFU(F+TP) 3+2 esame
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)**
Obiettivi formativi: vedi Insegnamento: Protesi (MED/28) IV ANNO **C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I**
Propedeuticità:C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: ORTODONZIA (MED/28) CFU(F+TP) 7+2 esame
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Illustrare allo studente i concetti-base del movimento dentario in corso di trattamento ortodontico, con riferimento alle nozioni fondamentali ed ai principi generali di biomeccanica. Lo studente apprenderà poi a programmare un trattamento ortodontico, analizzando vantaggi e svantaggi delle possibili scelte terapeutiche. In tale ambito si procederà all'analisi di numerosi casi clinici che coprano le disarmonie dento-maxillo-facciali dall'età infantile all'età adulta, fornendo, quindi, allo studente un panorama ampio delle potenziali situazioni che si troverà ad affrontare.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Prova scritta per accedere all'esame orale

C.I. ODONTOIATRIA PEDIATRICA (CFU/F+TP) 5+1 esame

Insegnamento:**Pedodonzia (MED/28)**
CFU (F+TP) **4+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: lo studente dovrà dimostrare di aver recepitoi fattori eziologici delle più comuni patologie dentarie e stomatologiche dell'età pediatrica; dovrà inoltre conoscere le norme di prevenzione delle stesse patologie, nonché la condotta da adottare in caso di abitudini viziate dei piccoli pazienti.Ulteriore conoscenza deve essere dimostrata in campo psicologico per affrontare leabituali terapie odontostomatologiche in età pediatrica.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: **Pediatria (MED/38)**
CFU (F+TP) **1+0**
Ambito Disciplinare: **Discipline Mediche di rilevanza Odontoiatrica(B2)**
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è insegnare allo studente le principale patologie di carattere pediatrico e le loro terapie con particolare riguardo alle interconnessioni con il cavo orale e i denti.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

C.I. IMPANTOLOGIA (CFU/F+TP) 8+4 esame

Insegnamento **Protesi Dentaria (MED/28)**
CFU (F+TP) **2+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Analisi delle tipologie di connessione in implanto-protesi, descrizione della biomeccanica dei sistemi implanto-protesici, acquisizione delle metodiche di impronta in implanto-protesi e delle procedure operative cliniche e tecniche
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento **Parodontologia (MED/28)**
CFU (F+TP) **2+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: .Conoscenza della biologia dei tessuri duri e molli periimplantari, delle indicazioni alla chirurgia mucogengivale e delle tecniche chirurgiche mucogengivali, della rigenerazione tissutale ed ossea guidata, dei principi basilari della implantologia osteointegrata, delle tecniche di mantenimento postchirurgico parodontale ed implantare.
Propedeuticità: . .C.I. Discipline Odontostomatologiche I .
Modalità di accertamento del profitto: : Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento **Chirurgia Orale (MED/28,MED/29)**
CFU (F+TP) **2+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)**
Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere le indicazioni e le controindicazioni alla terapia chrurgica implantare, le tecniche chirurgiche implantari e di ricostruzione e rigenerazione ossea, le eventuali conseguenze di errate tecniche
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I .
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento **Clinica Odontostomatologica (MED/28)**

CFU (F+TP) **2+1**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Conoscenza di tutte le problematiche cliniche concernenti la terapia implantare con gli eventuali danni iatogeni e la loro possibile soluzione.
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

VI ANNO

C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I (CFU/F+TP) 0+16 esame

Insegnamento:**Protesi Dentaria (MED/28)** CFU (F+TP) **0+6**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche (B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamento Protesi in C.I. Discipline Odontostomatologiche I IV anno, Insegnamento Protesi V anno
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I, Insegnamento Protesi V anno
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale
.
Insegnamento: **Gnatologia (MED/28)**
CFU (F+TP) **0+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamento Gnatologia
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento:**Parodontologia (MED/28)**
CFU (F+TP) **0+6**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamento Parodontologia in C.I. Discipline Odontostomatologiche I ed Insegnamento Parodontologia (esame)
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento **Patologia Speciale Odontostomatologica (MED/28)**
CFU (F+TP) **0+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamento Patologia Speciale Odontostomatologica in C.I. Patologia Speciale Odontostomatologica e Dermatologia Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II (CFU/F+TP) 0+18 esame

Insegnamento: **Conservativa/Endodonzia (MED/28)**
CFU (F+TP): **0+6**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamenti precedenti di Odontoiatria Conservativa ed Endodonzia
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche II

Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: **Chirurgia Orale (MED/28 MED/29)**
CFU (F+TP) : **0+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamenti precedenti in Chirurgia Orale Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche II
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: **Pedodonzia (MED/28)**
CFU (F+TP): **0+3**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamenti precedenti in Pedodonzia
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche I
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: **Ortodonzia (MED/28)**
CFU (F+TP) **0+7**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: attività pratiche concernenti Insegnamenti precedenti in Ortodonzia
Propedeuticità: C.I. Discipline Odontostomatologiche II
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

C.I. TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA (CFU/f+TP) 6+10 esame

Insegnamento: **Clinica Odontostomatologica (MED/28)**
CFU (F+TP) **4+8**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Il corso tende a descrivere, partendo dalla eziologia ed attraverso un accurato studio semeiologico e clinico, medico e chirurgico, le patologie odontostomatologiche senza tralasciare la trattazione dei casi clinici più rari e complessi che, per queste loro caratteristiche, presentano spesso maggiori difficoltà diagnostiche. Lo studente pertanto dovrà, a fine corso, saper impostare lo studio del caso clinico con appropriate richieste di eventuali esami di laboratorio, di esami strumentali aggiuntivi e delle consulenze necessarie, sia della specialità che interdisciplinari, nonché dimostrare una padronanza sulla terapia medica e chirurgica da intraprendere. Attività pratiche
Propedeuticità: tutti gli esami precedenti
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto per tesine e\o prova orale.

Insegnamento: **Odontoiatria Preventiva e di Comunità**
CFU (F+TP) : **0+2**
Ambito Disciplinare: **Discipline Odontoiatriche e radiologiche(B1)**
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è insegnare allo studente i principi della epidemiologia e far sì che lo stesso sia in grado di realizzare una valida prevenzione sia verso il singolo paziente che nell'ambito di una Comunità. Attività pratiche.
Propedeuticità: tutti gli esami precedenti
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

Insegnamento: **Igiene Generale (MED/42)**
CFU (F+TP) **2+0**

Ambito Disciplinare: **Formazione interdisciplinare (B4)**
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a fornire allo studente le conoscenze relative alla organizzazione e legislazione sanitaria, ai principi di economia sanitaria ed al risk management
Propedeuticità: tutti gli esami precedenti
Modalità di accertamento del profitto: Esame scritto mediante quiz a risposta multipla e prova orale con valutazione finale.

TESI CFU(F+TP) 10+0

Insegnamenti e Docenti

1° ANNO MAGISTRALE

1° Ciclo Coord.: Prof. Marcello Marotta

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. di Scienze comportamentali e metodologia scientifica Coord.: Prof. Bruzzese Dario		
Psicologia generale	Nelson Mauro Maldonado	2
Didattica e pedagogia speciale	Capobianco Rosaria	1
Statistica medica	Bruzzese Dario	4
Informatica	Sensale Rosario	4
Bioetica	Buccelli Claudio	1
Chimica e propedeutica biochimica	Pavone Luigi Michele	6
Istologia	Marotta Marcello, Settembre Carmine	7
Inglese		7

2° Ciclo Coord.: Prof. Francesco Riccitiello

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. di Biochimica biologia molecolare Coord.: Prof. Margherita Ruoppolo		
Biochimica	Izzo Paola, Ruoppolo Margherita, Caterino Marianna	4
Biologia molecolare	Baldini Antonio	4
Fisica Applicata	Riccio Patrizia	7
C.I. di Anatomia Umana Coord.: Prof. ssa Stefania Montagnani		
Anatomia Umana	Montagnani Stefania, Spera Rocco, Sciorio Salvatore	10
Modellazione dell'anatomia occlusale	Riccitiello Francesco	1

2° ANNO MAGISTRALE

1 ° Ciclo Coord.: Prof. Paolo Bucci

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. di Principi di Odontoiatria Coord.: Prof. Paolo Bucci		**16**
Propedeutica Clinica	Bucci Eduardo, Bucci Paolo, Manfredi Claudio	5 + 1
Igiene Dentale	Nicolò Michele	3 + 1
Odontoiatria Preventiva e di Comunità	Rengo Sandro, Riccitiello Francesco	3 + 1
Approccio alla letteratura e alla Ricerca in Odontoiatria	Mignogna Michele	1
Ergonomia	Ingenito Aniello	1
C.I. di Fisiologia e Fisiologia Masticatoria		**12**
Fisiologia	Mondola Paolo	10
Fisiologia Masticatoria	Cimino Roberta	2
C.I. di Biologia Applicata Coord.: Prof. Lucio Nitcsh		**7**
Biologia Cellulare	Antonella De Matteis	4
Genetica	Lucio Nitcsh	3

2° Ciclo Coord.: Prof. Fernando Zarone

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. di Materiali e Tecnologie Protesiche Coord. Prof. Alberto Laino		**15**
Materiali Dentari	Laino Alberto, Ausiello Pietro	5 + 2
Tecnologie Protesiche e di Laboratorio	Zarone Fernando, Epifania Ettore, Sorrentino Roberto	5 + 3
Patologia generale	Carlomagno Francesca, Feliciello Antonio, Pierantoni Giovanna	**7**
A Scelta dello Studente	Nicolò Michele	3

3° ANNO MAGISTRALE

1° Ciclo Coord.: Prof. Ida Torre

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Scienze Mediche e Diagnostica di Laboratorio I: Coordinatore Prof. Postiglione Loredana		**16**
Medicina interna	Rengo Giuseppe, Giallauria Francesco, Galdiero Maria Rosaria	**7+1**
Patologia Clinica	Postiglione Loredana, Loffredo Stefania, Francesco Oriente	**3+2**
Biochimica Clinica	Pastore Lucio	**2+1**
Farmacologia	Scorziello Antonella, Boscia Francesca	**6**
C.I. Igiene, Microbiologia e Malattie Infettive: Coordinatore Prof. Ida Torre		**13**
Igiene Generale ed Applicata	Torre Ida	**6**
Microbiologia e Microbiologia Clinica	Catania Maria Rosaria	**5**
Malattie Infettive	Borgia Guglielmo	**2**

2° Ciclo Coord.: Prof. Michele Davide Mignogna

Insegnamento	Docente	CFU
Diagnostica per immagini e radioterapia	Prof. Brunetti Alfredo	**6**
C.I. Patologia Speciale Odontost. e Dermatologia: Coord. Prof. Michele Mignogna		**11**
Patologia Speciale Odontostomatologica	Mignogna Michele	**6+3**
Aspetti Dermatol. Malattie Odontoiatriche	Gallo Lucia, Fabbrocini Gabriella	**2**
Anatomia Patologica	Staibano Stefania	**6**
A scelta dello studente	Nicolò Michele	**2**

4° ANNO MAGISTRALE

1° Ciclo Coord.: Prof. Luca Ramaglia

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Scienze Mediche II: Coord. Prof. Giuseppe Servillo		**16**
Anestesiologia e Trattamento dell'emergenza	Servillo Giuseppe, Iannuzzi Michele, Vargas Maria	**6+4**
Chirurgia Generale	Benassai Giacomo, Bucci Luigi	**5**
Chirurgia Orale	Ramaglia Luca, Sammartino Gilberto	**5**
C.I. Neurologia e Psichiatria : Coord. Prof. Giuseppe De Michele		**4**
Neurologia	De Michele Giuseppe	**2+1**
Psichiatria	Iasevoli Felice	**1**
Medicina Legale	Di Lorenzo Pierpaolo	**4**

2° Ciclo Coord.: Prof. Michele Nicolò

Insegnamento	Docente	CFU
Ortodonzia	D'Antò Vincenzo, Valletta Rosa	**5+1**
Gnatologia	Michelotti Ambrosina, Cimino Roberta	**3+1**
Odontoiatria Conservativa	Rengo Sandro, Ausiello Pietro, Riccitiello Francesco, Simeone Michele, Valletta Alessandra	**5+2**
Protesi	Zarone Fernando, Epifania Ettore, Sorrentino Roberto	**6+2**
Parodontologia	Nicolò Michele, Cafiero Carlo, Coraggio Franco	**5+2**

5° ANNO MAGISTRALE

1° Ciclo Coord.: Prof. Sandro Rengo

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Odontoiatria Restaurativa: Coord. Prof. Sandro Rengo		**12**
Endodonzia	Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Pietro Ausiello, Spagnuolo Gianrico	**5+3**
Odontoiatria Conservativa/Endodonzia	Sandro Rengo, Francesco Riccitiello	**3+1**
Parodontologia	Michele Nicolò	**4+2**
Ortodonzia	Vincenzo D'Antò, Rosa Valletta	**7+2**
Protesi	Zarone Fernando,Epifania Ettore	3+2

2° Ciclo Coord.: Prof. Fernando Zarone

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Patologia e Terapia Maxillo-Facciale: Coord. Prof. Gilberto Sammartino		**10**
Chirurgia Orale	Ramaglia Luca, Sammartino Gilberto	**2+2**
Chirurgia Maxillo-Facciale	Abbate Vincenzo	**3**
Otorinolaringoiatria	Romano Gaetano Paolo	**1**
Patologia Oncologica Orale	Mignogna Michele	**2**
C.I. Implantologia: Coord. Prof. Fernando Zarone		**12**
Protesi Dentaria	Epifania Ettore, Zarone Fernando	**2+1**
Parodontologia	Nicolò Michele	**2+1**
Chirurgia Orale	Ramaglia Luca, Sammartino Gilberto	**2+1**
Clinica Odontostomatologica	Sammartino Gilberto	**2+1**
C.I. Odontoiatria Pediatrica: Coord. Prof. Aniello Ingenito		
Pedodonzia	Aniello Ingenito	**4+1**
Pediatria	Alfredo Guarino	**1**

6° ANNO MAGISTRALE

1° Ciclo Coord.: Prof.ssa Ambrosina Michelotti

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Discipline odontostomatologiche II : Coord. Prof. Bucci Paolo		**16**
Esercitazioni di Protesi dentaria	Prof. Fernando Zarone, Ettore Epifania	**6**
Esercitazioni di Gnatologia	Prof. Ambra Michelotti	**2**
Esercitazioni di Parodontologia	Michele Nicolò	**6**
Esercitazioni di Pat. Spec. Odontostomatologica	Prof. Michele Mignogna	**2**

2° Ciclo Coord. Prof. Rosa Valletta

Insegnamento	Docente	CFU
C.I. Discipline odontostomatologiche III : Coord. Prof		**18**
Esercitazioni di Odontoiatria Conservativa/Endodonzia	Prof.Sandro Rengo, Riccitiello Francesco	**6**
Esercitazioni di Chirurgia Orale	Prof. Gilberto Sammartino, Luca Ramaglia	**2**
Esercitazioni di Pedodonzia	Prof. Aniello Ingenito	**3**
Esercitazioni di Ortodonzia	Prof. Rosa Valletta	**7**
C.I. Terapia Odontostomatologica Integrata: Coordinatore Prof		**16**
Clinica Odontostomatologica	Prof. Paolo Bucci	**4**
Esercitazioni di Clinica Odontostomatologica	Prof. Paolo Bucci	**8**
Esercitazioni di Odontoiatria Preventiva e di Comunità	Prof. Sandro Rengo, Prof. F. Riccitiello	**2**
Igiene Generale	Pro.ssa Ida Torre	**2**

DOCENTI CLMOPD				
1.	De Vendittis Emmanuele	PO BIO/10	arcari@dbbm.unina.it	3120
2.	Ausiello Pietro	PA MED/28	pietausi@unina.it	2097
3.	Balato Nicola	PA MED/35	balato@unina.it	2451
4.	Benassai Giacomo	RC MED/18	giacomo.benassai@unina.it	2823
5.	Borgia Guglielmo	PO MED/17	borgia@unina.it	3083
6.	Boscia Francesca	RTD BIO/14	francesca.boscia@unina.it	
7.	Bruzzese Dario	RC MED/01	dario.bruzzese@unina.it	3756
8.	Buccelli Claudio	PO MED/43	buccelli@unina.it	3009
9.	Bucci Luigi	PA MED/18	luigi.bucci@unina.it	2850
10.	Bucci Paolo	RC MED/28	paobucci@unina.it	2932
11.	Cafiero Carlo	RC MED/28	c.cafiero@unina.it	2655
12.	Catania Maria Rosaria	PA MED/07	mariarosaria.catania@unina.it	2947
13.	Cimino Roberta	RC MED/50	rocimino@unina.it	2195
14.	Coraggio Franco	RC MED/50	coraggio@unina.it	2655
15.	De Luca Nicola	PA MED/09	nideluca@unina.it	2247
16.	De Michele Giuseppe	PA MED/26	demichel@unina.it	3711
17.	De Rosa Gaetano	PO MED/08	gaderosa@unina.it	3435
18.	di Lauro Alessandro	RC MED/29	alessandroespedito.dilauro@unina.it	2654
19.	Di Lorenzo Pierpaolo	RC MED/43	pierpaolo.dilorenzo@unina.it	3464-3466
20.	Epifania Ettore	PA MED/28	epifania@unina.it	2094
21.	Guarino Alfredo	PO MED/38	alfguari@unina.it	4232
22.	Ingenito Aniello	PO MED/28	ingenito@unina.it	2186
23.	Izzo Paola	PO BIO/10	izzo@dbbm.unina.it	3244
24.	Laino Alberto	PA MED/28	alberto.laino@unina.it	2188
25.	Manfredi Claudio	RC MED/50	claudio.manfredi@unina.it	2173
26.	Marotta Marcello	PA BIO/17	marmarot@unina.it	3457
27.	Martina Roberto	PO MED/28	martina@unina.it	2192
28.	Martuscelli Ranieri	RC MED/28	ranieri.martuscelli@unina.it	2173
29.	Michelotti Ambrosina	PA MED/28	michelot@unina.it	2195
30.	Mignogna Michele	PA MED/28	mignogna@unina.it	2489
31.	Mondola Paolo	PO BIO/09	mondola@unina.it	3225
32.	Nicolò Michele	PA MED/50	nicolo@unina.it	2188
33.	Pastore Lucio	PO	lucio.pastore@unina.it	
34.	Postiglione Loredana	PO	Loredana.postiglione@unina.it	
35.	Ramaglia Luca	PA MED/28	luca.ramaglia@unina.it	2496
36.	Rengo Sandro	PO MED/28	sanrengo@unina.it	2385
37.	Riccio Patrizia	RC FIS/07	pariccio@unina.it	2284
38.	Riccitiello Francesco	PA MED/28	riccitie@unina.it	2092
39.	Ruoppolo Margherita	PO BIO/10	ruoppolo@dbbm.unina.it	2426
40.	Sammartino Gilberto	PA MED/28	gilberto.sammartino@unina.it	2654
41.	Scorziello Antonella	PA BIO/14	scorziel@unina.it	3330
42.	Servillo Giuseppe	PO MED/41	giuseppe.servillo@unina.it	3542
43.	Simeone Michele	RC MED/50	michele.simeone@unina.it	2097
44.	Torre Ida	PA MED/42	itorre@unina.it	3344
45.	Valletta Alessandra	RC MED/50	alessandra.valletta@unina.it	2097
46.	Valletta Rosa	PA MED/28	valletta@unina.it	2195
47.	Zarone Fernando	PO MED/28	zarone@unina.it	3018

Rappesentanti degli Studenti		
Di Mauro Luigi		Luigi97dimarogmail.com
Cafasso Matteo		cafassomatteo@yahoo.it
Cernera Mariangela		
Tortora Gregorio		
Pacifico Francesca		

Legenda: PO = Professore Ordinario , PA = Professore Associato , RC = Ricercatore Confermato, RTD = Ricercatore a Tempo Determinato.

I Ricercatori Confermati che hanno un incarico di insegnamento hanno il titolo di Professore Aggregato (PAg)

PROGRAMMI E LIBRI DI TESTO

(Per un prospetto completo dei programmi si rimanda al sito www.docenti.unina.it dove è possibile consultare le aree personali dei docenti)

I ANNO I SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Marotta Marcello

C.I. SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA

Coordinatore del Corso: Prof. Dario Bruzzese

Docenti: Prof. Dario Bruzzese (Statistica Medica, MED/01))
Prof. (Informatica, INF/01)
Prof. (Psicologia generale, M-PSI/01)
Prof. Pierpaolo Di Lorenzo (Bioetica, MED/43)
Prof. (Didattica e Pedagogia Speciale, M-PED/03)

Commissione di esame: Presidente Prof. Dario Bruzzese
Componenti:Proff. P. Di Lorenzo

STATISTICA MEDICA

Docente: Prof. Dario Bruzzese

OBIETTIVI INTEGRATI DEL CORSO

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una mentalità scientifica, cioè costruttivamente critica.

In particolare egli dovrà dimostrare di essere in grado di:

- usare le sue abilità critiche per rigettare credenze ingiustificate non suffragate da prove e dati
- leggere testi ed articoli scientifici con sano scetticismo considerando tutte le possibili critiche ed interpretazioni alternative dei risultati
- effettuare inferenze razionali che siano coerenti con i fatti osservati
- collegare aspetti clinici e aspetti statistici
- porsi e porre domande significative che gli permettano di analizzare e comprendere gli aspetti metodologici di uno studio statistico
- lavorare costruttivamente in gruppo
- collegare gli aspetti tecnici con quelli bioetici e storico-filosofici
- effettuare statistiche descrittive
- conoscere e saper applicare i test statistici elementari
- formulare un piano di ricerca statistica elementare
- leggere criticamente un testo ed individuare contraddizioni, errori concettuali e di calcolo

Programma di Statistica Medica

PARTE PRIMA: ANALISI STATISTICA DEI DATI

Concetti di base

Misurazione e scale di misurazione. Distribuzioni di frequenza semplice e per classi
Rappresentazioni grafiche– Istogramma

Statistica descrittiva

Indicatori di tendenza centrale

Media. Mediana. Quartili

Indicatori di variabilità

Varianza. Scarto Quadratico Medio. Coefficiente di Variazione

PARTE SECONDA: TEORIA DELLA PROBABILITA'

Probabilità

Eventi, Spazio campione e Algebra degli eventi. Concezioni alternative di probabilità (Classica, Frequentista e Soggettivista). Assiomi della probabilità
Probabilità della negazione, dell'unione e dell'intersezione di eventi. Probabilità condizionata Indipendenza Statistica. Misure di affidabilità di una procedura diagnostica. Sensibilità e Specificità. Valori predittivi di un test positivo e di un test negativo. Misure di Associazione negli studi Clinici. Rischio Relativo. Odds ratio.

Teoria Variabili Casuali

Definizione di variabile casuale. Variabili casuale discrete e continue. Valore atteso e Varianza di una V.C. Variabile casuale Normale

PARTE TERZA: INFERENZA STATISTICA

Campioni causali, distribuzioni campionarie e teoria degli stimatori

Definizione di parametro e di inferenza statistica. Campioni casuali e distribuzioni campionaria
Stima e Stimatore di un parametro. Proprietà degli stimatori (Correttezza, Efficienza e Consistenza)
Principali distribuzioni campionarie. Teorema centrale del limite

Stima per Intervalli

Intervallo di confidenza per la media

con σ^2 nota

con σ^2 non nota (Distribuzione T di Student)

Intervallo di confidenza per la differenza fra le medie di due popolazioni

in caso di varianze note

in caso di varianze ignote ma uguali

Intervallo di confidenza per una proporzione
Intervallo di confidenza per la differenza fra le proporzioni di due popolazioni
Intervallo di confidenza per il Rischio Relativo e l'Odds Ratio

Test delle ipotesi statistiche

Struttura di un test statistico. Errore di I° tipo e di II° tipo. Livello di Significatività e Potenza di un test statistico. Verifica delle Ipotesi per una media

con σ^2 nota

con σ^2 non nota (Distribuzione T di Student)

Verifica delle Ipotesi per una proporzione

Verifica delle Ipotesi per la differenza fra le medie di due popolazioni

in caso di varianze note

in caso di varianze ignote ma uguali

I confronti appaiati. Verifica delle Ipotesi per una proporzione. Verifica delle Ipotesi per la differenza fra le proporzioni di due popolazioni. Test del Chi quadrato sull'indipendenza statistica. Analisi della Varianza. Approccio basato sul pvalue

Libro di testo consigliato:
DANIEL BIOSTATISTICA Editore : EDISES

Capitolo 1
Tutto

Capitolo 2
2.1
2.2
2.3 ad eccezione dei sotto paragrafi "Il poligono di frequenza", "La rappresentazione gambo e foglia"
2.4
ad eccezione del paragrafo "La formula ridotta per il calcolo della varianza"
Solo il paragrafo "Il grafico scatole e baffi"

Capitolo 3
Tutto
Al capitolo 3 devono essere aggiunti i seguenti argomenti trattati a lezione e disponibili sulle dispense:
Le misure di affidabilità dei test diagnostici

Capitolo 4
4.1
4.2
4.5
4.6
4.7

Capitolo 5
5.1
5.2
5.3 ad eccezione dei sotto paragrafi "Il campionamento senza reimmissione", "La correzione per popolazioni finite"
5,4
5.5 ad eccezione del sotto paragrafo "La correzione per la continuità"

5.6

Capitolo 6

6.1
6.2 ad eccezione dei sotto paragrafi “Stime alternative della tendenza centrale”, “La media trimmed”
6.3
6.4 ad eccezione del sottoparagrafo “Il caso delle varianze diverse”
6.5
6.6

Capitolo 7

7.1
7.2
7.3 ad eccezione del sottoparagrafo “Il caso delle varianze diverse”
7.4
7.5
7.6
7.9 ad eccezione dei sottoparagrafi “La curva di potenza per test unidirezionali” e “Le curve operative”

Capitolo 8

8.1
8.2

Capitolo 12

12.1
12.2
12.4

INFORMATICA

Docente: Prof. Ametrano G.

Finalità del corso:

Apprendere i primi elementi di informatica teorica e pratica. Le lezioni frontali forniranno i concetti di base della teoria delle informazione e le esercitazioni faranno conseguire una buona padronanza dell’uso del Personal Computer per attività di studio e di lavoro. Il programma del corso fa riferimento alle nozioni e pratica per superare il test della c.d. Patente informatica europea (ECDL, European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà di conseguire una formazione utile per eventualmente sostenere l’esame ufficiale ECDL, presso uno dei test center accreditati. Per quanto riguarda il centro accreditato del nostro Ateneo si consulti: http://crwserv.unina.it/campusone/

Nota sulla Patente Europea del Computer (da fonte: http://www.cds.unina.it/servizi_rete/ecdl/ECDL.htm) Il possesso di “abilità informatiche” è diventato un requisito fondamentale per tutti gli studenti universitari. La legge sulla determinazione delle classi di laurea universitaria prevede il riconoscimento di crediti per le "abilità informatiche" per tutte le classi di laurea, fatta eccezione per la classe

"Scienze e tecnologie informatiche". La Patente Europea del Computer (European Computer Driving Licence - ECDL) è un certificato riconosciuto a livello internazionale, che fa capo al CEPIS, l'ente che riunisce le associazioni europee di professionisti nel campo dell'informatica. L'ECDL attesta che, chi lo possiede, ha le abilità di base necessarie per poter lavorare col personal computer. In Italia le attività ECDL sono coordinate dall'AICA. Le Università sono partner privilegiati di AICA e godono di condizioni di particolare favore, previste nell'accordo AICA-CRUI. Il C.D.S. è il Test Center accreditato AICA dell'Università di Napoli Federico II.

Programma:

Saranno trattati gli argomenti analiticamente descritti nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento della ECDL.

1. Concetti base della Tecnologia dell'Informazione [Basic Concepts]
2. Gestione dei documenti [Files Management]
3. Elaborazione testi [Word Processing]
4. Fogli elettronici [Spreadsheets]
5. Basi di dati [Databases]
6. Presentazione/Disegno [Presentation/Drawing]
7. Reti informatiche [Information Networks

Il Syllabus completo del programma ECDL può essere prelevato dal sito www.ecdl.it.

Testi consigliati

Gli studenti dovranno conoscere bene tutti gli argomenti descritti nei moduli del Syllabus 3.0 o 4.0 (scaricabile, come già ricordato, dal sito www.ecdl.it). Per la preparazione non è obbligatorio servirsi di alcun manuale specifico. Gli studenti sono liberi di avvalersi di qualsiasi supporto (anche non specifico per l'ECDL) che illustri le nozioni indicate nel Syllabus.

Tra i numerosi testi in commercio per la preparazione all'esame ECDL e approvati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), a titolo esemplificativo, si segnalano i seguenti manuali:

TIBONE, La patente del computer, Zanichelli, Bologna, 2003.

COLOMBO, MASSARO, ECDL la patente europea del computer, Mc Graw Hill, Milano, 2003.

PEZZONI, PEZZONI, VACCARO, La patente europea- Guida completa, Mondadori Informatica, Segrate (MI), 2003.

COVINI, GRIGNOLIO, Le sette chiavi del personal computer - Syllabus 4.0, Franco Angeli

Modalità di accertamento: è prevista una prova di tipo teorico-pratico.

PSICOLOGIA GENERALE

Docente: Prof. Valerio P.

Programma: Lo studente deve imparare a conoscere il comportamento degli individui e i loro processi mentali, apprendendo in tal modo le dinamiche interne dell'individuo, i rapporti che intercorrono tra quest'ultimo e l'ambiente, il comportamento umano ed i processi mentali che intercorrono tra gli stimoli sensoriali e le relative risposte

Testi consigliati:

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: Prof.

Programma: Salute, malattia, cura. Relazione educativo-terapeutica. Le competenze pedagogiche e didattiche dell'Operatore Sanitario e dell'Odontoiatra. I temi centrali del dibattito pedagogico e didattico contemporaneo con

particolare riferimento all'area della cura e del benessere del paziente. Dimensione individuale e collettiva dei processi di relazione in ambito terapeutico e clinico.
Testi consigliati:

BIOETICA

Docente: Prof. Pierpaolo Di Lorenzo

Programma

- la professione odontoiatrica;
- obblighi etico-deontologici professionali;
- rapporto odontoiatra paziente/cliente;
- il diritto all'autodeterminazione del paziente;
- etica dell'errore medico;
- segreto professionale, riservatezza e privacy;
- le decisioni di trattamento in pazienti con capacità compromesse;
- le cure nei pazienti ad alto rischio infettivo;
- la sperimentazione clinica e farmacologica nelle persone;

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO DI BIOETICA CLINICA IN ODONTOIATRIA:

Il corso si propone di fornire una adeguata visione degli elementi fondamentali della bioetica, intesa come studio della condotta umana nel campo delle scienze della vita e della salute, applicati alla pratica quotidiana di ricerca e di clinica. In In tale ottica ci si propone di stimolare in chi si forma per l'esercizio della professione odontoiatrica capacità di risposte comportamentali non solo tecniche ma anche improntate a conoscenze di valori e principi morali per la tutela e il rispetto del primato dell'uomo sulla logica delle tecnoscienze.

Testi consigliati:

OZAR D.T., SOKOL D.J.: Bioetica clinica in odontoiatria; Ed. VITA E PENSIERO, Milano, 2008

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

CFU Tot.: 7 **N. ore ADF: 67** **N. ore ADI: 20**

DOCENTI Cognome e Nome	**Disciplina**	**Tel.**	**Orario Ric. Edificio**	**E-mail**
De Vendittis Emmanuele	Biochimica	3118	Lun., 16;Ed.1	emmanuele.devendittis@unina.it

			9, VI p.	
Lamberti Annalisa	Biochimica	3119	Merc.12-14 Ed.19, p.VI	annalisa.lamberti@unina.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Contribuire alla formazione scientifico-culturale dello studente attraverso l'apprendimento di un metodo rigoroso di studio e di ragionamento rivolto all'acquisizione delle basi chimiche indispensabili alla comprensione e risoluzione di problematiche biomediche che saranno affrontate nel corso degli studi.
Lo studente deve essere in grado di:

- riconoscere la struttura dei principali composti di interesse biologico e saperne individuare le caratteristiche di reattività;
- applicare ai sistemi biologici le conoscenze acquisite sul comportamento chimico di acidi e basi e loro soluzioni acquose;
- applicare alle trasformazioni chimico-biologiche il concetto di equilibrio termodinamico;
- riconoscere i gruppi funzionali dei composti e le proprietà delle principali molecole e macromolecole

CONTENUTI

1) Elettronegatività. Legame ionico, covalente e dativo. Legame a idrogeno. Forze di Van derWaals. *Impiego di radioisotopi in medicina.*
2) Numero di Avogadro. Mole. Trasformazioni chimiche e stechiometria. Velocità di reazione. Energia di attivazione. Equilibrio chimico. Principio di Le Chatelier. Parametri energetici.
3) Proprietà chimico-fisiche dell'acqua. Soluzioni acquose. Solubilizzazione. Concentrazione di una soluzione. Dissociazione elettrolitica. Grado di dissociazione. Concentrazione effettiva. Osmosi.
Dissociazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidità e basicità. pH e pOH. Acidi e basi secondo Brönsted-Lowry. Costante di dissociazione. Elettroliti anfoteri.
Idrolisi salina. Soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. Potere tampone e zona di tamponamento. Equilibrio acido-base nel sangue.
4) Numero di ossidazione. Reazioni di ossido-riduzione. Semireazioni. Potenziali redox. Equazione di Nernst. Forza elettromotrice di una pila.
5) Proprietà del Carbonio. Ibridazione. Struttura e nomenclatura di idrocarburi. Gruppi funzionali e loro reattività. Isomeria. Stereoisomeria.
Struttura, nomenclatura e proprietà chimico-fisiche di alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Semiacetali e semichetali. Cianidrine. Aldoimine e chetoimmine. Esteri. Ammidi.
6) Classificazione e proprietà di amminoacidi e loro carattere anfotero. Punto isoelettrico. Struttura e geometria del legame peptidico. Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Domini strutturali.
Classificazione e struttura dei carboidrati. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Forme cicliche. Anomeria. Disaccaridi e polisaccaridi.
Classificazione e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Trigliceridi. Acidi fosfatidici e fosfolipidi. Sfingosina e sfingomieline. Gangliosidi e cerebrosidi. Colesterolo.
Basi puriniche e pirimidiniche. Nucleosidi. Nucleotidi. Tautomeria cheto-enolica. Acidi nucleici: DNA e RNA.

PREREQUISITI

Il programma di lezioni considera che gli studenti posseggano già alcune conoscenze di base di Chimica qui di seguito indicate:
- Struttura atomica - Sistema periodico degli elementi - Proprietà periodiche.
- Elementi e composti inorganici - Struttura e proprietà di ossidi, anidridi, idrossidi, acidi e sali.

PROPEDEUTICITÀ

Vedi Allegato B

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

Prova scritta e prova orale

CORE CURRICULUM -PROGRAMMA DI ESAMEdel C.I. DI CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA
(organizzato in Unità Didattiche Elementari UDE)

1) Legame chimico (BIO10)

Elettronegatività e sua variazione nell'ambito del sistema periodico - Legami chimici: legame ionico - Legame covalente omeopolare - Orbitali molecolari sigma e pi greco - Legame covalente semplice, doppio e triplo - Legame covalente polarizzato - Legame dativo - Formule di struttura di composti inorganici - Ibridazione sp3, sp2 edsp - Geometria e polarità delle molecole - Legame a idrogeno - Forze di Van derWaals - Definizione di molecola e di peso molecolare - Peso formula - Grammo-atomo e mole - Sottomultipli della mole - Numero di Avogadro - Calcoli stechiometrici sul concetto di mole.

2) Impiego di radio isotopi in Medicina (MED36)

3) Aspetti energetici delle reazioni chimiche (BIO10)

Trasformazioni chimiche - Legge della conservazione della massa - Bilanciamento di una reazione chimica - Tipi di reazioni chimiche: neutralizzazione, addizione, sintesi, decomposizione, doppio scambio - Calcoli stechiometrici: reagenti limitanti ed in eccesso. Velocità di reazione - Effetto della natura e concentrazione dei reagenti e della temperatura sulla velocità di reazione - Equazione di Arrhenius - Energia di attivazione - Catalizzatori - Equilibrio chimico e costante di equilibrio - Legge dell'azione di massa - Effetto della temperatura sulla costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile – Concetto di entalpia, entropia ed energia libera - Funzioni termodinamiche delle trasformazioni chimiche (DeltaH, DeltaS, DeltaG) e relazione con la costante di equilibrio - Reazioni eso- ed endoergoniche, spontanee e non – Funzioni termodinamiche in condizioni biologiche (DeltaG°').

4) Proprietà dell'acqua e delle soluzioni acquose (BIO10)

Caratteristiche dello stato liquido - Proprietà dell'acqua e meccanismi di solubilizzazione dei composti polari e ionici - Soluzioni acquose di gas ed effetto della temperatura e della pressione sulla solubilità dei gas (embolia gassosa) - Modi di esprimere la concentrazione di una soluzione: percento, molarità, normalità: applicazioni numeriche. Dissociazione elettrolitica -Forza di un elettrolita: grado di dissociazione - Concentrazione teorica ed effettiva di una soluzione: coefficiente isotonico ed indice di dislocazione - Tensione di vapore di una soluzione - Diffusione ed osmosi - Membrane semipermeabili - Pressione osmotica ed oncotica - Soluzioni isotoniche, ipotoniche ed ipertoniche - Soluzioni fisiologiche - Principi su cui è basata l'emodialisi. Dissociazione dell'acqua e suo prodotto ionico (Kw) - Definizione di acidità e basicità - Definizione di pH, pOH e pKw - Acidi e basi secondo Brönsted-Lowry - Coppie coniugate acido-base - Forza di un acido e di una base: costante di dissociazione acida (Ka) e basica (Kb) - pKa e pKb - Effetto del pH sulle concentrazioni relative di acido e base coniugata - Elettroliti anfoteri - Dissociazione graduale di elettroliti polivalenti - Calcolo del pH di soluzioni acquose di acidi e basi. Idrolisi salina - Soluzione tampone: definizione, proprietà e meccanismi di funzionamento - Equazione di Henderson-Hasselbalch e suo impiego per la preparazione e la scelta di sistemi tampone: valutazioni grafiche - Potere tampone e fattori che lo influenzano - Sistemi tampone biologici: equilibrio acido base nel sangue - Calcolo del pH di soluzioni tampone.

5) Processi di ossido-riduzione (BIO10)

Numero di ossidazione e suo calcolo - Reazioni di ossido-riduzione - Agenti ossidanti e riducenti - Semireazioni - Potenziali redox e serie elettrochimica degli elementi - Elettrodo standard ad idrogeno – Potenziali standard (E°) ed in condizioni biologiche (E°') - Equazione di Nernst - Forza elettromotrice di una pila – Principi di bioenergetica: trasformazione di forza elettromotrice in energia libera.

6) Molecole organiche semplici (BIO10)

Proprietà del carbonio e definizione di molecola organica - Riconoscimento dei diversi tipi di ibridazione del carbonio in molecole organiche - Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura e caratteristiche strutturali di alcani, alcheni ed alchini. Idrocarburi aromatici: caratteristiche strutturali - Nomenclatura IUPAC

degli idrocarburi e dei corrispondenti radicali. Struttura dei principali gruppi funzionali e loro caratteristiche polari, elettrofile e nucleofile - Rilevanza del gruppo funzionale per le caratteristiche fisiche di un composto organico: legami a idrogeno e meccanismi di solubilizzazione in acqua - Reazioni tra molecole organiche semplici rappresentate mediante formule di struttura. Isomeria e sua rilevanza biologica - Isomeria di catena, di posizione, di funzione e geometrica - Isomeria ottica (enantiomeria, diasteroisomeria ed epimeria) - Serie stereochimiche e criteri per l'appartenenza di un composto ad una serie. Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di alcoli, fenoli, eteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di aldeidi e chetoni - Semiacetali e semichetali - Cianidrine - Aldoimmine e chetoimmine - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di acidi carbossilici - Esteri - Nomenclatura, proprietà chimico-fisiche e caratteristiche strutturali di ammine - Ammidi - Composti mono- e poli-funzionali (acido lattico, acido piruvico, aspirina, urea).

7) Molecole e macromolecole biologiche (BIO10)

Amminoacidi: differenti tipi di classificazione - Proprietà chimiche, fisiche ed ottiche degli amminoacidi - Carattere anfotero degli amminoacidi e loro proprietà tampone - Forme ioniche degli amminoacidi - Punto isoelettrico - Formazione e struttura del legame peptidico e sue caratteristiche geometriche - Polipeptidi e proteine - I quattro livelli di organizzazione strutturale delle proteine e descrizione delle forze che le stabilizzano - Struttura primaria, secondaria (alfa-elica, foglietto beta, ripiegamenti), terziaria e quaternaria - Domini strutturali delle proteine - Struttura di proteine globulari e fibrose. Principali modificazioni post-traduzionali delle proteine. Idrati di carbonio e loro classificazione, struttura e proprietà - Monosaccaridi: principali aldosi e chetosi e loro forme aperte e cicliche: ossidrile semiacetalico e semichetalico - Anomeria - Legame O-glicosidico - Disaccaridi: saccarosio e lattosio - Polisaccaridi: glicogeno, amido e cellulosa. Lipidi: classificazione e proprietà - Struttura e proprietà dei principali costituenti dei lipidi: glicerolo, acidi grassi saturi ed insaturi, sfingosina, colina - Struttura e proprietà di: trigliceridi, acidi fosfatidici e fosfolipidi (lecitine e cefaline), sfingomieline, gangliosidi e cerebrosidi, steroli (colesterolo) - Caratteristiceanfipatiche dei fosfolipidi e loro rilevanza nella formazione del doppio strato lipidico delle membrane biologiche. Composti eterociclici aromatici e loro proprietà chimiche - Basi puriniche e pirimidiche: struttura e caratteristiche aromatiche di adenina, guanina, citosina, timina ed uracile - Tautomeria cheto-enolica di basi puriniche e pirimidiniche - Legame N-glicosidico tra basi azotate e ribosio/deossiribosio - Nucleosidi - Nucleotidi - Acidi nucleici: struttura primaria del DNA ed RNA - Struttura a doppia elica del DNA - Differenti tipi di RNA.

TESTI CONSIGLIATI

- A.M. ManottiLanfredo, A. Tiripicchio: *Fondamenti di Chimica*, Ed. Ambrosiana.
- H.Hart, L.E. Craine, D.J. Hart: *Chimica Organica*, Ed. Zanichelli.
- P. Arcari, M. Brunori, A. Dello Russo, M. Malatesta: *Guida all'autovalutazione dell'apprendimento della Chimica*, Soc. Ed. Esculapio.
- L. Binaglia, B. Giardina: *Chimica e Propedeutica biochimica*, Ed. McGraw Hill.
- V. Bocchini: Propedeutica Biochimica, Ed. Florio, Napoli
- C. Balestrieri: *Principi di Chimica*, Ed. Ferraro.
- Kotz J.C., Treichel P., Weaver: *Chimica Generale*, EdiSES.
- Bettelheim F.A., BrownW.H., Campbell M.K., Farrell S.O.: *Chimica e Propedeutica Biochimica*, EdiSES.
- DennistonK.J., Topping J.J., Caret R.L.: *Chimica Generale, Chimica Organica, Propedeutica Biochimica*. MacGraw-Hill Co., Milano.

Lo studente può adoperare qualsiasi altro testo in cui sono adeguatamente trattati gli argomenti indicati nel programma. Inoltre, altro materiale didattico sarà reso disponibile sul sito docente del Coordinatore del Corso, nonché sul portale “federica e-learning” dell’Università di Napoli Federico II

TESTI UTILI PER LA CONSULTAZIONE

D.L. Nelson, M.M.Cox: *Principi di Biochimica di Lehninger*. Ed. Zanichelli, Bologna.

ISTOLOGIA

Docente: Prof. Marcello Marotta
Commissione di esame: Presidente Prof. M. Marotta
Componenti: C. Rosati, Altobelli G.

Programma

Metodi di studio citologici e istologici su preparati fissati e vitali. Microscopia ottica ed elettronica.

Generalità sulla cellula: forma, volume, organizzazione generale. Membrana plasmatica: struttura, morfologia e cenni funzionali. Glicocalice. Nucleo interfasico: strutture della cromatina, nucleolo, involucro nucleare. Cenni su ciclo e divisione cellulare. Reticolo endoplasmatico ruvido e liscio. Apparato di Golgi. Traffico vescicolare. Esocitosi. Endocitosi. Endosomi e lisosomi. Mitocondri. Perossisomi. Inclusioni citoplasmatiche. Citoscheletro. Centrioli e centrosoma. Ciglia e microvilli. Adesione cellulare e sistemi di giunzione.

Tessuto epiteliale. Epiteli di rivestimento: classificazione e localizzazione. Polarità apico-basale. Lamine basali. Specializzazioni della membrana apicale, laterale e basocellulare. Esempi di epiteli di rivestimento: endotelio; epidermide. Concetto di mucosa e sierosa. Epiteli di rivestimento del cavo orale.

Ghiandole esocrine: criteri di classificazione. Struttura e ultrastruttura degli adenomeri e dei dotti escretori. Modalità della secrezione. Ghiandole salivari maggiori e minori.

Ghiandole endocrine: origine e organizzazione istologica. Ultrastruttura delle cellule endocrine in rapporto all'ormone secreto. Cenni istofunzionali. Cenni sui meccanismi di trasduzione. Cellule del sistema endocrino diffuso.

Tessuto connettivo propriamente detto: generalità, classificazione e funzioni. Cellule del connettivo: fibroblasti, macrofagi, mastociti, plasmacellule, periciti. Matrice extracellulare: proteoglicani e glicoproteine; fibre collagene, elastiche e reticolari; fibrillogenesi. Tessuto adiposo bianco e bruno. Istogenesi, struttura, ultrastruttura e funzioni.

Tessuto cartilagineo: morfologia, struttura, funzioni e classificazione.

Tessuto osseo: cellule e matrice osteoide. Osso lamellare e non lamellare. Organizzazione del tessuto osseo spugnoso. Osso lamellare compatto e sistemi lamellari. Osteone e unità morfogenetiche dell'osso. Periostio, endostio e cavità midollari. Ossificazione diretta e indiretta. Rimodellamento.

Tessuti dentali e parodonto. Polpa: struttura, vascolarizzazione e innervazione. Dentina: struttura; odontoblasti e dentinogenesi. Smalto: struttura e organizzazione. Ameloblasti e amelogenesi. Cemento.

Sangue. Plasma ed eritrociti. Leucociti e formula leucocitaria. Granulociti e monociti: struttura, ultrastruttura e funzioni. Piastrine, struttura, ultrastruttura e cenni sulla emostasi. Linfociti NK, T e B: struttura, ultrastruttura e markers di riconoscimento. Tessuto linfoide. Cenni sulla risposta immunitaria mediata da cellule e da anticorpi. Tessuto mieloide ed emopoiesi.

Tessuto muscolare. Tessuto muscolare scheletrico. Sarcomero e meccanismo della contrazione. Placca motrice. Tessuto muscolare cardiaco. Strie intercalari e sistemi di giunzione. Tessuto di conduzione cardiaco. Tessuto muscolare liscio viscerale e vascolare. Struttura, ultrastruttura e funzioni della fibrocellula muscolare liscia.

Tessuto nervoso. Forma e dimensioni dei neuroni. Sinapsi chimiche ed elettrotoniche. Guaina mielinica e mielinizzazione nel sistema nervoso centrale e periferico. Neuroglia centrale e periferica: struttura e funzione. Terminazioni sensitive. Fusi neuromuscolari e organi muscolo-tendinei del Golgi.

Mantenimento dello stato differenziato. Cellule staminali nell'adulto. Plasticità delle cellule staminali.

Biologia della riproduzione. Generalità sull'apparato genitale maschile. Tubuli seminiferi e tessuto intertubulo-leydigiano. Cellule del Sertoli. Spermatogenesi e spermioistogenesi. Ultrastruttura dello spermatozoo. Ciclo dell'epitelio seminifero. Generalità sull'apparato genitale femminile. Ciclo ovarico, vaginale e uterino.

Capacitazione degli spermatozoi. Meccanismi della fecondazione. Segmentazione e formazione della morula. Blastocisti e annidamento. Meccanismi dell'istogenesi. Modificazioni epigenetiche e gradi di potenzialità differenziative. OCT4 e fattori di trascrizione essenziali nelle prime fasi di sviluppo. Induzione, determinanti

citoplasmatici e inibizione laterale. Meccanismi di determinazione degli assi e dei foglietti germinativi. Linea primitiva e mesoderma intraembrionale. Il nodo di Hensen come organizzatore primario. Basi molecolari dell'organizzazione del piano corporeo: "patterning" secondo gli assi dorso-ventrale e antero-posteriore. Morfogeni. Ruolo di SHH e dei geni HOX.

Mesoderma parassiale, intermedio e laterale. Condrogenesi e osteogenesi. Sviluppo del sistema muscolare. Celoma embrionale. Sviluppo dell'abbozzo gonadico. Ectoderma e derivati: tubo e creste neurali. Neuroepitelio e neuroistogenesi. Sviluppo iniziale del midollo spinale e dell'encefalo. Endoderma e derivati. Intestino primitivo. Intestino faringeo e abbozzo respiratorio. Angiogenesi e sviluppo iniziale del cuore. Emopoiesi embrionale.

Sviluppo della faccia e del cavo orale. Odontogenesi. Istogenesi dei tessuti dentali e del parodonto.

Annessi embrionali. Placenta, amnios e sacco vitellino. Evoluzione degli annessi.

TESTI CONSIGLIATI

AAVV., Istologia Umana. Idelson-Gnocchi 2011

AAVV., Embriologia Umana. Idelson-Gnocchi 2011

TESTI ALTERNATIVI E/O DI CONSULTAZIONE (fare riferimento alle edizioni più recenti)

Alberts e altri, Biologia Molecolare della Cellula, Zanichelli

Monesi e altri, Istologia di V. Monesi, Piccin

AAVV., Embriologia Umana. Piccin, 2010

Sadler, Embriologia Umana di Langman, UTET Masson, 2009

Moore Persaud, Lo sviluppo prenatale dell'uomo, EdiSES 2009

Larsen, Embriologia Umana, Idelson-Gnocchi 2002

Modalità di esame

Prova scritta (quiz a scelte multiple) sugli argomenti del programma. Prova pratica (discussione di preparati microscopici e/o di immagini di M.E.). Prova orale: colloquio su argomenti del programma.

LINGUA INGLESE

Docenti: CLA

Commissione di esame: Presidente Prof.

Componente:Proff. .

Programma:

I ANNO II SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Francesco Riccitiello

FISICA APPLICATA

Docenti: Prof. Patrizia Riccio (FIS/07) CFU 6

Commissione di Esame: P. Riccio, M. Nicolò, D. Bruzzese

PROGRAMMA

Misura ed unità delle grandezze fisiche, il sistema internazionale MKSA, Errori sistematici ed errori accidentali. Cinematica scalare: legge oraria del moto, velocità, accelerazione. Moto uniforme emoto uniformemente vario. Concetto di derivata e di integrale: applicazioni alla cinematica ed altri esempi. Calcolo vettoriale: spostamento, velocità, accelerazione tangenziale e radiale. Moto circolare uniforme. Composizione dei movimenti. Statica: risultante ed equilibrante di forze, momento di una forza e di una coppia. Equilibrio di un corpo vincolato. Leve: condizioni di equilibrio, vantaggio. Leve nel corpo umano. Bilancia e sue caratteristiche.

Principi ed applicazioni della dinamica

I tre principi della dinamica. La gravitazione universale; Massa e peso. Campo gravitazionale e campo elettrico. Baricentro Lavoro di una forza. Lavoro di deformazione di una molla, lavoro di accelerazione, lavoro di sollevamento. Energia cinetica ed energia potenziale. Teorema delle forze vive. Teorema di conservazione dell'energia meccanica. Forze conservative e forze dissipative. Potenziale, Principio di conservazione dell'energia. Equivalenza calore lavoro. Potenza. Impulso di una forza. Quantità di moto di un sistema materiale. Teorema dell'im pulso. Conservazione della quantità di moto. Moto dei gravi nel vuoto e nei mezzi viscosi, sedimentazione in gravità. Centrifuga ed ultracentrifuga, velocità limite, costante di sedimentazione. Piano inclinato. Urti elastici ed anelastici. Oscillatore armonico e pendolo semplice.

Le proprietà della materia - Elasticità

Proprietà dei materiali: quantità e qualità. Proprietà estensive ed intensive. Miscele e soluzioni, composizione e sua misura. Omogeneità, isotropia ed anisotropia. Materiali cristallini e materiali amorfi. La struttura cristallina.Forze intermolecolari nei solidi e nei liquidi. La sfera delle azioni sensibili. Coesione ed adesione. Energia superficiale e tensione superficiale. Forma del menisco libero di un liquido. Innalzamento capillare: legge di Jurin, angolo di contatto. Lamine sottili. Legge di Laplace e sue applicazioni bio-mediche: embolo, aneurisma, ipertrofia cardiaca. Elasticità dei vasi sanguigni. Materiali deformabili: solidi elastici, corpi plastici fluidi. Legge di Hooke e forze di richiamo. Trazione, Allungamento assoluto e relativo, modulo di Young, carico di rottura. Legge di Remigno. Sforzi normali e tangenziali. Scorrimento e taglio. Flessione e torsione. Comportamento elastico dei materiali biologici.

La meccanica dei liquidi

Le leggi degli idrostatica. La pressione e la sua misura. La pressione atmosferica legge delle atmosfere. Il moto dei liquidi. Legge della costanza della portata: sezione e velocità. I liquidi ideali: il teorema di Bernoulli e sue applicazioni. Il teorema di Torricelli. I liquidi viscosi. Moti laminari: scorrimento semplice, moto alla Poiseuille. Profilo di velocità. Gradiente di velocità. Legge di Newton e definizione di viscosità. Formula di Poiseuille. Misure della viscosità. Moto vorticoso e numero di Reynolds. Liquidi non-newtoniani. La circolazione del sangue: portata e pressione. Il lavoro cardiaco.

I gas perfetti e i gas reali

La mole ed il numero di Avogadro. Condizioni STP. La legge di Avogadro, leggi fenomenologiche dei gas. L'equazione di stato dei gas e la costante universale R. Pressioni parziali e legge di Dalton. Teoria cinetica dei gas: pressione ed energia cinetica media, il significato della temperatura, gradi di libertà di un sistema ed equiparazione dell'energia. La

distribuzione maxwelliana delle velocità. I gas reali, covolume e pressione addizionale, l'equazione di Van der Waals. Le curve di Andrews, tensione di vapore e temperatura critica. Umidità assoluta e relativa.

Temperatura e calore

La misura del calore, capacità termica e calore specifico, calore latente. Calorimetro. Il trasporto del calore. Trasformazioni termodinamiche: il primo principio Il 1° principio della termodinamica e l'energia interna. Le trasformazioni termodinamiche, trasformazioni reversibili ed irreversibili, lavoro in una trasformazione. Trasformazione isoterma, adiabatica, isocora, isobara. Calore specifico a volume costante e a pressione costante. Calori specifici dei gas. L'entalpia e suo significato fisico. Applicazioni dell'entalpia alla termodinamica.

Il secondo principio della termodinamica - Entropia ed energia libera

Il 2° principio della termodinamica e l'entropia. Rendimento di una macchina termica, il ciclo di Carnot. Enunciati del 2° principio. Bilancio termodinamico negli organismi viventi. Energia e trasformazioni, l'energia libera e suo significato fisico. La vaporizzazione di un liquido puro. Equilibrio tra fasi, formula di Clapeyron. Variazioni della temperatura di ebollizione e di fusione con la pressione.

I processi di trasporto

Trasporto diffusivo dei soluti: la diffusione libera. Flusso e gradiente di concentrazione, legge di Fick, flusso di soluto attraverso una membrana. Osmosi e pressione osmotica, osmolarità di una soluzione. Soluzioni isotoniche. Trasporto convettivo dei soluti. Il potenziale Donnan di membrana; l'equazione di Nerst. La vaporizzazione delle soluzioni, legge di Raoult. Innalzamento ebullioscopico ed abbassamento crioscopico. La solubilità dei gas nei liquidi, le legge di Henry. L'ossigenazione del sangue e dei tessuti.

Ottica geometrica

Leggi della riflessione e della rifrazione. Indice di rifrazione e velocità della luce. La dispersione della luce. Specchi piani e formazione dell'immagine. Specchi convessi. Funzione speculare della cornea. Prisma e lamina a facce parallele. Lenti sottili: lenti convergenti e lenti divergenti, immagini reali e virtuali, ingrandimento, potere diottrico.

La propagazione per onde

Caratteri distinti di un'onda: lunghezza d'onda, ampiezza periodo, frequenza, velocità. Onde longitudinali ed onde trasversali. Onde sonore e onde elettromagnetiche. Cenni di ottica ondulatoria. Carattere corpuscolare della luce: i fotoni. La costante di Plank.

Elettricità e magnetismo

Legge di Coulomb. Induzione elettrostatica, polarizzazione dei dielettrici. Il condensatore e la costante dielettrica. Il potenziale di doppio strato. Il trasporto dell'elettricità e la legge di Ohm. Elementi in serie ed in parallelo. L'effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore. L'elettrolisi. Gli effetti magnetici della corrente.

Radiazioni Ionizzanti

I raggi X: produzione e proprietà. Assorbimento esponenziale.

TESTI

A. Colasanti, Elementi di termodinamica ad indirizzo medico-biologico, Ed. Florio, Napoli, 1983

Segré G. Roberti G., Fondamenti di Fisica Biomedica, Ed. Liguori, Napoli, 1983

C.I. BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Coordinatore: Prof. Margherita Ruoppolo

DOCENTI: Prof. Proff. Paola Izzo, Margherita Ruoppolo, Rosa Ferraiuolo. (Biochimica)

Prof. Antonio Baldini (Biologia Molecolare)

Commissioni di esame:

Comm.ne 1: Presidente Paola Izzo, Componenti Antonio Baldini, Margherira Ruoppolo, Rosa Ferraiuolo

Comm.ne 2: Presidente Antonio Baldini, Componenti Paola Izzo, Margherira Ruoppolo, Rosa Ferraiuolo

Comm.ne 3: Presidente Margherira Ruoppolo, Componenti Paola Izzo, Antonio Baldini, Rosa Ferraiuolo

BIOCHIMICA

DOCENTI: Proff.: Paola Izzo, Margherita Ruoppolo

- Struttura delle proteine
    - Livelli di organizzazione strutturale. la struttura secondaria: la geometria del legame peptidico, l'alfa elica, la struttura beta. La struttura terziaria e quaternaria: struttura del collageno. Struttura e funzione della mioglobina ed emoglobina. La denaturazione delle proteine. Proprietà principali delle proteine: determinazione del peso molecolare; metodi di purificazione e criteri di purezza; determinazione della struttura promaria; determinazione dei residui aminoacidici terminali con metodi chimici o enzimatici; frammentazione proteolitica o chimica e separazione dei peptidi; overlapping dei peptidi.
- Cinetica enzimatica
    - Classificazione degli enzimi; cinetica delle reazioni catalizzate e non catalizate: specificità di reazione e di substrato; complesso ES; equazione di Michaelis e Menten; significato e derminazione sperimentale di KM e Vmax. Principali meccanismi di regolazione enzimatica: effetti omotropi ed eterotropi. Modello simmetrico e sequenziale. Vitamine e coenzimi
- Metabolismo dei carboidrati
    - Meccanismi di degradazione dei monosaccaridi attraverso la glicolisi, Destini metabolici del piruvato: fermentazione lattica, fermentazione etanolica, decarbossilazione ossidativa. Reazioni, bilancio chimico ed energetico e la regolazione del ciclo degli acidi tricarbossilici, la natura anfibolica del ciclo, le reazioni anaplerotiche. Via dei pentoso fosfati e la sua regolazione. Gluconeogenesi e la sua regolazione. Metabolismo del glicogeno e la sua regolazione.
- Metabolismo dei lipidi
    - Meccanismi di degradazione dei trigliceridi e degli acidi grassi (ossidazione in beta degli acidi grassi a numero pari, a numero dispari e degli acidi grassi insaturi)
    - Metabolismo dei corpi chetonici.
    - Biosintesi degli acidi grassi; complesso acido grasso sintetasi
- Metabolismo delle proteine e degli aminoacidi
    - Destino metabolico dei gruppi amminici (reazioni di deaminazione ossidativa, di transaminazione), il ciclo dell'ornitina e i cicli sussidiari; il destino metabolico dei gruppi carbossilici (reazioni di decarbossilazione); il catabolismo delle catene carboniose degli aminoacidi (aminoacidi glucogenetici e chetogenetici).La catena di trasporto degli elettroni. La fosforilazione ossidativa
- Biochimica dei tessuti dentali
    - Metabolismo calcio, fosforo e fluoruri; ruolo della vitamina D e del paratormone Composizione e formazione del dente: polpa, dentina, smalto, pellicola, placca; la saliva ed il tartaro. Aspetti biochimici della carie dentaria

TESTI CONSIGLIATI

LEHNINGER AL., NELSON D.L., COX M.M., I principi di Biochimica di Lehninger, ed. Zanichelli
DEVLIN T.M., Biochimica, ed. Gnocchi
MATHEUS C.K. & VAN HOLDE K.E., Biochimica, ed. Ambrosiana
STRYER L., Biochimica, ed. Zanichelli
VOET E. & VOET J.G., Biochimica, ed. Zanichelli
FERGUSON DB. Biologia del cavo orale, ed. Casa ed. Ambrosiana

BIOLOGIA MOLECOLARE

DOCENTI: Prof. Antonio Baldini

- Struttura e topologia del DNA

- Denaturazione e rinaturazione del DNA; temperatura di fusione; conformazioni alternative del DNA; struttura e conformazioni dell'RNA; le topoisomerasi e loro meccanismo di azione; istoni e nucleosomi; l'impacchettamento della cromatina; livelli di organizzazione della cromatina.

· Replicazione e Riparo di danni al DNA

- Le DNA polimerasi; attività enzimatiche delle polimerasi e loro significato; l'inizio della replicazione; origini di replicazione e proteine del complesso di inizio; assemblaggio del replisoma; la terminazione della replicazione. Le attività polimerasiche degli eucarioti; la replicazione alle estremità dei cromosomi; telomerasi; accorciamento dei telomeri; meccanismi di riparo per escissione della base ed escissione dei nucleotidi; riparo per ricombinazione; meccanismi di riparo diretto.

· Trascrizione

- RNA polimerasi; elementi in cis della trascrizione; i promotori; complesso di inizio della trascrizione; subunità sigma alternative; la fase di allungamento della trascrizione; terminazione rho-indipendente e rho-dipendente; antiterminazione; cistroni ed operoni; il lac operon; struttura del repressore; il fattore CAP; accoppiamento trascrizione-traduzione. Le RNA polimerasi eucariotiche; promotori e formazione dei complessi di inizio dei geni di classe I, II e III; fattori basali della trascrizione dei geni di classe II; l'iniziatore; assemblaggio del complesso di inizio; elementi distali ed enhancers; organizzazione modulare dei fattori trascrizionali; esempi di domini di legame al DNA; regioni di dimerizzazione dei fattori trascrizionali; regioni di transattivazione; interazioni con l'apparato basale; metodologie analitiche per lo studio della trascrizione; regolazione della trascrizione; metilazione del DNA e trascrizione; modificazioni istoniche e rimodellamento della cromatina. Modificazioni e maturazione dei trascritti Modificazioni alle estremità: capping e poliadenilazione; terminazione della trascrizione; lo spliceosoma; meccanismi di splicing; lo splicing autocatalitico; i ribozimi. Regolazioni post-trascrizionali, siRNA, microRNA.

· La traduzione

- Struttura e funzione dei tRNA; le amminoacil-tRNA sintetasi; ribosomi ed RNA ribosomali; l'inizio della traduzione; cis-elements dell'inizio; fattori di inizio; allungamento della catena polipeptidica e fattori di allungamento; terminazione della traduzione.

Testo Consigliato: Biologia Molecolare. Robert F. Weaver (McGraw-Hill)

C.I. ANATOMIA UMANA

DOCENTI: Proff. Montagnani Stefania, Salvatore Sciorio,Spera Rocco (Anatomia Umana)
Prof. Francesco Riccitiello (Modellazione dell'anatomia occlusale)

Coordinatore del Corso: Prof.ssa Montagnani Stefania
Commissione di esame: Presidente Prof. Montagnani Stefania, Componenti:Proff. Francesco Riccitiello, Salvatore Sciorio, Spera Rocco

ANATOMIA UMANA

Docenti: Proff. Montagnani Stefania, Salvatore Sciorio, Spera Rocco.

PROGRAMMA

1. Anatomia generale. Concetto di cellule di tessuto, di organo. I vari apparati del corpo umano. Concetto di Anatomia descrittiva, di Anatomia topografica di Anatomia microscopica di Istologia di embriologia, di Organogenesi. Terminologia anatomica. Piani di divisione del corpo umano.
2. L'apparato locomotore. Generalità. Le ossa: morfologia, architettura e struttura. Il periostio. Sviluppo e accrescimento delle ossa. I fattori dell'accrescimento. Statica e dinamica dello scheletro. Le articolazioni. Caratteri generali: morfologia, struttura e significato funzionale. Classificazione delle articolazioni. I muscoli. Caratteri generali. Morfologia, struttura e significato funzionale.
3. Sistematica dell'apparato locomotore, con particolare riferimento alle ossa, articolazione e muscoli del neurocranio, dello splancnocranio e del collo. I punti craniometrici. Ossa mascellari, articolazione temporomandibolare, muscoli della masticazione.
4. L'apparato circolatorio. Generalità. Caratteri morfologici, struttura, sviluppo e significato funzionale degli organi che lo costituiscono. Il cuore e la sacca pericardica. Le arterie, i capillari e le vene della grande e della piccola circolazione (origine, decorso, rapporti, ramificazioni e territori vascolarizzati con particolare riferimento a vasi sanguigni del cavo orale, della testa e del collo. L'apparato linfatico. Generalità. Caratteri morfologici, struttura e significato funzionale degli organi che lo costituiscono. I capillari, i vasi linfatici, i collettori, i linfonodi e le vie centrali di deflusso, con particolare riferimento alle vie linfatiche del cavo orale della testa e del collo. Le principali stazioni linfonodali. Gli organi linfatici ed emopoietici: Timo, Milza, Linfonodi, Tonsille e formazioni linfoidi annesse a vari apparati, il midollo osseo.
5. Splancnologia. Generalità. Le principali regioni del corpo umano legate alla topografia degli organi dei vari apparati. Morfologia e struttura generale dei visceri. Concetti di embriologia, di organogenesi e di anatomia microscopica del neurocranio, dello splancnocranio e dei visceri della bocca e del collo. Morfologia, rapporti struttura, irrorazione e innervazione e concetti di attività funzionale dei vari segmenti dell'apparato digerente, dell'apparato respiratorio, dell'apparato urinario, dell'apparato genitale maschile e femminile (con descrizione della regione del perineo), e dell'apparato endocrino. Particolare cura verrà data alla conoscenza della bocca - labbra - vestibolo - cavità boccale - denti - lingua - palato duro e molle, faringe, laringe, trachea, bronchi, polmoni, esofago, stomaco.
6. Neurologia. Il sistema nervoso centrale. Generalità. Morfologia, rapporti, struttura, sviluppo, organizzazione e significato dei vari segmenti del sistema nervoso centrale. Le meningi e il liquido cefalorachidiano. Il sistema nervoso periferico. Generalità (concetto di nervi, di gangli, di plessi). Morfologia, rapporti, costituzione, struttura, sviluppo e significato funzionale dei nervi spinali e particolarmente dei nervi encefalici e dei nervi vegetativi (ortosimpatico, parasimpatico e metasimpatico).
7. Gli organi dei sensi. Generalità sulla morfologia, sui rapporti, sulla struttura, sullo sviluppo e sul significato funzionale dell'apparato dell'olfatto e dell'apparato del gusto. L'apparato tegumentario: morfologia, rapporti, struttura, sviluppo e significato funzionale della cute e degli organi annessi (ghiandole sudorifere sebacee, peli, unghie, recettori nervosi) e della mammella.
8. Le principali regioni del corpo umano, con particolare riguardo alla regione della testa, del cavo orale, del collo e del torace (mediastino).

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

GIORDANO-LANZA e coll., Trattato di Anatomia umana, in 3 volumi, Edi Ermes
Milano.
G. VALLETTA, E. BUCCI, S. MATA RASSO: Odontostomatologia, Ed. Piccin Nuova

Libraria S.p.A., Padova, 1997.
A. SOSCIA e coll., Anatomia topografica, Ed. Ermes, Milano.
GIORDANO-LANZA A. D'AGOSTINO, Atlante di anatomia, Edizioni Scientifiche Florio, Napoli.
G. VALLETTA S. MATARASSO, Atlante di Parodontologia, Idelson Napoli, 1983.
GIORDANO-LANZA e coll., Atlante di Istologia e di Anatomia microscopica, Esculapio Editore, Bologna.
TUCHAMANN- DUPLESSIS, Embriologia umana, Utet.

MODELLAZIONE DELL'ANATOMIA OCCLUSALE

Docente: Prof. Francesco Riccitiello

Programma: Studio dell'anatomia della superficie occlusale delle corone cliniche di tutti gli elementi dentari sia mandibolari che mascellari. Riproduzione dell'anatomia su cilindretti di cera modellati dallo studente.

A SCELTA DELLO STUDENTE

Commissione di esame: Presidente Prof. Michele Nicolò
Componenti: Proff..

II ANNO I SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Bucci Paolo

C.I. di PRINCIPI DI ODONTOIATRIA

Coordinatore del Corso: Prof. Paolo Bucci
Docenti: Proff. Paolo Bucci, Michele Nicolò, Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Aniello Ingenito, Michele Mignogna, Manfredi claudio
Commissione di esame: Presidente Prof. Paolo Bucci
Componenti: Proff. Paolo Bucci, Michele Nicolò, Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Aniello Ingenito, Michele Mignogna, Manfredi Claudio

PROPEDEUTICA CLINICA

Docenti: Prof. Paolo Bucci, ManFredi Claudio

PROGRAMMA:

L'ecosistema del cavo orale

Generalità sulla fisiopatologia dell'embriogenesi dentaria

- l'eruzione dentaria
- embriologia dell'estremo cefalico
- embriologia dentaria e relazioni con la patologia neoformativa di origine dentaria
- la formula dentaria
-

Le anomalie dentarie:

Semeiotica odontostomatologica

- anamnesi
- esame clinico
- esami complementari e strumentali
- esami radiografici
- dolore cranio-facciale di origine dentaria e non

La patologia dell'eruzione dentaria

-l'eruzione precoce

-le inclusioni dentarie:

-la disodontiasi:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

G. Valletta, S. Matarasso,:Semeiotica Odontostomatologica, Ed. Piccin, Padova 1985.

G. Valletta, E. Bucci, S. Matarasso,: Odontostomatologia, Ed. Piccin, Nuova Libraria SpA, Padova 1997.

F. di Lauro, E. Bucci,: Chirurgia Odontostomatologica con note di Patologia, Ed. Florio, Napoli 2000.

F. Van der Linden, H. Duterloo: Atlante dello sviluppo della dentizione, Ed. Piccin, Padova, 1983

ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'

Docenti: Proff. Sandro Rengo, Francesco Riccitiello

PROGRAMMA:

Gli obiettivi e gli strumenti dell'igiene e dell'odontoiatria di sanità pubblica

- Definizioni e finalità dell'igiene e dell'odontoiatria pubblica
- L'odontoiatria preventiva
- Livelli di prevenzione
- L'educazione sanitaria

Epidemiologia

- Misure di frequenza degli eventi sanitari (prevalenza e incidenza)
- Le misure di associazione (rischio relativo e odds ratio)
- Studi epidemiologici (descrittivi, trasversali, caso-controllo, di coorte, sperimentali)
- L'indagine epidemiologica (campionamento e questionari)

Embriologia e anatomia del cavo orale

- Embriologia ed istologia dei tessuti dentari
- Anatomia dento-parodontale

Anatomia e Fisiologia del Cavo Orale

- Anatomia degli elementi dentari decidui

- Anatomia degli elementi dentari permanenti
- Fisiologia della permuta degli elementi dentari

Carie dentale

- Epidemiologia
- Eziopatogenesi
- Dieta e carie
- Indici epidemiologici
- Sindrome da biberon

Presidi preventodontici della Carie Dentaria

- Presidi e tecniche di prevenzione (Spazzolino, dentifricio, tecniche di spazzolamento, controllo della placca interdentale)
- Fluoroprofilassi eVaccino anticarie
  Sigillatura dei solchi

Carcinoma orale

- Epidemiologia
- Eziologia
- Cenni clinici e stadiazione
- Fattori di rischio
- Lesioni precancerose
- Prevenzione e diagnosi precoce

Traumi oro-dento-facciali

- Epidemiologia
- Eziologia
- Fattori di rischio
- Prevenzione

Malocclusioni

- Diagnosi
- Prevenzione

Presidi e tecniche di igiene orale applicati a gruppi di età

- Disabili
- Anziani

Libri di testo adottati e consigliati:

IGIENE DENTALE

Docente: Prof. Michele Nicolò

PROGRAMMA:

Elementi di anatomia e fisiologia del dente e del parodonto.

Il biofilm batterico.

La pratica clinica dell'igiene dentale.

Anamnesi Odontoiatrica e Medica.

Esame extra- ed intra-orale.

Strumenti e metodi di esame.

Etiologia ed elementi di immunopatogenesi della malattia parodontale.

Gengiviti.

Parodontiti.
Classificazioni.
Motivazione del paziente.
Mezzi e tecniche per il mantenimento dell'igiene orale.
Controllo delle infezioni orali:spazzolini, dentifrici, collutori e irrigazioni.
Influenza del tabacco sulla salute orale.
Strumentazione parodontale non chirurgica.
Elementi di terapia chimica.
Pazienti con bisogni speciali.

Libri di testo adottati e consigliati:

G. Valletta, S. Matarasso,:Semeiotica Odontostomatologica, Ed. Piccin, Padova 1985.
G. Valletta, E. Bucci, S. Matarasso,: Odontostomatologia, Ed. Piccin, Nuova Libraria SpA, Padova 1997.
J. Lindhe: Parodontologia Clinica e Implantologia Orale, Ed.Edi Ermes, 2012

APPROCCIO ALLA LETTERATURA ED ALLA RICERCA IN ODONTOIATRIA

Docente: Prof. Michele Mignogna
PROGRAMMA:

- Nozioni di storia della ricerca in medicina
- La letteratura scientifica: generalità
- La struttura di un lavoro scientifico: ricerca di base, ricerca clinica, review sistematiche e metanalisi
- Le banche dati
- La valutazione della qualità della ricerca: Impact factor, citation index, h-index
- Gli studi di tipo retrospettivo
- Studi prospettici, longitudinali
- Trials clinici controllati
- Strategie di ricerca: simulazioni su banche dati ed analisi critica di articoli scientifici

ERGONOMIA

Docente: Prof. Aniello Ingenito
PROGRAMMA:

1. **L'equipe odontoiatrica: sinergie tra igienista ed odontoiatra**

- competenze dell'odontoiatra
- competenze dell'igienista dentale
- ergonomia

2. **Gestione dello spazio**

- Locali base
- Locali accessori
- Reception
- Sala d'attesa
- Servizio pazienti
- Area di Servizio personale ausiliario
- Studio privato

- Sala di sterilizzazione
- Sala operatoria – posizioni assunte dall'operatore

3. **Strumentazione e Tecnologie**

- Sala operatoria - Caratteristiche ergonomiche del riunito odontoiatrico
- Sala operatoria - Caratteristiche igieniche del riunito odontoiatrico

4. **Sicurezza e Certificazioni**
5. **Gestione delle risorse umane**

- Postura
- Protocollo delle posture corrette
- Attività fisica compensatoria - stretching.

6. **Gestione delle procedure operative**
7. **Gestione della produzione**
8. **Gestione economica**

Libri di testo adottati e consigliati:

Elementi di ergonomia e pratica professionale odontoiatrica

Autore : Guastamacchia

Editore : Masson- Edra

C.I. BIOLOGIA APPLICATA

Docente: Prof. Lucio Nitsch, De Matteis Antonella

Programma

Introduzione al corso. Metodi di osservazione delle cellule.

Struttura cellulare nei procarioti ed eucarioti.

I processi energetici: l'ATP, mediatore tra processi eso- e endo-ergonici. I mitocondri e i cloroplasti come generatori di energia. La teoria endosimbiontica dell'origine di mitocondri e cloroplasti.

Macromolecole: struttura, forma e funzione. Processi di riconoscimento molecolare: l'importanza delle interazioni deboli.

La struttura delle proteine. Il principio di auto-assemblaggio. La regolazione dell'attività degli enzimi. Allosteria, fosforilazione, defosforilazione. Protein chinasi e fosfatasi. Le proteine G.

Membrana: organizzazione strutturale e funzionale. I recettori di membrana. Trasporto di ioni e piccole molecole attraverso la membrana. La pressione osmotica.

Il DNA: struttura e funzione. Duplicazione del DNA. L'organizzazione del DNA nei cromosomi eucarioti. L'organizzazione dei geni sui cromosomi.

RNA, tipi e funzioni. Caratteristiche generali della struttura, trascrizione e maturazione degli RNA nei procarioti ed eucarioti. Struttura del gene.

I ribosomi. Il codice genetico e la traduzione del messaggio genetico.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti

Batteri e virus. Regolazione dell'espressione genica nei batteri e nei batteriofagi

Il citoscheletro e la matrice extracellulare. I tessuti: matrice extracellulare e tessuti connettivi, strati epiteliali e giunzioni cellula-cellula.

Compartimentalizzazione intracellulare. Il reticolo endoplasmico e il complesso di Golgi. Modificazioni post-traduzionali delle proteine. Il trasporto vescicolare. Il reticolo endoplasmico e il complesso di Golgi nello smistamento delle proteine.

Il trasporto attraverso la membrana di macromolecole e particelle: esocitosi ed endocitosi. I lisosomi.

I prodotti proteici della secrezione delle cellule animali: ormoni, enzimi, anticorpi, matrice extracellulare.

Il ciclo cellulare. Mitosi. L'origine della variabilità genetica attraverso le mutazioni.

Mutazioni cromosomiche, oncogeni, oncogeni e traslocazioni cromosomiche nei tumori.

Mutazioni geniche. Effetti delle mutazioni puntiformi sulla attività della proteine e sulla trascrizione, processing o traduzione del messaggio genico.

Evoluzione dell'organizzazione del genoma, sequenze ripetute. Amplificazioni, delezioni e inversioni geniche. Gli elementi genetici trasponibili.

Processi di ricombinazione omologa del materiale genetico. Crossing-over, ineguale. Ricombinazione intramolecolare.

La comunicazione tra cellule, principi della segnalazione cellulare.

Regolazione del ciclo cellulare, apoptosi e cancro

Meiosi. Riproduzione sessuale e variabilità genetica: segregazione e assortimento degli alleli, ricombinazione e crossing-over.

Gametogenesi e Fecondazione. Determinazione del sesso. Mancata disgiunzione.

La genetica mendeliana:

Trasmissione di caratteri monofattoriali. La genetica mendeliana nell'uomo. Basi cromosomiche della ereditarietà, determinazione del sesso e caratteri associati al sesso. Alberi genealogici. Controllo genetico del metabolismo. Ambiente ed espressione genica.

Estensioni dell'eredità mendeliana:

Dominanza incompleta. Codominanza. Sovradominanza. Polimorfismo. Penetranza. Espressività. Pleiotropia. Interazione tra geni e rapporti mendeliani modificati: Epistasi; Complementazione; Ridondanza genica; Soppressori intergenici.

Ereditarietà delle malattie monofattoriali autosomiche e legate al sesso di tipo dominante e di tipo recessivo. Malattie ereditarie di tipo dinamico: corea di Huntington. Malattie ereditarie da errore di "imprinting": sindromi di Angelmann e di Prader-Willy.

Concatenazione, crossing-over e mappatura dei geni negli eucarioti

Ricombinazione genetica nei batteri e batteriofagi.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
- ALBERTS - BRAY - AAVV | L' essenziale di biologia molecolare della cellula
Edizione: III 2011. Editore: Zanichelli
- WOLFE S.L., Biologia Cellulare e Molecolare, Ed. EdiSES, Napoli, IV edizione
- RUSSEL, P.J., i Genetica., I., Ed. Pearson
- DOLFINI-TENCHINI., Genetica generale ed umana, Ed. EdiSES, Napoli. Edizione II, 2010
- BROOKER, Principi di Genetica, Ed Mc graw-Hill, 2010

.

C.I. FISIOLOGIA E FISIOLOGIA MASTICATORIA

Commissione di esame: Presidente Prof. P. Mondola
Componenti:Proff. Roberta Cimino, Santillo Maria

FISIOLOGIA

Docente: Prof. Paolo Mondola, Santillo Maria

PROGRAMMA:

Elettrofisiologia

La membrana come condensatore. Canali ionici di membrana: ionofori e metabotropi. Canali ionici passivi o di perdita..Potenziali di equilibrio ionico ed equazione di Nernst

Genesi del potenziale di riposo

Basi ioniche del potenziale d'azione. Potenziali elettrotonici. Il potenziale recettoriale

La conduzione del potenziale d'azione nelle fibre mieliniche ed amieliniche. La costante di tempo e di spazio. Reobase e cronassia.

Comunicazioni cellulari

Le sinapsi centrali e neuromuscolari. Integrazione sinaptica.

L'attività riflessa. Ruolo degli interneuroni. Sommazione spaziale e temporale.

Generalità sui recettori; il fuso neuromuscolare ed il recettore tendineo del Golgi.

Sensibilità tattile, termica e dolorifica; il gate control

Il muscolo scheletrico

Le fonti energetiche muscolari

Differeze biochimico-funzionali delle varie cellule muscolari striate.

Meccanismi molecolari della contrazione

Accoppiamento eccitazione-contrazione. Latenza elettromeccanica.

Meccanica muscolare: diagramma lunghezza tensione passiva ed attiva, contrazione isometrica ed isotonica, contrazione eccentrica. Scossa muscolare subtetano e tetano muscolare. Calore muscolare.

Il sistema cardiocircolatorio

Organizzazione generale del sistema circolatorio

La funzione delle valvole cardiache
Aspetti morfo-funzionali del miocardio. Il tessuto di conduzione.
Attività elettrica cardiaca: basi ioniche del potenziale pacemaker e del potenziale d'azione del miocita .
Accoppiamento elettro-meccanico del muscolo cardiaco. Latenza elettromeccanica.
Regolazione della frequenza cardiaca e della gittata cardiaca. Il ciclo cardiaco.
Principi fondamentali della funzione circolatoria: relazione tra pressione, flusso e resistenza. Leggi dell'emodinamica.
La pressione arteriosa. Funzione dell'arco aortico. Vasi di resistenza e di capacitanza.
Scambi capillari e loro regolazione.
Il ritorno venoso

Apparato Urinario

Generalità sulle funzioni renali; meccanismi di filtrazione glomerulare e loro controllo.
La clearance renale.
Funzioni del tubulo contorto prossimale. L'ansa di Henle.
Funzioni del tubulo contorto distale e del dotto collettore.
Meccanismi di controllo del pH ematico da parte del rene.
Omeostasi del bilancio idroelettrolitico.

Apparato Respiratorio

Composizione aria atmosferica ed alveolare. Volumi polmonari. Spazio morto anatomico e fisiologico. Funzioni delle prime vie aeree. Ventilazione polmonare ed alveolare. Leggi dei gas e scambi gassosi polmonari e tessutali. Meccanica respiratoria. Rapporto ventilazione-perfusione.Il pneumotorace. Trasporto CO_2 ed O_2.Scambi gassosi polmonari e tessutali. Curva di dissociazione dell'emoglobina e suo significato funzionale. Acclimatazione ad alta quota.

Apparato Digerente

La secrezione salivare: meccanismi di controllo. La motilità gastrointestinale: meccanismi di controllo nervosi ed ormonali. Gli ormoni dell'apparato digerente. Le secrezioni gastriche e pancreatiche. La secrezione biliare. La funzione della bile. Circolazione enteroepatica dei sali biliari. Digestione ed assorbimento di glicidi, protidi e lipidi. L'assorbimento del ferro.

Testi consigliati

Fisiologia e Biofisica Medica di F. Baldissera, Carlo Adilfo Porro. Poletto Editore.

Fisiologia Medica di Guyton e Hall. Elsewier

Fisiologia a cura di P. Scotto e P. Mondola. Poletto Editore.

FISIOLOGIA MASTICATORIA

Docente: Proff. Ambrosina Michelotti, Roberta Cimino
Programma:
· cenni di embriologia dell'articolazione temporomandibolare
· Anatomia dell'ATM .
· - strutture ossee

· - strutture legamentose
· - vasi e nervi
· Fisiologia dell'ATM
· Anatomia dei muscoli masticatori:
· - muscoli elevatori
· - muscoli abbassatori
· - muscoli cervicali

Testo consigliato:
FISIOLOGIA ORALE E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO
di Diego Monzoni & Eugenio Scarnati
EDI-ERMES, 2007

II ANNO II SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Fernando Zarone

C.I. : MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE

Coordinatore del Corso: Prof. Fernando Zarone

Docenti: Proff. Fernando Zarone, Alberto Laino, Ettore Epifania, Pietro Ausiello

Commissione di Esame: Presidente Prof. Fernando Zarone

Componenti: Proff. Alberto Laino, Ettore Epifania, Pietro Ausiello

PROGRAMMA

Parte generale Ecosistema del cavo orale.

- Cenni di anatomia: tessuti duri e tessuti molli;
- La flora batterica;
- La saliva: derivazione, composizione e funzioni biologiche;
- Prodotti di trasformazione dei residui alimentari; Materiali dentari in patologia orale
- Fenomeni allergici;
- Iposcialia. Struttura della materia
- Stati d'aggregazione e proprietà fisico-chimiche;
- Reticoli cristallini dei solidi: legame metallico, ionico e covalente;
- Stato amorfo e cristallino dei polimeri. Comportamento meccanico dei materiali
- Modelli elastici;
- Modelli reologici;
- Prove di resistenza meccanica;
- Rottura statica e a fatica;
- Effetti di taglio. Tecnologie dei materiali
- Tecnologie convenzionali;
- Tecnologie non convenzionali;
- Prove tecnologiche. Parte speciale

Relazione struttura-proprietà dei tessuti biologici:

- Proprietà elastiche;
- Proprietà visco-elastiche;
- Biomeccanica.

Materiali dentari in odontoiatria conservatrice

- Amalgama;
- Compositi/Sistemi adesivi;
- Compomeri;
- Cementi dentari;
- Guttaperca;
- Oro per orificazioni;
- Materiali dentari in prevenzione odontostomatologica: fluoro sistemico, topico e sigillanti.

Materiali dentari in protesi

- Materiali da impronta: classificazione e requisiti fondamentali;
- Idrocolloidi ed elastomeri;
- Portaimpronta;

- Gessi dentali;
- Siliconi e poliesteri;
- Oro;
- Porcellane;
- Resine sintetiche;
- Leghe per scheletrati;
- Cementi per fissaggio di ponti e corone. Materiali dentari in ortognatodonzia
- Effetti della mordenzatura su smalto integro ed analisi micro- e macroscopica della superficie;
- Problematiche dei sistemi adesivi in ortognatodonzia;

    • Composizione e caratteristiche chimiche ed ultrastrutturali degli adesivi ortodontici mono e bicomponente;
- I Brackets ortodontici in ceramica, metallo e policarbonato;
- Fattori che influenzano il legame interfacce smalto-composito-brackett;
- Forze di distacco dei brackets ortodontici: shear,tensile e torsione;

- Fili ortodontici: evoluzioni delle caratteristiche fisico-meccaniche-termiche e utilizzo clinico;
- Bande ortodontiche;
- Problematiche del ricondizionamento dei brackets, fili e bande ortodontiche.

Materiali dentari in parodontologia ed implantologia

- Cenni di anatomia parodontale;
- Cenni di etiopatogenesi della malattia parodontale;
- Le membrane riassorbibili: struttura e funzione;
- Le membrane irriassorbibili : strut tura e funzione;
- I materiali da riempimento autologhi, eterologhi, alloplastici in parodontologia ed implantologia;
- La Amelogenina in terapia parodontale;
- Il Titanio in implantologia;
- Aghi e fili per sutura;
- Emostatici.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI :

P. BUCCI Compendio di materiali dentari, Ed. Florio, 2000

F. SIMIONATO, Tecnologie dei materiali dentari, Ed. Piccin, 1985.

R. W. Phillips, Skinner's Scienza dei materiali dentali Ed.Stardust,1991

R. GRANDINI, S. RENGO, L. STROHMENGHER. Odontoiatria restaurativa.Utet, 2000

J. LINDHE Parodontologia ed Implantologia Martina Ed. 1999

PATOLOGIA GENERALE

Docenti: Proff. Feliciello Isidoro, Giovanna Maria Pierantoni
Commissione di esame: Presidente Prof. Feliciello Isidoro
Componenti: Proff. Giovanna Maria Pierantoni, Feliciello Isidoro

Definizioni di carattere generale.
Introduzione allo studio della Patologia generale. Concetto di malattia. Ambiente e malattie. Eziologia e Patogenesi.

Patologia Cellulare
Lo stress cellulare.
L'adattamento cellulare (ipertrofia, atrofia, iperplasia, metaplasia, displasia).
Il danno cellulare reversibile.
Cause di danno cellulare con particolare riferimento all'ipossia.
Le alterazioni biochimiche e morfologiche nel danno reversibile.
Ipossia e meccanismi di produzione alternativa dell'energia e sulla biochimica e morfologia cellulare.
Le alterazioni biochimiche e morfologiche del danno irreversibile.
Il ruolo del calcio nel danno cellulare.
I radicali. Formazione dei radicali dell'ossigeno. Effetti dei radicali dell'ossigeno su proteine, Acidi nucleici e lipidi.
Ipossia e riperfusione dell'ossigeno.

La morte cellulare.
Cosa è la necrosi. La necrosi colliquativa e coagulativa.
La morte programmata e l'apoptosi. Apoptosi fisiologica e patologica. Le proteine che controllano l'apoptosi.

La risposta allo stress.
Le HSP. Chaperoni e chaperonine. Funzioni delle HSP.
Le HSP costitutive ed adattative. L'induzione della trascrizione delle HSP adattative. L'ubiquitinazione.

L'infiammazione acuta (angioflogosi)
I segni caratteristici dell'infiammazione. Effetti vasali.
I mediatori dell'infiammazione. I mediatori preformati, i derivati dell'acido arachidonico. Funzioni dei mediatori chimici dell'infiammazione. Le citochine. Chemiotassi, opsonine.
Le cellule dell'infiammazione. I neutrofili e i monociti/macrofagi. Fagocitosi.
La marginazione dei neutrofili, il rotolamento, l'adesione e la diapedesi: meccanismi d'espressione delle proteine d'adesione. Il complemento.

Ormoni e recettori
L'azione endocrina e biologica degli ormoni. Principali ghiandole endocrine e relativi ormoni (TSH, struttura degli ormoni tiroidei, degli estrogeni, dell'insulina).
I recettori di membrana. I secondi messaggeri: Le proteine G, la via dell'adenilato ciclasi (cAMP); la via della fosfolipasi (IP3, DAG). Il recettore dell'insulina (tirosinochinasi).
I recettori nucleari tipo I (estrogeno) e tipo II (ormoni tiroidei).

Metabolismo
Errori monogenetici del metabolismo: generalità.
Iperfenilalaninemie e fenilchetonuria
Tirosinemie: Tirosinosi II, alcaptonuria, tirosinasi I.

Cenni sulle malattie del ciclo dell'urea (patogenesi). E del trasporto amminoacidico (cistinuria, malattia di Hartnup).

La Tiroide

Approvvigionamento e trasporto dello iodio
La Tireoglobulina ed organificazione dello Iodio
Biosintesi e degradazione degli ormonin tiroidei
Controllo dell'attività della tiroide (feedback negativo sull'asse ipotalamo-pituitaria-tiroide).
Ormoni tiroidei, recettori e risposta biologica.
Le malattie della tiroide: L'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo
Malattie della tiroide su base autoimmune e infiammatoria: Morbo di Flajani-Basedow-Graves. Tiroidite di Hashimoto.
I gozzi.

Il Diabete

Il pancreas endocrino (cenni).
Effetti del glucosio sulla cellula beta del pancreas: produzione e secrezione dell'insulina. Effetti dell'insulina sulla cellula epatica, sulla cellula adiposa, sulla cellula muscolare. I trasportatori del glucosio.
Classificazione del Diabete. Eziologia e patogenesi del Diabete di tipo I e II.

Il trasporto dei lipidi (lipoproteine) e dislipidemie (generalità).

Le apoproteine ApoB100, ApoB48, ApoAI, ApoAII e ApoC.
Struttura e funzioni delle lipoproteine (chilomicroni, VLDL, LDL, HDL). Trasporto dei lipidi.
Il recettore delle LDL, il recettore "scavenger" delle LDL.
L'aterosclerosi.
L'ipercolesterolemia familiare.

Il metabolismo del calcio

Trasporto del Calcio ed attività biologica
Aspetti funzionali del tessuto osseo. Osteoblasti, Osteoclasti e Osteociti. Rimodellamento dell'osseo
Il PTH e il suo Recettore: Effetti del PTH sul Metabolismo del Calcio e Scheletro
Calcitonina
Vitamina D3. Trasporto, Metabolismo e attività della Vitamina D
Iperparatiroidismo e Ipoparatiroidismo.
Osteomalacia e rachitismo
Osteoporosi
L'impiego terapeutico dei bifosfonati.

Immunologia e Immunopatologia

L'immunità innata e l'immunità adattativa.
Riconoscimento degli antigeni: struttura delle immunoglobuline (Ig).
La struttura delle molecole MHC. Generazione dei complessi MHC-peptide.
Risposta umorale ecellulo-mediata.
La tolleranza e l'autoimmunità.

Oncologia

Ciclo cellulare e sua regolazione. Fattori di crescita.
Tumori benigni e tumori maligni e classificazione dei tumori. Inizio, promozione e progressione tumorale.
Angiogenesi e Metastasi.
Concetti di epidemiologia dei tumori.

Etiologia dei tumori: a) fattori ereditari nella genesi dei tumori; b) cancerogenesi fisica, chimica e virale. Meccanismi patogenetici della cancerogenesi. Oncogèni e geni oncosoppressori: Ras, p53, Rb.

Testo consigliati per consultazione:
Patologia generale (V edizione, disponibile a febbraio 14): Pontieri *et. al.*, ediz. Piccin
Le basi dell'immunologia. Abbas e Licthman, ediz. Piccin

A SCELTA DELLO STUDENTE

Commissione di esame: Presidente Prof. Michele Nicolò
Componenti: Proff..

III ANNO I SEMESTRE

Coordinatore: Prof.ssa Torre Ida

FARMACOLOGIA

Docenti:Prof. Antonella Scorziello, Francesca Boscia

Commissione di esame: Presidente Prof. Antonella Scorziello

Componenti:

1. Prof. Lucio Annunziato
2. Gianfranco Di Renzo
3. Prof. Antonio Gentile
4. Prof. Mauro Cataldi
5. Prof. Agnese Secondo
6. Prof. Giuseppe Pignataro
7. Prof. Francesca Boscia

PROGRAMMA:

1. Farmacologia Generale

Definizione di Farmaco, Medicamento, Veleno o Tossico. Forme Farmaceutiche. Provenienza dei farmaci. Le branche della Farmacologia.

(a) Farmacocinetica.

Le vie di introduzione dei farmaci: naturali ed artificiali. I passaggi di membrana. Principi generali di Farmacocinetica. L'assorbimento dei farmaci. La biodisponibilità. L'assorbimento ritardato. Concetto di: compartimento, di volume di distribuzione (Vd), clearance (Cl) ed emivita (t 1/2). La ripartizione dei farmaci nell'organismo. L'organo bersaglio. Il legame farmacoproteico. La barriera ematoencefalica. Il metabolismo: induzione ed inibizione farmacometabolica. L'escrezione dei farmaci e l'azione farmacologica a livello delle vie di escrezione: renale, biliare e polmonare. L'importanza dell'eventuale loro stato patologico. Le ghiandole che sboccano nella cavità orale come via di eliminazione dei farmaci. Passaggio dei farmaci nel latte. Le forme farmaceutiche di più frequente utilizzazione terapeutica.

(b) Farmacodinamica.

L'azione dei farmaci: concetto di recettore, caratterizzazione, regolazione e classificazione dei recettori. Cinetica dell'interazione farmaco-recettore (Concetto di Kd e Bmax). Meccanismi di membrana ed intracellulari responsabili dell'azione dei farmaci. Concetto di affinità e di attività intrinseca. Agonismo, Agonismo parziale. Antagonismo: Antagonisti competitivi ed irreversibili. Concetto di recettori di riserva. Azioni farmacologiche non mediate da recettori. Le curve dose-risposta. Risposte graduali e quantali. Dosi efficaci: Concetto di ED50. Dosi tossiche e letali (DML, DL50, DL100). L'azione in rapporto all'associazione dei farmaci: a. interazioni farmacocinetiche e farmacodinamiche. Antagonismo ed antidotismo. Tossicologia. b. La tossicità dei farmaci: le indagini tossicologiche sull'animale (tossicità acuta, subacuta e cronica; mutagenicità, carcinogenicità e teratogenicità). La DL50 e l'Indice Terapeutico. Abnormi risposte ai farmaci: Abitudine, Idiosincrasia, Allergia e Shock Anafilattico.

Tossicologia

La tossicità dei farmaci: le indagini tossicologiche sull'animale (tossicità acuta, subacuta e cronica); mutagenicità, carcinogenicità e teratogenicità. La DL50 e l'indice terapeutico.

Tossicologia Clinica

Abnormi risposte ai farmaci: idiosincrasia, farmacoallergia e shock anafilattico. Abuso dei farmaci. Tossicodipendenza.

2. FARMACI AGENTI SULLA NEUROTRASMISSIONE:
LE BASI NEUROFARMACOLOGICHE

Generalità

Le basi neurochimiche per l'azione dei farmaci agenti sul sistema nervoso centrale ed autonomo.

Neurotrasmissione colinergica. Generalità sulla neurotrasmissione colinergica.

Parasimpaticomimetici diretti (Muscarinici e nicotinici).
Parasimpaticomimetici indiretti (Inibitori reversibili ed irreversibili della colinesterasi).
Parasimpaticolitici: 1. Antagonisti recettoriali muscarinici; 2. Antagonisti recettoriali nicotinici (A. Ganglioplegici, B. Curarici).

Neurotrasmissione Catecolaminergica.

Generalità sulla neurotrasmissione dopaminergica, noradrenergica e adrenergica.

Farmaci Agenti sulla Neurotrasmissione Catecolaminergica.

Stimolanti la sintesi (Tirosina, L-DOPA).
Inibitori della sintesi (benserazide, carbidopa).
Inibitori dei meccanismi di deposito (Reserpina, Guanetidina, ecc.).
Falsi neurotrasmettitori (Metaraminolo, -metil-DOPA).
Stimolanti la liberazione o simpaticomimetici indiretti.
Inibitori del "reuptake1" presinaptico.
Inibitori del "reuptake2" postsinaptico.
Inibitori del catabolismo 1. I-MAO-A: Clorgilina, Meclobamide; I- MAO-B: Deprenil; I-MAO-Misti: Pargilina; 2. I-COMT: (Pirogallolo).
Agonisti recettoriali: 1. Dopaminergici: DA1: SKF-38393; DA2: Bromoergocriptina, Pergolide, Lisuride, Lergotrile; Altri dopaminomimetici : (Apomorfna, ecc.). 2. Agonisti recettoriali 1 (Adrenalina, Noradrenalina, Fenilefrina, ecc.). 3. Agonisti recettoriali 2 (Noradrenalina, Clonidina, Guanabenz). 4. Agonisti recettoriali 2 (Metaproterenolo, Salbutamolo, ecc.). 5. Agonisti recettoriali 2 (Isoproterenolo, Adrenalina).
Antagonisti recettoriali catecolaminergici. 1. Antagonisti recettoriali dopaminergici (Fenotiazinici, Tioxantenici, Butirrofenonici, Difenilbutilpiperidinici, Benzamidi, ecc.). (si rimanda al gruppo antipsicotici). 2. Antagonisti recettoriali 1 (Prazosina, ecc.). Antagonisti recettoriali 2 (Yoimbina, Mianserina, ecc.). 3. Antagonisti recettoriali 1 + 2 (Fentolamina, Ergotamina, ecc.). 4. Antagonisti recettoriali, 1 (Acebutololo, Atenololo). 5. Antagonisti recettoriali 2 (Butoxamina). 6. Antagonisti recettoriali 1 + 2 (Alprenololo, Bunololo, ecc.).

Farmaci agenti sulla neurotrasmissione serotoninergica. Generalità sulla neurotrasmissione serotoninergica.

Farmaci agenti sulla neurotrasmissione gabaergica. Generalità sulla neurotrasmissione gabaergica. I. Inibitori della giutammato decarbossilasi. II. Inibitori della GABA-transaminasi (Vigabatrin, Acido Valproico). III. Agonisti recettoriali (1. GABAA: Muscimolo; 2. GABAB: Baciofen). IV. Antagonisti recettoriali (GABAA: Bicucullina, Picrotossina; GABAB: Faclofen).

Farmaci agenti sulla neurotrasmissione degli amincacidi eccitatori.

Farmaci agenti sulla neurotrasmissione istaminergica.

3. Farmaci Attivi Sul Sistema Nervoso Centrale e Periferico.

Farmaci antiepilettici: Barbiturici (Fenobarbital, Mefobarbital); Desossibarbiturici (Primdone); Succinimidi (Etosuccinimide, ecc.); Idantoinici (Fenitoina); Derivati dell'iminostilbene (Carbamazepina, Oxcarbazepina); Benzodiazepine (Diazepam, Nitrazepom, Clonazepam); Derivati acidi Carbossilici (Acido valproico); Ossazolindionici (Trimetadione, Parametadione). Inibitori della GABA transaminasi (Vigabatrin). Vari (Felbamato, Lamotrigina, Gabapentina).

Farmaci antiparkinsoniani: I. L-DOPA ed inibitori della DOPA decarbossilasi (Benserazide, Carbidopa); Inibitori delle COMT (Entacapone, Tolcapone); II. Agonisti dopaminergici (Bromocriptina, Lisuride, Pargolide); III. Agonisti indiretti (Amantadina); IV. Inibitori delle MAO B (Selegelina); V. Farmaci anticolinergici (Benztropina, Orfenedrina, Etopropazina).

Farmaci miorilassanti centrali: Baciofen, Progabide, Dantrolene, Benzodiazepine, vari.

f. Farmaci sedativo-ipnotici: I. Benzodiazepine (Clordiazepossido, Diazepam). II. Barbiturici. III. Etanolo.). IV. Varii (Buspirone)

Farmaci antipsicotici: Generalità, classificazione, meccanismo di azione.

Farmaci antidepressivi: Generalità, classificazione, meccanismo di azione.

Anestetici generali: I. Per via inalatoria (Protossido d'azoto, Alotano, Metossiflurano, Enflurano, Desflurano, Sevoflurano, Isoflurano); II. Per via endovenosa, (Tiopentale, Ketamina, Diazepam, Propofol, Etomidato); III. Neuroleptoanalgesia (Fentanile+ Droperidolo).

Curarici: I. Competitivi (D-tubocurarina, Gallamina, Pancuronio, Atracurio); II. Depolarizzanti (Succinilcolina, Decametonio).

Anestetici locali: I. Esteri (Cocaina, Procaina, Benzocaina, Tetracaina). II. Eteri (Pramoxina). III. Amidi (Lidocaina, Bupivacaina, Mepivacaina, Etidocaina, Prilocaina). IV. Chetoni (Dicionina).

Farmaci Nella Terapia del Dolore e Nelle Affezioni dell'Apparato Locomotore

Endopeptine (Endorfne, Encefaline). I Recettori per gli oppioidi (□, k, □).

Agonisti: I. Oppio ed oppioidi naturali (Morfina, Codeina, Tebaina). II. Oppioidi di semisintesi: 1. Fenantrenici (Idromoffina, Eroina). 2. Difenilmetanici (Metadone, Propoxifene). 3. Fenilpiperidinici (Meperidina, Fentanile). **4.** Morfinani (Levorfanolo). Antagonisti puri degli oppioidi (Naloxone, Naltrexone). Agonisti-antagonisti: (Buprenorfna, Nabullina, Ciclazocina, Pentazocina).

4. Farmaci Antiinfiammatori Non Steroidei: (FANS): I. Salicilici (ac. Acetilsalicilico, Salicilato di Na, Diflunisal); II. Pirazolonici (Fenilbutazone, Aminofenazone, Feprazone, Noramidopirina); III. Derivati del p-amino-fenolo (Paracetamolo); IV. Indolici (Indometacina e Sulindac); V. Fenamati (ac. mefenamico; ac. flufenamico); VI. Derivati dell'ac. proprionico (Ibuprofene, Naproxene, Ketoprofene); VII. Oxicam (Piroxicam); VIII. Aril-acetici (Diciofenac); IX. Vari (Nimesulide).

5. Farmaci Attivi sull'Apparato Cardiovascolare.

Antiipertensivi: Classificazione. I. Miolitici (Nitroderivati, Idralazina, Minoxidil, Diazossido, Diuretici tiazidici, Calcioantagonisti). II. □2-stimolanti (Clonidina, a-metildopa, ecc.); III. □-bloccanti (Fenossibenzamina, Prazosina, ecc.); IV., □-bloccanti (Acebutololo, ecc.); V. Inibitori del meccanismo di deposito delle catecolamine (Guanidinici e Reserpinici); VI. Inibitori della liberazione di catecolamine (Bretilio). VII. Farmaci attivi sul sistema renina-angiotensina: 1. Inibitori della sintesi dell'angiotensina (Captopril, Enalapril); 2. Antagonisti recettoriali dell'angiotensina II (Saralasina); VIII. Ganglioplegici.

Farmaci Antianginosi: I. Nitroderivati (Nitroglicerina, Isoniazide dinitrato); II. □-bloccanti (Propranololo, Atenololo, Metoprololo, Pindololo); III. Calcioantagonisti (Nifedipina, Verapamile, Diltiazem).

Farmaci dell'insufficienza cardiaca congestizia: Digitalici. Inibitori delle fosfodiesterasi (Amrinone; Milnirone).

Farmaci antiaritmici: Classificazione e generalità.

Farmaci per il trattamento delle dislipidemie: Definizione e Generalità.

6. Farmaci Attivi sull'Apparato Ematopoietico

Farmaci interferenti con la funzione piastrinica: Generalità ed implicazioni in odontoiaria.

Farmaci interferenti con la coagulazione: I. Anticoagulanti (eparina e Dicumarolici). III. Fibrinolitici: Attivatori del plasminogeno (uro - e streptochinasi). III. Antifibrinolitici.

Farmaci antianemici: Vit B12, ac. folico e folinico, Sali di ferro, Eritropoietina.

7. Farmaci che Modificano la Funzione Renale.

Diuretici: Generalità e classificazione. Meccanismo di azione.

8. Farmaci Attivi sull'Apparato Respiratorio.

Farmaci impiegati nella terapia dell'asma: I. Preventivi (Cromoglicato sodico, Chetotifene); II. Dell' Attacco Acuto: 1. Broncodilatatori: □□□2 Agonisti (Orciprenalina, Salbutamolo, Protochilolo); B. Anticolinergici (Ipatropio) C. Antagonisti recettoriali H1 (Etanolamine, Piperazine); D. Miolitici (Teofillina, Aminofillina). 2. Glucocorticoidi.

Farmaci antitossigeni: Generalità. Classificazione. Meccanismo di azione.

9. Farmaci Attivi sull'Apparato Gastrointestinale

Farmaci antiulcera. I. Con meccanismo antiacido (Idrossido di alluminio, ecc.); II. Antisecretivi A. Parasimpaticolitici (Pirenzepina); B. Antagonisti recettoriali H2 (Cimetidina, ecc.). III. Inibitori dell'ATPasi H+ K+ (Omeprazolo,ecc.) IV. Analoghi della prostagiandina E2-(Misoprostolo, ecc.). V. Antipepsinici (Sucralfato). Vl Antigastrinici (Somatostatina, ecc.). VII. Attivatori della barriera del muco (Carbenoxolone, ecc.). VIII. Inibenti il reflusso biliare e gastroeucinetici (Metoclopramide).

Emetici (Apomorfna, ecc.) ed Antiemetici: I. Parasimpaticolitici. II. Antagonisti recettoriali dopaminergici, (Metoclopramide, Sulpiride); III. Antagonisti recettoriali 5HT3 (Granisetron, Ondansetron, Tropisetron).
Purganti: Definizione e Classificazione.

10. Farmaci Attivi sul Sistema Endocrino e sul Metabolismo

Farmaci antidiabetici: Generalità. Classificazione. Meccanismo di azione. I. Insulina. II. Ipoglicemizzanti orali (Sulfaniluree, Biguanidi). III. Inibitori delle alfaglicosidasi (acarbosio). IV. Derivati tiazolidinidionici (trogledazone).

Ormoni tiroidei e farmaci antitiroidei. Generalità.

Agenti attivi sul metabolismo del calcio: (PTH, Calcitonina, Vitamina 4, Difosfonati, Fluoruri)

Steroidi corticosurrenalici (Glucocorticoidi, Mineralcorticoidi) ed inibitori della sintesi (Aminoglutetimide, ecc.).
Ormoni androgeni ed antagonisti. Generalità. CIassificazione. Meccanismo di azione.
Vitamine e sali minerali

11. Farmaci Attivi sull'Apparato Riproduttivo

Estrogeni; Progestinici; Contraccetivi Orali. Generalità. CIassificazione. Meccanismo di azione.

12. Chemioantibioticoterapia Antinfettiva

Parte generale. Parti della Chemioterapia. Definizione di Antibiotico e Chemioterapico. Definizione di Battericida e Batteriostatico. Fattori regolanti l'attività antibatterica dei farmaci. Proprietà generali di un chemioterapico ideale. Meccanismo di azione dei Chemioantibiotici (A: sulla parete cellulare; B: sulla funzione della membrana; C: sulla sintesi proteica; D: sulla sintesi degli acidi nucleici; E: su tappe essenziali per il microorganismo). Capacità di penetrazione intracellulare dei diversi antibiotici in rapporto alle loro proprietà chimico-fisiche e biologiche. Classificazione dei chemioantibiotici: A. Battericidi; B. Batteriostatici. Rapporto fra fattori inerenti la sede del processo infettivo ed efficacia terapeutica del trattamento chemioterapico. Errori più comunemente commessi nella Chemioantibioticoterapia antibatterica. (A. Errori di scelta; B. Errori di somministrazione). Le associazioni dei chemioantibiotici: Sinergismo, Indifferenza, Antagonismo. Principi generali che regolano le associazioni. Indicazioni e svantaggi. Resistenza batterica. Meccanismi biochimici attraverso cui si può giungere alla resistenza. Misure atte a ridurre la resistenza agli agenti antibatterici. Rilevanza clinica del raggiungimento di elevate concentrazioni degli antibatterici nei diversi liquidi biologici.

Chemioterapici antibacterici: I Sulfamidici, con particolare riguardo all'impiego terapeutico in rapporto alle caratteristiche farmacocinetiche; II. Trimetoprim e Cotrimossazolo; III. Nitrofuranici; IV. Chinolonici (Ac. Nalidissico; Ac. Oxolinico; Ac. Pipemidico; Ac. Piromidico; Flumechina; Cinoxacina; Rosoxacina; Norfloxacina, Ofloxacina; Pefloxacina).

Chemioterapici antimicobatterici: Generalità e Classificazione.

Chemioterapici antifungini I. Sistemici: A: Polienici (Ambotericina B). 5- Fluorocitosina. B. Imidazolici (Clotrimazolo, Miconazolo, Econazolo, Itraconazolo, Ketoconazolo). C. Griseofulvina. II. Topici: Nistatina, Tolnaftato.

Antibiotici antibatterici. Betalattamine: I. Penicilline; II. Cefalosporine; III. Carbapenemi; IV. Monobattamici. I.penicilline (Naturali e Semisintetiche): A. Naturali; B. A largo spettro non resistenti alla Beta lattamasi (Aminopenicilline: Ampicillina, Amoxicillina); C. Betalattamasi resistenti (Isossazolilpenicilline: Cloxacillina; Alchilossipenicilline: Meticillina, Nafcillina); D. A spettro ampio con attività antipsendonomas ed antiklebsiella (Carbossipenicilline: Carbenecillina; Sulfossipenicilline: Suibenecillina; Ureidopenicilline: Piperacillina). E. Inibitori della beta lattamasi (Sulbactam; Ac. Clavalanico). II. Cefalosporine: A. Agenti orali (es. Cefalexina, ecc.); B. Agenti parenterali di prima introduzione (Cefalotina, Cefaloridina, ecc.). C. Agenti parenterali a vasto spettro di più recente introduzione (es. Cefotaxime, Ceftriaxone, ecc.).

III. Carbapenemi: Imipenem.

IV. Monobattamici :Aztreonam.

Antibiotici a spettro di azione Benzilpenicillino-simile. 1° Sottogruppo: Macrolidici (es. Eritromicina, Oleandomicina, ecc.); Lincosamidi (Lincomicina, Clindamicina). 2° Sottogruppo: Ad esclusiva attività antistafilococcica (es. Novobiocina, ac fusidico, Vancomicina, Teicoplanina). Aminoglicosidi (Streptomicina, Kanamicina, Amikacina, Neomicina, ParamomicinaAmminossidina, Gentamicina, Tobramicina, Netilmicina ecc.). Aminoacidici e Polipeptidici: Cicloserina, Polimixine, Bacitracina. Antibiotici a largo spettro: I. Tetracicline; Tetracicline a diversa velocità di clearance: per via orale (Clortetraciclina, Ossitetraciclina, Tetraciclina: Dimetilciortetraciclina, Metaciclina, Doxiciclina, Minociclina); per uso parenterale: (Pirrolidonometiltetraciclina, Doxiciclina) II. Cloramfenicolo e Tiamfenicolo.

Gli antiparassitari locali (oltre ai chemioantibiotici già ricordati): concetto di antisettico, disinfettante e sterilizzante; i più importanti antiseffici e disinfettanti in odontoiatria appartenenti a: I. acidi e alcali; II. ossidanti e riducenti; III. alogeni e derivati; IV. metalli pesanti; V. alcoli e aldeldi della serie grassa; VI. fenoli e derivati; VII. detergenti cationici; VIII. coloranti, IX. essenze e prodotti ottenuti da essenze. Concetto di disinfestante. Concetto di antiparassitario ambientale: generalità sui farmaci.

13. Farmaci antineoplastici: Classificazione, Generalità e Meccanismo di Azione.

14. Immunosoppressori: Classificazione, Generalità e Meccanismo di Azione.

15. Farmaci Impiegati in Odontoiatria Conservativa.

Antisettici, Lubrificanti e Chelanti. Farmaci usati nelle medicazioni intracanalari. Materiali impiegati per l'otturazione.

Farmaci per la terapia endodontica: coadiuvanti

Agenti Antiplacca ed Anticarie

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI:

- Trattato di Farmacologia – Annunziato L. Di Renzo G.-Eds: Idelson-Gnocchi, Napoli 2010

- Farmacologia Generale e Clinica - B.G. Katzung - Piccin Editore, Padova 1997. (Traduzione 4a Edizione Americana).

- Farmacologia. Quesiti a scelta multipla e compendio della materia - B.G. Katzung, A. J. Trevor - Piccin Editore, Padova, 1993.

- Le Basi Farmacologiche della Terapia - Goodman § Gilman, Zanichelli Editore, Bologna (Edizione Italiana). - Pharmacology And Therapeutics For Dentistry - Neidie E. A., Kroeger D.C., Yagiela J.A. - Casa Editrice Mosby, Chicago.

C.I. : SCIENZE MEDICHE E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO I

Coordinatore del Corso:

Docenti: Proff. Giallauria Francesco, Galdiero Maria Rosaria, Loredana Postiglione, Oriente Francesco, Lucio Pastore

Commissione di esame: Presidente

Componenti:Proff. Giallauria Francesco, Galdiero Maria Rosaria Loredana, Postiglione, Oriente Francesco, Lucio Pastore

MEDICINA INTERNA

Docente: Prof. Giallauria Francesco

Programma:

Insufficienza cardiaca; Cuore polmonare; Broncopatie croniche ostruttive;Shock; Endocarditi batteriche; Setticemie; Schemi di terapia antibiotico; Malattia reumatica; Artrite reumatoide; Schemi di terapia anti-infiammatoria; Principi di immunopatologia e allergologia; Malattia da siero; Angioedema; Bronchite asmatica; Shock anafilattico; Sindromi nefrosiche; Diabete mellito e complicanze; Ipoglicemie; Arteriosclerosi; Angina pectoris; Infarto del miocardio; Ipertensione arteriosa; Ipotensione arteriosa; Ictus cerebrale; Classificazione delle aritmie; Sindromi da immunodeficienza acquisita; Epatite virale; Vasculopatia ostruttiva; Glomerulonefriti; Anemie; Leucemie; Linfomi; Sindromi emorragiche; Malattie della tiroide; Malattie delle paratiroidi; Malattie del corticosurrene; Malattie ipotalamo ipofisarie.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

C. Rugarli, Manuale di Medicina interna sistematica, Ed. Masson, Milano, 1986.

PATOLOGIA CLINICA

Docenti: Prof. Loredana Postiglione

Programma:

EBM: la medicina basata sull'evidenza e la medicina di laboratorio Diagnostica endocrinologica La determinazione degli ormoni con le più moderne tecniche analitiche Lo studio dell'asse ipotalamo-ipofisi-tiroide Diagnostica di laboratorio delle principali patologie tiroide e Lo studio dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi:studio della funzione riproduttiva nel sesso femminile e nel sesso maschile La funzione endocrina dell'ovaio La funzione endocrina del testicolo Alterazioni del metabolismo del glucosio I principali ormoni coinvolti nel metabolismo osseo e loro determinazione nelle patologie a carico di tali organi La diagnostica di laboratorio nelle alterazioni metaboliche calcio/fosforo Diagnostica oncologica I marcatori tumorali Classificazione dei markers tumorali Caratteristiche peculiari dei markers tumorali Markers tumorali e patologie d'organo: cancro mammario, cancro della pro stata, cancro dell'ovaio, cancro dell'intestino, cancro del polmone Derivati piastrinici in medicina rigenerativa Diagnostica virologica Marcatori diagnostici delle epatiti virali Marcatori diagnostici dell'AIDS Diagnostica Immunologica: la costruzione di Ab monoclonali mediante tecnica dell'ibridoma Applicazioni degli Ab monoclonali in diagnostica ed in terapia Diagnostica di laboratorio delle Malattie Autoimmuni Malattie Autoimmuni Sistemiche e Marcatori Specifici Malattie Autoimmuni Organo Specifiche Diagnostica di laboratorio delle Patologie Allergiche Dosaggio delle IgE totali Dosaggio delle IgE Allergene-Specifiche Diagnostica molecolare delle Malattie Allergiche

Libri di testo adottati e consigliati:

- Macchia V., Mariano A. Argomenti di patologia clinica-Diagnostica endocrinologica di laboratorio FLORIO - Ed.1991

- Widmann R.A., Sacher R.A., Mc Pherson Interpretazione clinica degli esami di laboratorio McGrawHill -Ila Ed. 2001 Italia

BIOCHIMICA CLINICA

Docente: Prof. Lucio Pastore

Programma:

Il ragionamento clinico nella scelta delle indagini di laboratorio e le fonti di variabilità nella produzione del dato.

Strumenti, anche statistici, per una corretta interpretazione diagnostica delle indagini di laboratorio e i requisiti di un referto tipo

Proteine di rilievo per lo studio delle alterazioni del muscolo cardiaco

Enzimi, isoenzimi ed isoforme della CK, proteine (mioglobine, troponina, etc.) nella diagnosi e monitoraggio dell'infarto del miocardio.

Indagini di biologia molecolare clinica nella diagnosi delle malattie neuromuscolari e di altre malattie genetiche ereditarie

Indagini di laboratorio per valutare l'integrità funzionale/strutturale del rene.

La diagnostica ed il monitoraggio delle iperglicemie, delle complicanze del diabete, delle ipoglicemie

Gli indicatori di citolisi epatica, di detossificazione, di colestasi, etc.

Indagini biochimico cliniche nella pancreatite acuta e nell'insufficienza pancreatica cronica, diagnosi differenziale del malassorbimento.

Diagnosi di laboratorio di patologie ossee

Principi di terapia rigenerativa dell'osso

IGIENE, MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE

Docenti: Proff. Ida Torre, Guglielmo Borgia, Maria Rosaria Catania

Coordinatoredel Corso: Prof. Ida Torre

Commissione di esame: Presidente Prof. Ida Torre

Componenti:Proff. Guglielmo Borgia, Maria Rosaria Catania

IGIENE GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof. Ida Torre

PROGRAMMA:

1. Inquadramento dei problemi sanitari maggiori

La popolazione e gli effetti dell'incremento demografico; modificazioni ambientali ed effetti sulla salute

2. Epidemiologia generale e metodologica

Definizione; epidemiologia descrittiva; valutazione dello stato di salute della popolazione; formulazione delle ipotesi; epidemiologia analitica: il rischio e la sua valutazione, studi retroattivi, trasversali e prospettici; epidemiologia sperimentale: sperimentazione clinica controllata, sperimentazione su comunità.

3. Principi di prevenzione

Prevenzione primaria: fattori di rischio prevedibili e modalità di intervento; prevenzione terziaria: la riabilitazione ed il reinserimento sociale.

4. Principi di educazione sanitaria

Definizione e finalità; livelli e modalità di intervento.

5. Igiene ambientale

Approvvigionamento idrico e problemi legati all'inquinamento delle acque.

Rifiuti solidi urbani e speciali: raccolta, allontanamento e smaltimento.

Microclima

6. Epidemiologia della carie dentale

Fattori eziologici e rapporti con altre patologie; indici epidemiologici per la stima del fenomeno, sua diffusione; prevenzione.

7. Epidemiologia delle parodontopatie

Fattori eziologici e rapporti con altre patologie; indici epidemiologici per la stima del fenomeno, sua diffusione; prevenzione.

8. Epidemiologia delle neoplasie maligne

Fattori eziologici; sorveglianza epidemiologica, registri tumori;

diffusione delle neoplasie maligne del cavo orale; prevenzione.

9. Epidemiologia delle malocclusioni

Fattori eziologici e rapporti con altre patologie; metodi di accertamento e valutazione; diffusione; prevenzione.

10. Epidemiologia delle malformazioni del cavo orale

Classificazione e fattori eziologici; associazione ed altre malformazioni; diffusione; prevenzione

11. Epidemiologia dei traumatismi del cavo orale

Fattori di rischio; diffusione e prevenzione

12. Epidemiologia e profilassi di malattie infettive ed infestive ad interesse odontoiatrico

Definizione; fattori epidemiologici e modelli di diffusione; le prevenzioni, il controllo e l'eradicazione: notifica e sistemi informativi, isolamento e accertamento, disinfezione , sterilizzazione e disinfestazione, immunizzazione attiva e passiva; epidemiologia e profilassi di: epatiti (A – B), Sindrome di immunodeficienza acquisita Sifilide, Tetano, Tubercolosi, Malattie erpetiche, Legionellosi, Influenza, Pediculosi, Scabbia, Infezioni ospedaliere.

13. Epidemiologia di malattie sistemiche interessanti l'odontoiatria

Alcolismo, diabete e malattie occupazionali.

14. Principi di organizzazione dei servizi sanitari

Servizio Sanitario Nazionale; servizi sociosanitari del settore odontoiatrico; personale odontoiatrico e sua formazione; pianificazione del settore odontoiatrico; programmi speciali di odontoiatria preventiva (anziani, cronici, handicappati); il settore odontoiatrico nei paesi più avanzati.

15. Principi di tipologia ed organizzazione degli ambienti di lavoro del settore odontostomatologico L'ospedale, gli ambulatori odontoiatrici ed i reparti di diagnosi e cura odontoiatrici.

LIBRI DI TESTO CONSIGLIATI:

MONTAGNA,P.CASTIGLIA,G.LIGUORI,M.QUARTO:Igiene in odontoiatria.Moduzzi editore 2004

Appunti delle lezioni per alcuni argomenti del programma

MALATTIE INFETTIVE

Docente:Prof. Guglielmo Borgia

1) Salmonellosi: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
2) Brucellosi: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
3) Erisipela: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
4) Meningiti: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
5) Sepsi: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
6) Colera: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
7) Epatite virale acuta e cronica: definizione di epatite acuta e cronica, eziopatogenesi, epidemiologia, diagnosi, profilassi e cenni di terapia
8) Mononucleosi infettiva: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi profilassi e cenni di terapia.
9) Infezioni erpetiche: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
10) Malattie da Rickettsie: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
11) Infezioni stafilococciche: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
12) Infezioni streptococciche: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
13) Sindrome di Immunodeficienza Acquisita (AIDS): Aids s sindrome correlata, eziologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi, profilassi e cenni di terapia.
14) Esantemi infettivi: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
15) Toxoplasmosi: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
16) Malaria: eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
17) Parassitosi intestinali (idatidosi, amebiasi, teniasi, ossiuriasi, ascaridosi): eziologia, epidemiologia, patogenesi, clinica, diagnosi e cenni di terapia.
18) Tetano e botulismo: eziologia, epidemiologia, clinica, diagnosi profilassi e cenni di terapia.
19) Candidosi: eziologia, epidemiologia, clinica, diagnosi, profilassi e cenni di terapia.
20) Epidemiologia, etiologia, patogenesi, clinica e cenni di terapia delle polmoniti batteriche e virali, difterite, influenza e pertosse.

LIBRI DI TESTO CONSIGLIATI:

M.T. MONTAGNA, P.CASTIGLIA, G.LIGUORI, M.QUARTO: Igiene in odontoiatria.

Monduzzi Editore 2004

Appunti delle lezioni per alcuni argomenti del programma

F.SORICE, L.ORTONA: Malattie Infettive. UTET Torino 2000, pp.547

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

Docente: Prof. Maria Rosaria Catania

PROGRAMMA

- Batteriologia generale

Generalità sul mondo microbico. Morfologia della cellula batterica ed elementi strutturali caratteristici con riferimento alla loro funzione: differenza con le cellule eucariotiche.

Metabolismo microbico. Crescita e riproduzione dei batteri. Coltivazione dei microrganismi. Differenziamento (spore).

Ecologia microbica: distretti sterili e colonizzati, nicchie ecologiche e microbiota residente.

Interazione ospite-parassita: saprofitismo e parassitismo; aspetti epidemiologici e modalità di trasmissione delle malattie infettive.

Patogenicità e virulenza: definizioni, patogeni convenzionali, condizionali ed opportunisti; determinanti di patogenicità

- Il controllo dei microrganismi
  Cenni sulle tecniche di sterilizzazione, disinfezione e asepsi con particolare riguardo all'odontoiatria.
  Chemioterapia antibatterica.
- Batteriologia speciale (Caratteristiche essenziali, principali patologie dei batteri sotto elencati, tecniche diagnostiche).
  Cocchi gram positivi e gram negativi: stafilococchi; streptococchi con particolare riguardo agli streptococchi orali; enterobatteri.
- Virologia generale
  Proprietà generali dei virus. Elementi di genetica virale. Fasi delle infezioni virali. Cenni di chemioterapia antivirale.
- Virologia speciale
  Principali virus a DNA e principali virus a RNA: HIV, virus influenzali, virus erpetici.
- Micologia
  Caratteri generali dei miceti e delle micosi. I farmaci antifungini (cenni).
- Microbiologia del cavo orale
  L'ecosistema microbico orale. Microbiologia della placca dentale, della carie, del parodonto e delle malattie parodontali.
- Microbiologia diagnostica**:** il campionamento, la conservazione ed il trasporto dei campioni.
  Metodiche di Laboratorio: principi generali di tecniche microbiologiche.

Testi consigliati:

La Placa Principi di Microbiologia Medica Ed. Esculapio

Philip Marsh,. Michael V. Martin Microbiologia Odontoiatrica Casa Editrice: Uni.Nova

III ANNO II SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Michele Davide Mignogna

ANATOMIA PATOLOGICA

Docente: Prof. Gaetano De Rosa, Stabaiano

Programma

PARTE GENERALE

Il metodo anatomopatologico. Il riscontro diagnostico

Biopsie chirurgiche: aperte (incisionali ed escissionali) e chiuse (per ago “true-cut” e per ago sottile, FNAB). Biopsie endoscopiche. Campioni operatori

L’esame intraoperatorio: indicazioni e limiti. Scraping

Tecniche istopatologiche routinarie: fissazione e fissativi. Tecniche istopatologiche speciali: istochimica, immunoistochimica. Microscopia Elettronica: tecniche ed applicazioni diagnostiche. Tecniche di biologia molecolare applicate all’anatomia patologica

Citopatologia: definizione, tipi di citologia, principali “fonti” di materiale per esame citologico. Dalla cellula normale alla cellula neoplastica. Fissazione e fissativi. Colorazioni. Principali anticorpi utilizzati in citopatologia.

Danno cellulare

Cause, meccanismi e risposte al danno cellulare reversibile. Danno cellulare irreversibile: necrosi (coagulativa, colliquativa, caseosa, steatonecrosi, necrosi gangrenosa). Apoptosi

Alterazioni del contenuto idrico e della circolazione sanguigna

Edema, iperemia, emorragia (emorragia cerebrale), trombosi, embolia (endocarditi), ischemia, infarto (infarto del miocardio e rammollimento cerebrale). La malattia aterosclerotica.

La risposta agli stimoli lesivi

Infiammazione acuta: definizione, modificazioni vascolari ed eventi cellulari; esiti dell’infiammazione acuta. Aspetti morfologici ed esempi esplicativi.

Infiammazione cronica: definizione, cause, e caratteri morfologici. Eventi cellulari, vascolari, ruolo della matrice extracellulare.

Esiti dell’infiammazione. Riparazione e guarigione: guarigione delle ferite, organizzazione, cronicizzazione

Malattie granulomatose: sifilide, sarcoidosi, silicosi, malattia reumatica, actinomicosi, granulomatosi di Wegener

La tubercolosi: aspetti generali, complesso primario e forme post-primarie

Anomalie della proliferazione cellulare

Atrofia, iperplasia, metaplasma, displasia.

Condizioni e lesioni precancerose: definizione ed aspetti morfologici.

Prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie.

Carcinoma “in situ”, microinvasivo ed invasivo.

Tumori: definizione, classificazione e struttura.

Modalità di diffusione dei tumori. Le metastasi.

Grading .

Staging: il sistema TNM.

PATOLOGIA SISTEMATICA DEL DISTRETTO STOMATOLOGICO E OROFACIALE

Cavo orale

Anomalie congenite: cisti, sindrome di Melkerson-Rosenthal.

Processi reattivi: cheiliti, stomatiti, mucocele; TBC e sifilide.

Lesioni proliferative dell’epitelio: leucoplachia ed eritroplasia.

Carcinoma del cavo orale: incidenza, localizzazione ed istotipi.

Lesioni melanocitiche: nevi e melanomi.

Mandibola e mascella

Processi infiammatori: osteomielite acuta e cronica. Granuloma apicale.

Cisti ossee semplici.

Granuloma riparativo e periferico a cellule giganti.

Lesioni fibro-ossee: displasia fibrosa, fibroma ossificante e cementificante.

Inquadramento dei tumori maligni dell’osso e dei tessuti molli.

Ghiandole salivari

Sialoadeniti aspecifiche ed autoimmuni: scialolitiasi, sindrome di Sjogren, malattia di Mickulitz.

Tumori benigni: adenoma pleomorfo, tumore di Warthin, oncocitoma, adenomi monomorfi (adenoma a cellule basali, adenoma canalicolare, adenoma sebaceo).

Tumori borderline: mioepitelioma.

Tumori maligni: carcinoma adenoideo-cistico, carcinoma mucoepidermoide, carcinoma exadenoma pleomorfo, carcinoma a cellule aciniche, carcinoma epidermoide, adenocarcinoma a cellule basali, carcinoma oncocitico, carcinoma mioepiteliale.

Tumori del sistema odontostomatognatico

Principali tumori benigni e maligni del sistema odontostomatognatico (ameloblastoma, tumore di Pindborg, odontoma, fibroma ameloblastico, fibroodontoma, tumore odontogeno adenomatoide, mixoma odontogenico, fibroma odontogenico, cementoblastoma, ameloblastoma maligno, carcinoma ameloblastico).

Patologia del sistema linfatico

Linfadeniti: definizione ed aspetti istopatologici.

Linfoma di Hodgkin: classificazione, stadiazione, cellula di Reed-Sternberg.

Linfomi non Hodgkin: classificazione, stadiazione e principali aspetti istopatologici.

Libri di testo consigliati:

Ruco L, Scarpa A. Anatomia Patologica. Le basi. UTET Scienze Mediche. Torino (2008)
Gallo P, d'Amati G, Anatomia Patologica. La sistematica. UTET Scienze Mediche. Torino (2008)
Soames JV, Southam JC. Patologia orale. EMSI Ed., Roma (edizione italiana con aggiornamenti, 2005)
Robbins SL, Cotran RM. Le basi patologiche delle malattie. Elsevier (VIII edizione, 2010)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Docente: Prof. Brunetti a.
Commissione di esame: Presidente Prof. Brunetti A.
Componenti:Proff. Brunetti A.

PROGRAMMA

1) Elementi di fisica delle radiazioni.
Raggi x. Proprietà fisiche dei raggi x.- Sorgenti radioattive naturali. Sorgenti radioattive artificiali – Tubo radiogeno . Unità di misura della radioattività .
2) Nozioni di Radiobiologia.
Interazioni delle radiazioni ionizzanti con la materia. Effetti biologici. Danni da radiazioni. Norme di protezione e legislazione sanitaria.
3) Tecniche ed apparecchi nella Diagnostica per Immagini Radiografia. Teleradiografia. Tomografia. Ortopantomografia.Tomografia assiale computerizzata (TAC) . Ecografia. Risonanza magnetica, Medicina nucleare.
4) La pellicola radiografica.
5) L'immagine radiografica .
6) Esami diretti e con mezzi di contrasto
7) Tecniche radiografiche, convenzionali e digitali in odontostomatologia . Radiografia panoramica (OP). Teleradiografia. Altre tecniche extraorali. Tecniche endorali . Esame del cranio . Scialografia.
8) Anatomia radiologica .
Cranio. Massiccio facciale. Denti. Ghiandole salivari. Cefalometria.
9) Struttura e accrescimento del tessuto osseo.
10) Lesioni fondamentali dell'osso.
11) Patologia odontostomatologica.
Anomalie dentarie. Carie. Infezioni periapicali e complicanze . Malattie del parodonto. Processi di riassorbimento. Cisti odontogene. Cisti non odontogene . Tumori odontogeni. Tumori non odontogeni Lesioni di natura traumatica dei denti e dei mascellari.
12) Patologia delle ghiandole salivari .
13) Patologia dell'articolazione temporo – mandibolare (A.T.M.)
14) Malformazioni cranio-facciali.
15) Tumori del cavo orale
16) Malattie scheletriche sistemiche di interesse odontostomatologico .
Malattie endocrine . Rachitismo. Osteomalacia. Osteoporosi . Disostosi cleidocranica. Osteopetrosi. Osteogenesi imperfetta . Sifilide. Istiocitosi x. Malattia di Paget. Sclerodermia.

17) Sorgenti di radiazioni in radioterapia.
18) Principi di radioterapia dei tumori del cavo orale.

Libri di testo consigliati :

Rotondo A. Sodano A. e altri : Odontoiatria - Diagnostica per Immagini edizione Idelson - Gnocchi 2008.

Di Guglielmo - Cardinale : Lineamenti di Radiologia, I parte, Edizione Gnocchi Napoli, 1997

C.I. PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA E DERMATOLOGIA

Docenti: Proff. Michele Davide Mignogna, Nicola Balato

Commissione di esame: Presidente Prof. Michele Mignogna

Componenti:Proff. Nicola Balato

PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA

PROGRAMMA

Generalità sulla fisiopatologia dell'embriogenesi dentaria

- cenni di embriologia dell'estremo cefalico
- l'eruzione dentaria
- la formula dentaria
- le anomalie dentarie

La patologia dell'eruzione dentaria

- l'eruzione precoce
- le inclusioni dentarie
- la disodontiasi
- l'ematoma eruttivo e la cisti da eruzione La carie dentaria Le pulpopatie

Le parodontiti apicali acute e croniche

Gli ascessi ed i flemmoni perimascellari

Le osteomieliti dei mascellari

La patologia sinusale di origine dentaria

- l'empiema sinusale
- le sinusiti acute e croniche
- le neoformazioni di origine dentaria endosinusali La patologia sinusale di origine non dentaria
- le pseudocisti e le cisti da ritenzione
- il mucocele
- generalità sulle sinusiti di origine non dentaria
- cenni sui tumori della mesostruttura

I tumori benigni di origine dentaria

- i tumori epiteliali: ameloblastoma, tumore squamoso odontogenico, tumore odontogeno epiteliale calcificante, tumore a cellule chiare.
- i tumori misti epitelio-mesenchimali con o senza tessuto calcificato: fibroma odontogeno, fibrodentinoma, fibroodontoma, odontoameloblastoma, cisti odontogena calcificante, tumore adenomatoide odontogeno, odontomi semplici e complessi.
- i tumori mesenchimali: fibroma odontogeno, mixoma e cementoblastoma benigno.
- cenni di diagnosi differenziale con le principali lesioni fibro-osseo-cementizie

I tumori maligni di origine dentaria
- l'ameloblastoma ed il carcinoma ameloblastico
- il fibrosarcoma ameloblastico

Le neoformazioni cistiche delle ossa mascellari e dei tessuti molli perimascellari
- la cheratocisti
- le cisti infiammatorie di origine dentaria: radicolare, residua, collaterale infiammatoria, buccale mandibolare infetta.
- le cisti di sviluppo di origine dentaria: germinale, follicolare, gengivale dell'infanzia e dell'adulto, "lateralperiodontal", sialo-odontogenica.
- le cisti di origine non dentaria: nasopalatina, nasolabiale, dermoide ed epidermoide.
- cisti da ritenzione o da stravaso: mucocele, ranula.

Le precancerosi del cavo orale
- la leucoplachia e la PVL, la cheilite attinica cronica ed apostematosa, l'eritroplachia, la candidosi cronica iperplastica, l'iperplasia verruciforme e la papillomatosi orale florida. il ruolo dei decubiti: ulcere e cheratosi frizionale.
- le condizioni precancerose: lichen planus, sideropenie, LED, sifilide.
-altre lesioni mucose da fumo: l'iperplasia papillare reattiva, il leucoedema e la leucocheratosi del palato.

I tumori maligni epiteliali primitivi del cavo orale
- cenni di epidemiologia
- i principali fattori di rischio e cenni di cancerogenesi
- il carcinoma spinocellulare: carcinoma in situ, "early cancer" e TNM
- il carcinoma verrucoso
- gli adenocarcinomi

I tumori maligni mesenchimali primitivi del cavo orale
- osteosarcoma
- condrosarcoma
- fibrosarcoma e fibromatosi Leucemie e linfomi

I tumori maligni secondari del distretto oro-facciale
- alle ossa mascellari
- ai tessuti molli orofacciali
- ai linfonodi
- alle ghiandole salivari maggiori

Le mucositi autoimmuni
- il lichen planus e le reazioni lichenoidi: da contatto, da farmaci, in corso di connettiviti.
- i pemfigoidi
- il pemfigo
- l'eritema multiforme e le sindromi correlate
- le mucositi immunologicamente determinate in corso di malattie sistemiche: dermatite erpetiforme, GVHD, mucositi bollose paraneoplastiche.
- le manifestazioni orali nelle IBD: piostomatite vegetante, m. di Chron, mucositi bollose.
-aftosi orale, celiachia e malattia di Behcet. Le mucositi in corso di chemioterapia antiblastica e radioterapia

Le mucositi infettive
- la candidosi acute e croniche.

- l'herpes simplex e zoster.
- il papilloma virus: conditomi, verruche e papilloma squamoso.
- le mucositi in corso di malattie infettive sistemiche. Le lesioni fibro-osse e le displasie cemento-ossee
- la displasia fibrosa
- la displasia cemento-ossea di tipo periapicale
- la displasia cemento-ossea di tipo focale
- la displasia cemento-ossea di tipo florido

Le fratture dello scheletro maxillo-facciale
- le fratture della mandibola
- le fratture del mascellare superiore

Le patologie non neoplastiche delle ghiandole salivari maggiori
- cenni di fisiopatologia della funzione salivare
- le scialoadeniti e le scialodochiti
- la scialolitiasi
- le patologie funzionali delle ghiandole salivari: iposcialia e scialorrea.
- la s. di Sjogren primaria e secondaria
- le adeniti linfocitarie croniche
- le scialoadenosi

Le patologie neoplastiche delle ghiandole salivari
- semeiologia dei tumori benigni delle ghiandole salivari maggiori e minori
- semeiologia dei tumori maligni delle ghiandole salivari maggiori e minori

Le sindromi dolorose cranio-facciali
- le nevralgie essenziali del trigeminole nevralgie secondarie del trigemino
- le nevralgie del glossofaringeo primitive e secondarie
- dolore facciale atipico
- la Burning Mouth Syndrome

Banche dati biomediche e selezione delle fonti scientifiche
- medline
- impact factor e concetto di peer-review
- l'aggiornamento professionale in Odontostomatologia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

G. Valletta, Clinica Odontostomatologica, Ed. EMS, Salerno 1994.

G. Valletta, S. Matarasso, Semeiotica Odontostomatologica, Ed. Piccin,

Padova 1985.

G. Valletta, E. Bucci, S. Matarasso, Odontostomatologia, Ed. Piccin, Nuova

Libraria SpA, Padova 1997.

F. di Lauro, E. Bucci, Chirurgia Odontostomatologica con note di

Patologia, Ed. Florio, Napoli 2000.

RH Kramer, JJ Pindborg, M Shear, Histological typing of Odontogenic

Tumors. WHO, Springer-Verlag, Berlin 1992.

JJ Pindborg, PA Reichart, CJ Smith, I van der Waal, Histological typing of

Cancer and Precancer of the oral mucosa, Springer, Berlin 1997. G.

Ficarra, Manuale di Medicina Orale, McGraw-Hill, Firenze 1999.

M Strassburg, G Knolle, Atlante a colori sulle patologie della mucosa

orale, Scienza e Tecnica Dentistica Ed. Internazionali SrL, Milano 1998.

BW Neville, DD Damm, CM Allen, JE Bouquot, Oral and Maxillofacial

Pathology, Saunders Company, London 2002.

ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE

Docente:Prof. Nicola Balato

Programma:

- Infezioni batteriche
- Infezioni virali
- Infezioni micotiche
- Patologie della lingua
- Patologie delle labbra
- Dermatiti da contatto del cavo orale
- Orticaria/Angiodema
- Lesioni precancerose del cavo orale
- Tumori del cavo orale
- Principali patologie dermatologiche di interesse odontoiatrico (eritema polimorfo, sindrome di Steven-Johnson, S. di Lyell, lichen planus, pemfigo, pemfigoide, epidermolisi bollose, lupus eritematoso, malattia di Darier)

Libro di testo di riferimento:

- H. Saurat, E. Grosshans, P. Laugier, J.-M. Lachapelle, D. Lipsker, L. Thomas, J.-P. Lacour, J.-M. Naeyaert, D. Salomon,R.Braun.
  Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse
  III Edizione
  Masson, 2006

A SCELTA DELLO STUDENTE

Commissione di esame: Presidente Prof. Michele Nicolò
Componenti:Proff..

IV ANNO I SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Ramaglia Luca

C.I. SCIENZE MEDICHE II

Docenti: Proff. Giuseppe Servillo, Luigi Bucci, Giacomo Benassai
Commissione di esame: Presidente Prof. Giuseppe Servillo
Componenti:Proff. Luigi Bucci, Giacomo Benassai

ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL' EMERGENZA

Docenti: Proff. Giuseppe Servillo

PROGRAMMA

1. Moderne teorie dell'anestesia
2. Valutazione pre-operatoria e concetti di rischio
3. Pre-anestesia
4. Strumentario ed apparecchiature per l'anestesie
5. Anestetici locali
6. Anestetici inalatori
7. Anestetici endovenosi
8. La miorisoluzione in anestesia
9. Altri farmaci "coadiuvanti" l'anestesia
10. Il monitoraggio in anestesia
11. Le principali complicanze dell'anestesia
12. L'assistenza post-operatoria
13. Le anestesie locali
14. Il dolore post-operatorio
15. Il bilancio idro-elettrolitico
16. L'equilibrio acido-basico
17. Le insufficienze respiratorie
18. L'arresto cardiaco
19. Le insufficienze cardiovascolari
20. L'insufficienza renale
21. I coma
22. La nutrizione artificiale

23. I problemi emocoagulativi
24. Il folgorato
25. L'annegato
26. Il tetano
27. Le ustioni
28. Ossigenoterapia iperbarica: principi generali
29. L'anestesia locale in odontostomatologia
30. Il dolore in odontoiatria
31. L'anestesia ambulatoriale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

Di Nino-Tiengo, Anestesia e rianimazione per l'odontoiatra, Raffaello Cortina Editore.

Hans Evers e Glenn Hngestram, Manuale Illustrato di Anestesia Locale in Odontoiatria, Verducci Editore.

Mazzarella B., Mastronardi P., Compendio di Anestesia e Rianimazione.

CHIRURGIA GENERALE

Docenti: Proff. Luigi Bucci, Giacomo Benassai

PROGRAMMA

Concetto di ferita, processi riparativi.
Infezioni in chirurgia : foruncolo, favo, ascesso, flemmone, idrosadenite, setticemia, setticopiemia.
Tetano
Tumori della cute, melanoma
Emorragie: classificazione, fisiopatologia, diagnosi, principi di terapia.
Occlusioni intestinali: definizione, classificazione, fisiopatologia, diagnosi, principi di terapia.
Cisti e fistole del collo
Tiroide: anatomia, fisiologia, diagnostica.
Ipertroidismi, ipotiroidismo, gozzo,
cancro della tiroide.
Mammella: anatomia, semeiotica, diagnostica:
mastiti, neoplasie: fibroadenoma,
papilloma intraduttale, m. di Paget,
carcinoma
Esofago: anatomia descrittiva e topografia,
fisiopatologia della deglutizione,
sintomatologia di pertinenza esofagea,
diagnostica. Patologia da reflusso, megaesofago
cardioacalasico, diverticoli, tumori. Stomaco- duodeno: ulcera peptica,
cancro
gastrico.
Colon-retto: principi di anatomia, malattie
infiammatorie croniche intestinali:
m. di Crohn, rettocolite ulcerosa, megacolon
congenito, malattia diverticolare, appendicite
acuta, poliposi familiare, cancro
del colon, cancro del retto
Ernie della parete addominale.

Fegato e vie biliari: anatomia, fisiopatologia, diagnostica: echinococcosi epatica, litiasi biliare, tumori primitivi e secondari del fegato, tumori delle vie biliari.
Itteri: classificazione, diagnostica differenziale, principi di terapia. Ipertensione portale.
Pancreas: pancreatiti acute e croniche, pseudocisti, tumori del pancreas.
Polmoni: bronchiectasie, accesso polmonare, tumori primitivi e secondari
Arterie: anatomia, fisiologia, fisiopatologia della circolazione arteriosa, diagnostica: trombosi, embolia, aneurismi, arteriopatie croniche ostruttive periferiche, m. di Raynaud.
Vene: anatomia, fisiologia della circolazione venosa: varici degli arti inferiori, flebotrombosi, tromboflebiti, malattia tromboembolica.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
Dionigi R. Chirurgia: Basi teoriche e chirurgia generale. Ed.Masson 2003 Mazzeo F. Trattato di Clinica e terapia chirurgica. Ed.Piccin 2003. Craus W. Argomenti di Chirurgia Generale. V. Pironti ed., Napoli 2003

CHIRURGIA ORALE

Docenti: Proff. Luca Ramaglia, Gilberto Sammartino,
Commissione di esame: Presidente Prof. Luca Ramaglia
Componenti:Proff. Gilberto Sammartino, Ramaglia L.

PROGRAMMA
Organizzazione chirurgica
- asepsi ambientale
- disinfezione e sterilizzazione
- preparazione del paziente
- disposizione dell'equipe L'approccio chirurgico
- visita chirurgica
- anamnesi
- accertamenti clinici
- indagini radiografiche
- farmacoterapia
- assistenza pre e post-operatoria Pazienti a rischio
- allergopatici
- cardiopatici
- epatopatici
- soggetti a rischio emorragico

- diabetici
- gravidanza e mestruazione Anestesie loco-regionali
- generalità
- meccanismo d'azione
- classificazione
- controindicazioni
- metodiche di anestesia locale
- insuccesso delle anestesie
- complicanze
- la rianimazione ambulatoriale Strumentario chirurgico
- per exodonzia
- per chirurgia Exodonzia
- storia dell'exodonzia
- indicazioni alle estrazioni
- estrazioni di denti erotti
- estrazioni di decidui
- estrazioni di radici dentarie
- complicanze post-estrattive Tecniche chirurgiche
- incisione
- scollamento
- lembo
- resezioni ossee
- biopsie
- suture
- emostasi Exodonzia chirurgica
- le inclusioni dentarie patologiche ° ipotesi etiologiche

° complicanze ° diagnosi ° terapia

- avulsione del III molare

° III molare inferiore

° III molare superiore

- avulsione del canino incluso
- avulsione di soprannumerari
- alveolectomie Chirurgia ortodontica
- generalità
- interventi sulle strutture dentoalveolari

° disinclusione degli elementi dentari ° trattamento delle anomalie di fusione e geminazione ° germectomia dei terzi molari ° trapianto di denti

- interventi sulle strutture fibro-mucose

° frenulectomia

° anchiloglossia ° fibrotomia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

F. di Lauro, E. Bucci, Chirurgia odontostomatologica con note di patologia, Ed. Florio, Napoli, 2000.

G. Valletta, S. Matarasso, Semeiotica Odontostomatologica, Ed. Piccin, Padova, 1985.

W.H. Archer, Chirurgia orale, Ed. Piccin. Padova. 1973.

MEDICINA LEGALE

Docenti: Prof Di Lorenzo Pierpaolo
Commissione di esame: Presidente Prof. Di Lorenzo Pierpaolo
Componenti: Proff. Pierpaolo Di Lorenzo – Buccelli claudio
Obiettivi formativi: Lo studente deve conoscere, tra l'altro, finalità e metodo della Medicina Legale, l'atto medico e il consenso, l'esercizio della professione odontoiatrica, denunce, referto, certificazioni, prescrizioni, responsabilità professionale, problemi odontostomatologici afferenti alle assicurazioni sociali, all'invalidità civile, alle assicurazioni private.

PROGRAMMA

- Finalità e metodo della Medicina Legale.
- L'atto medico, il consenso e lo stato di necessita.
- Omissione di soccorso.
- L'esercizio della professione odontoiatrica.
- Denunce, referto, certificazioni, prescrizioni.
- Segreto professionale e privacy.
- Responsabilità professionale.
- Nesso di causalità.
- Perizia e consulenza tecnica.
- Elementi di traumatologia odontostomatologica forense: lesioni da cause contusive, da arma da fuoco, da punta, da taglio, da punta e taglio.
- Elementi di tanatologia.
- Eutanasia e accanimento terapeutico.
- Identificazione del vivente, del cadavere e di resti dentari e loro tracce.
- Percosse e lesioni personali.
- Valutazione del danno in sede civile.
- Problemi odontostomatologici afferenti alle assicurazioni sociali, all'invalidità civile, alle assicurazioni private.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

- Norelli G.A., Buccelli C., Fineschi V.: Medicina Legale e delle Assicurazioni. Piccin, Padova, 2009.
- Buccelli C., di Michele P., Laino A.: La responsabilità odontoiatrica e i rapporti di attività professionale in ortodonzia. Edizioni Martina, Modena, 2012.

C.I. NEUROLOGIA E PSICHIATRIA

Docenti: Prof. Giuseppe De Michele,
Commissione di esame: Presidente Prof. Giuseppe De Michele
Componenti:Proff.

NEUROLOGIA

Docenti: Prof. Giuseppe De Michele
Programma

Neuroanatomia cellulare
Caratteristiche del neurone e delle cellule gliali. Struttura e biochimica della guaina mielinica. La sinapsi
Neuromediatori, recettori, trasduzione del segnale.
La sensibilità somatica
Organizzazione funzionale: vie centrali ed analizzatori corticali (con particolare riferimento al sistema trigeminale). Le sindromi sensitive periferiche e centrali.

La motilità
Organizzazione funzionale: motoneurone A ed unità motoria, strutture midollari etroncoencefaliche, sistema piramidale, extrapiramidale e cerebellare. Paralisi periferica e centrale. Sindrome extrapiramidali.
Movimenti involontari.
Patologie dei nervi cranici e sindromi algiche cranio-facciali
Ricordi anatomici. Nevralgie del trigemino e del glossofaringeo. Herpes Zooster nel territorio del V e del VII. Paralisi del facciale. Patologie dell'ipoglosso. Le cefalee.
Tumori cerebrali
Generalità. Le principali sindromi corticali. Tumori dell'ipofisi e del troncoencefalo.
Malattie cerebrovascolari
Organizzazione del circolo vertebrale. Ictus ischemici ed emorragici. Principi di terapia di urgenza.
Sclerosi multipla
Malattie degenerative del sistema nervoso
Malattia di Parkinson. Sclerosi Laterale Amiotrofica. Demenze.
Polineuropatie
Generalità. Le principali polineuropatie congenite ed acquisite.
Distrofie muscolari e miastenia
Generalità. Principali quadri clinici.
Disturbi della coscienza
Epilessia, sincopi e lipotimie. Principi di terapia di urgenza.
Farmaci in neurologia
Gli effetti collaterali dei farmaci più frequentemente utilizzati in neurolgia. Effetti collaterali di interesse neurologico di antibiotici ed anestetici. Le terapie neurologiche croniche.
La diagnostica strumentale in neurologia

LIBRO DI TESTO
Sistema nervoso - Neurologia - Neurochirurgia - Neuroradiologia
Autori: Barone - Brunetti - Cappabianca - Filla - Gangemi - Maiuri - Santoro - Spaziante
Editore: Idelson - Gnocchi

PSICHIATRIA
Docenti: Prof. Iasevoli Felice
Programma:
Lo studente deve essere a conoscenza della prevenzione, della cura e della riabilitazione dei disturbi mentali, avvicinandosi quindi ad una disciplina che ha come scopo il mantenimento e il perseguimento della salute mentale.

LIBRO DI TESTO

IV ANNO II SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Michele Nicolò

Insegnamento di ODONTOIATRIA CONSERVATIVA

Docenti: Proff. Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Michele Simeone, Alessandra Valletta, Gianrico Spagnuolo.

PROGRAMMA

1. **Diagnosi e Piano di Trattamento**
    - Patologia Cariosa
    - Patologia Pulpare Acuta e Cronica
    - Parodontite Apicale di origine Endodontica
2. **Anatomia Occlusale e Fattori dell'Occlusione**
    - Caratteristiche del tavolato Occlusale
    - Fisiologia della masticazione
3. **Materiali in uso in conservativa**
    - Amalgama
    - CVI
    - Compositi
4. **Sistemi Adesivi in Odontoiatria Conservativa**
    - Classificazione degli adesivi
    - Adesione allo smalto
    - Adesione alla dentina
5. **Polimerizzazione**
    - Chimica della polimerizzazione
    - Cinetica della polimerizzazione
    - Grado di conversione e stress da contrazione
    - Lampade per la fotopolimerizzazione
6. **Principi di preparazione cavitaria**
    - Principi cavitari di Black
    - Moderni principi di preparazione cavitaria
    - I Classe per il restauro in composito
    - II Classe per il restauro in composito
    - III e IV Classe per il restauro in composito
    - V Classe per il restauro in composito
7. **Tecniche di modellazione per il restauro diretto**
    - Stratificazione naturale
    - Scelta del colore
8. **Traumatologia Dentaria**
    - Eziopatogenesi
    - Classificazione
    - Terapia

PROTESI

Docenti: Proff. Ettore Epifania, Fernando Zarone, Roberto Sorrentino

Programma:

- La riabilitazione protesica: aspettative del paziente, diagnosi funzionale ed estetica, comunicazione e linee guida nella pianificazione del trattamento.
- Tipi e Classificazione delle Protesi Dentarie. Protesi fissa, rimovibile, mista. Restauri a supporto osteomucoso, parodontale e implantare, relativi aspetti anatomo-funzionali e biomeccanici.
- Epidemiologia dell'edentulismo parziale e totale
- Fisiopatologia dell'edentulismo: le modificazioni anatomo-funzionali del sistema stomato-gnatico nell'edentulia parziale e totale. Rapporto delle edentulie con l'età e con patologie sistemiche.
- Classi delle edentulie secondo Kennedy
- Aspetti internistici del paziente relativi al trattamento protesico
- Aspetti psicologici nella riabilitazione protesica
- Diagnosi e piano di trattamento
- Valutazione morfo-strutturale dell'apparato stomatognatico
- Valutazione funzionale dell'apparato stomatognatico
- Sindrome combinata ("di Kelly")
- Morfologia occlusale, tipi di denti artificiali.
- Le basi dell'Occlusione. Anatomia, funzioni e parafunzioni del sistema stomato-gnatico (SSG), relazioni tra forma e funzione nel SSG, movimenti mandibolari, determinanti dell'Occlusione: significato ed implicazioni cliniche. Registrazioni intermascellari: razionale, tecniche e materiali impiegati. Archi facciali, articolatori e loro utilizzo clinico finalizzato alla pratica protesica.
- Il piano di trattamento dell'edentulismo totale mediante protesi totale.
- Impronta preliminare (Materiali e metodi)
- Disegno e costruzione del porta impronta individuale
- Funzionalizzazione del portaimpronte con bordaggio individuale e registrazione dell'impronta finale; suo sviluppo e boxaggio.
- Costruzione della base di occlusione
- Registrazioni intermascellari. Determinazione e distribuzione dello spazio edentulo inter-arcate: piano occlusale, supporto labiale, rapporti maxillo-mandibolari (dimensione verticale, centrica).
- Montaggio e prova dei denti
- Prova estetica e fonetica
- Fasi tecniche di laboratorio: caratterizzazione gengive artificiali, messa in muffola, spaziatura, zeppatura, polimerizzazione, rifinitura e lucidatura.
- Controllo e consegna della protesi al paziente: l'inserimento della protesi e relativo adattamento finale.
- Analisi estetica in protesi mobile.
- Il trattamento dell'edentulismo parziale mediante protesi rimovibile. Tipologie di protesi rimovibile. Analisi dei modelli, disegno dell'architettura protesica. Componenti (ganci, connettori, supporti) e loro utilizzo razionale.
- Overdentures e dispositivi di ritenzione (ball attachments, barre)

Fonti consigliate:

Articoli di review (aggiornamento Pubmed)- Passamonti - Alasia: La Protesi Totale

Passamonti - Vergnano: Atlante di Protesi totale

Giulio Preti: Riabilitazione protesica vol. 1-2

Mc Cracken : Protesi rimovibile parziale

Marino – Canton Protesi mobile completa. Impronta anatomo funzionale arcate edentule

PARODONTOLOGIA

Docenti: Prof. Michele Nicolò

PROGRAMMA

Anatomia e fisiologia dei tessuti parodontali.
La gengiva: aspetti clinici della gengiva marginale, della gengiva aderente e della gengiva interdentale. Aspetti microscopici della gengiva marginale, dell'epitelio sulculare, dell'epitelio giunzionale, della gengiva aderente e della gengiva interdentale. Le fibre gengivali.
L'attacco epiteliale. Sviluppo dell'epitelio giunzionale e del solco gengivale. Vascolarizzazione dei tessuti parodontali.
Il legamento parodontale: caratteristiche microscopiche. Funzioni del legamento parodontale: funzione meccanica - funzione formativa - funzione nutrizionale e sensoriale.
Il cemento: caratteristiche microscopiche. La giunzione smalto - cemento.
L'osso alveolare: normali aspetti microscopici e macroscopici. Contorno esterno dell'osso alveolare. Fenestrazioni e deiscenze.
Patogenesi delle parodontiti e della distruzione ossea parodontale.
Modalità della distruzione ossea nella malattia paradontale.
La tasca parodontale: classificazione.
La tasca infraossea; differenze tra la tasca sopraossea e la infraossea; classificazione delle tasche infraossee; l'ascesso parodontale.
Le lesioni delle biforcazioni.
Il trauma da occlusione; capacità di adattamento dei tessuti parodontali alle forze occlusali; causa del trauma da occlusione; trauma occlusale primario e secondario; la sindrome algico-disfunzionale della ATM.
Modalità e migrazioni dentarie.
La malattia pulpo-parodontale.
Decorso clinico delle parodontiti.
La parodontite giovanile.
La parodontite dell'adulto a rapidamente progressiva.
La parodontite dell'adulto ad evoluzione cronica.
Relazione tra forze occlusali ed osso alveolare.
La funzione occlusale.
Epidemiologia e storia naturale della malattia paradontale.
Eziologia delle malattie parodontali.
Ruolo dei microrganismi nella eziologia delle malattie gengivali e parodontali.
La placca batterica: formazione della placca; composizione della placca sopragengivale; struttura ed organizzazione della placca subgengivale; placca fisiologica; patogenicità specifica della placca; placca patogena nella gengivite; placca patogena nella parodontite giovanile; placca patogena nella parodontite dell'adulto rapidamente progressiva; placca patogena nella parodontite dell'adulto a evoluzione cronica.
Il tartaro: caratteristiche generali; composizione. Attacco del tartaro alle superfici dentarie; formazione del tartaro.
Fattori favorenti l'accumulo di placca ed altri fattori eziologici locali: odontoiatria scorretta; food impaction; malocclusioni; abitudini viziate;

il trauma da occlusione.
La risposta immunitaria nella malattia parodontale.
Ruolo dei fattori sistemici nella malattia parodontale.
Fattori sistemici condizionanti la terapia.
Patologia dei tessuti parodontali.
Gengiviti: ruolo dell'infiammazione e della placca nelle gengiviti; le gengiviti; la gengive in gravidanza; gengivite desquamativa.
Le iperplasie gengivali: fibromatosi familiare ed idantoinica.
Parodontiti: classificazione, parodontite prepuberale; parodontite giovanile; parodontite dell'adulto a rapida evoluzione; parodontite dell'adulto a evoluzione cronica.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
Valletta G, Materasso S, Bucci E: La patologia e la clinica della malattia parodontale Ed. Piccin 2005.
Vogel G., Cattabriga M. : Parodontologia . Ed. USES 1986
Lindhe J.: Parodontologia clinica e Odontoiatria Implantare. Edi. Ermes, 2012

ORTODONZIA

Docenti: Proff. Roberto Martina, Rosa Valletta, Vincenzo D'Antò
Programma:

1) Chiavi dell'occlusione
2) Sviluppo e crescita
    i) Modalità di accrescimento del tessuto osseo
    ii) Teorie dell' accrescimento cranio-facciale
    iii) Teoria delle controparti
3) Fisiopatologia dell'eruzione dentaria
    i) Modifiche dell'arcata legate al fenomeno eruttivo
    ii) Effetti ortodontici delle anomalie dentarie
4) Classificazione, eziopatogenesi ed epidemiologia delle malocclusioni
    i) Disarmonie dentodentarie
    ii) Disarmonie dento-basali
    iii) Disarmonie interscheletriche
    iv) Disarmonie neuromuscolari
5) Metodiche di valutazione della maturazione scheletrica
6) Esame del paziente ortodontico
    i) Anamnesi + esame obiettivo
    ii) Esami strumentali di base + esami addizionali
7) Anatomia radiologica del cranio in proiezione latero-laterale
    i) Analisi cefalometrica
    ii) Elaborazione tracciato cefalometrico
    iii) Diagnosi cefalometrica
8) Attività seminariali di approfondimento

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

Thomas RakosiIrmstrud Jonas: Diagnostica Ortodontica, Masson Editore. Milano, 1992.

William Proffit: Ortodonzia moderna, Masson Editore, Milano, 1995.

GNATOLOGIA

Docenti: Prof. Ambrosina Michelotti, Cimino Roberta

Commissione di esame: Presidente Prof. Ambrosina Michelotti

Componenti: Proff. Roberto Martina, Rosa Valletta, Roberta Cimino

PROGRAMMA

Anatomia dei muscoli masticatori e dell'articolazione temporomandibolare

Neurofisiologia del dolore oro facciale

Fisiologia e biomeccanica dei muscoli masticatori e dell'articolazione temporomandibolare

Epidemiologia ed eziopatogenesi dei disordini temporomandibolari

Le parafunzioni e il bruxismo del sonno

L'occlusione in rapporto ai disordini temporomandibolari

Patogenesi muscolare

Patogenesi articolare

Epidemiologia ed eziopatogenesi del dolore oro facciale

Gnatologia II

Esame anamnestico e clinico del paziente disfunzionale:

La cartella clinica in accordo ai Criteri diagnostici per i Disordini Temporo-Mandibolari

Asse I: esame funzionale dell'apparato stomatognatico

Asse II: profilo personologico

L'esame clinico neurologico del dolore oro facciale e delle cefalee

La diagnosi clinica differenziale nel dolore orofacciale

L'articolazione temporomandibolare nella diagnostica per immagini

Protocolli terapeutici nei TMD e nel dolore oro facciale:

Terapia comportamentale

Fisioterapia

Terapia occlusale

Terapia farmacologica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

SANDRO PALLA: Mioartropatie del sistema masticatorio e dolori orofacciali, RC libri, Milano, 2000.

CHARLES MC NEILL: Scienza e pratica dell'occlusione, Quintessence books, Milano, 1999.

V ANNO I SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Sandro Rengo

C.I. ODONTOIATRIA RESTAURATIVA

Docenti: Proff. Sandro Rengo, , Pietro Ausiello, Francesco Riccitiello,

Commissione di esame: Presidente Prof. Sandro Rengo

Componenti:Proff. Pietro Ausiello, Francesco Riccitiello, Michele Simeone, Alessandra Valletta

ENDODONZIA

Docenti: Proff. Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Pietro Ausiello,

PROGRAMMA

Anatomia radicolare e del sistema dei canali radicolari

- Incisivi
- Canini
- Premolari
- Molari

Diagnosi in Endodonzia

- Patologia pulpare e apicale
- Anamnesi ed esame clinico
- Radiologia
- Test di sensibilità

Isolamento del campo operatorio

Strumentario endodontico manuale

- Tiranervi
- File manuali
- Spreader
- Guttaperca

Cavità d'accesso in Endodonzia

- Requisiti ideali dell'accesso endodontico
- Strumentario per l'accesso endodontico
- Ricostruzione pre-endodontica
- Geometria dell'accesso endodontico nei diversi elementi dentari

Detersione

- Concetto di Detersione del sistema dei canali radicolari
- Materiali per l'irrigazione
- Tecniche di irrigazione

Sagomatura dei Canali Radicolari

- Preparazione dei canali secondo la Tecnica Apico-Coronale
- Preparazione dei canali secondo la Tecnica Crown-Down

Strumentario endodontico meccanico

- Strumenti Ni-Ti
- Tecniche di Sagomatura con strumenti Ni-Ti

Otturazione dei canali radicolari

- Condensazione laterale della guttaperca
- Condensazione verticale della guttaperca
- Altre metodiche

Terapia di Mantenimento della vitalità pulpare

- Apicogenesi
- Apicificazione
- Materiali e Tecniche

Ergonomia in Endodonzia

Terapia Farmacologica in Endodonzia

ODONTOIATRIA CONSERVATIVA/ENDODONZIA

Docenti: Proff. Sandro Rengo, Francesco Riccitiello, Ausiello Pietro

PROGRAMMA

Restauro Post-Endodontico

- Valutazione quali-quantitativa del tessuto duro residuo
- Materiali per il restauro post-endodontico
- Uso dei perni endodontici
- Costruzione del Build-Up

Tecniche di ricostruzione indirette

- Materiali per il restauro indiretto: Oro, Composito, Ceramica
- Inlay
- Onlay

Sbiancamento In Odontoiatria Conservativa ed Endodonzia

- Materiali e tecniche per lo sbiancamento
- Sbiancamento Esterno
- Sbiancamento Interno

PROTESI DENTARIA

Docenti: Proff. Fernando Zarone, Ettore Epifania

Commissione di esame: Presidente Prof. Fernando Zarone

Componenti:Proff. Ettore Epifania

Programma

- Protesi fissa su denti naturali ed impianti. Tipologie, tecnologie e materiali produttivi. Considerazioni anatomo-funzionali sui diversi tipi di restauro fisso.
- Il piano di trattamento: le scelte operative in relazione alla Funzione, all'Estetica, alle aspettative del/della Paziente.
- Analisi della precisione e del margine protesico in Protesi fissa, conoscenza delle caratteristiche meccaniche ed estetiche e della biocompatibilità dei diversi materiali da restauro.
- Strumentario e materiali impiegati in protesi fissa, classificazione delle preparazioni del moncone protesico, procedure operative cliniche e tecniche per la preparazione del moncone e per la realizzazione di corone e ponti. La preparazione del supporto protesico: linee guida, importanza clinica, letteratura scientifica. I vari tipi di disegno della preparazione del moncone. Razionale, tecniche e materiali per la realizzazione.
- L'impronta: materiali e procedure cliniche. Metodiche per la dilatazione del solco gengivale. I sistemi di impronta digitale ed il CAD/CAM in Protesi fissa.
- Il provvisorio in Protesi fissa ed il condizionamento dei tessuti gengivali. Presupposti biologici, finalità, procedure cliniche.
- La cementazione in Protesi fissa: temporanea, definitiva, adesiva. Materiali e procedure operative.
- - Il restauro dell'elemento trattato endodonticamente. Perni in fibra, perni moncone in lega.
- Dalla metallo-ceramica alle ceramiche integrali: analisi merceologica, clinica e tecnica degli attuali materiali da restauro protesico alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche. Indicazioni per una scelta razionale e finalizzata all'ottenimento del miglior rapporto costi-benefici. Ceramiche ad alta resistenza: dalla zirconia al disilicato di litio.
- Le faccette in ceramica. Tipologia, indicazioni, controindicazioni. Procedure cliniche, dal mock-up alla cementazione; disegno protesico e tecniche di realizzazione a confronto.
- Casi estetici complessi ed interdisciplinari: programmazione, gestione del paziente, procedure
- Cenni di statistica clinica ed indicatori bibliometrici. Consultazione degli archivi scientifici multimediali in tema di odontoiatria Protesica

Fonti consigliate:

Articoli di review (aggiornamento Pubmed)

Enrico Gherlone: Odontoiatria protesica. Elementi fondamentali

Mauro Fradeani: La riabilitazione estetica in protesi fissa (1). Analisi estetica approccio sistematico al trattamento protesico

Schillingburg et al. : Basi fondamentali di protesi fissa

PARODONTOLOGIA

Docenti: Prof. Michele Nicolò, Cafiero Carlo
Commissione di esame: Presidente Prof. Nicolò Michele

PROGRAMMA
Terapia
Diagnosi e piano di trattamento.
Lo strumentario parodontale (uso ed affilatura).
La terapia iniziale.
Principi di chirurgia parodontale - tipi di guarigione.
Chirurgia gengivale resettiva (gengivoplastica - gengivectomia).
Chirurgia gengivale ricostruttiva (enap intervento di Widman - flap curettage).
Chirurgia muco-gengivale resettiva (lembo a riposizionamento apicale).
Chirurgia muco-gengivale ricostruttiva (lembi a scorrimento laterale e coronale innesti gengivali liberi).
Chirurgia ossea resettiva (osteoplastica, osteotomia).
Chirurgia ossea ricostruttiva (curettage, innesti ossei e alloplastici).
Chirurgia parodontale.
Il molaggio selettivo.
Rivalutazione del caso.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
Vedi libri di testo consigliati per Parodontologia I

ORTODONZIA

Docenti: Proff. Roberto Martina, Rosa Valletta. Vimenzo D'Antò
Commissione di esame: Presidente Prof. Roberto Martina
Componenti: Proff. Proff. Rosa Valletta, Ambrosina Michelotti,

PROGRAMMA

1) Metodologia di ricerca
    i) Come si fa una revisione e assegnazione degli argomenti
2) Movimenti dentari
    i) Biologia dei movimenti dentari
    ii) Biomeccanica dei movimenti dentari
    iii) Effetti indesiderati
3) Biomeccanica
    i) Principi di biomeccanica
    ii) Applicazione principi di biomeccanica
4) Materiali in ortodonzia
    i) Caratteristiche chimiche, fisiche e meccaniche
    ii) Impiego e indicazioni per l'utilizzo

5) Presentazione di casi clinici con malocclusione
    i) I classi
    ii) II classi
    iii) III classi
6) Programmazione del caso
    i) Problem list
    ii) Limite anteriore
    iii) Analisi dello spaziocon esercitazione sul bolton
    iv) VTO e suaindividualizzazione
    v) Presentazione casi clinici di VTO
7) Le estrazioni in ortodonzia: espandere o estrarre
    i) Presentazione di casiestrattivi
    ii) Gestione dell'ancoraggio
    iii) Effetti iatrogeni delle estrazioni precoci
    iv) I terzi molari : quando estrarli?
8) Basi teoriche dell'ortodonziaintercettiva
    i) Il ruolo della funzione come causa della malocclusione
    ii) Effetti ortodontici ed ortopedici delle apparecchiature funzionali
    iii) Presidi ortopedici di II e III classe
9) Contenzione e Prevenzione
    i) Modifiche dell'arcata in seguito al trattamento
10) Effetti ortodontici dei traumi dentari (Orto-Pedo)
11) Le basi dell'ortodonziaprechirurgica
    i) Concetti teorici e indicazioni alle decompensazioni dentarie
    ii) Trattamento dei casiborderline
12) Pazienti sindromici eschisi
13) Attività seminariali diapprofondimento

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

Thomas RakosiIrmstrud Jonas: Diagnostica Ortodontica, Masson Editore.

Milano, 1992.

William Proffit: Ortodonzia moderna, Masson Editore, Milano, 1995.

V ANNO II SEMESTRE

Coordinatore: Prof. Gilberto Sammartino

C.I. ODONTOIATRIA PEDIATRICA

PEDODONZIA

Docente: Prof. Aniello Ingenito

Commissione di esame: Presidente Prof. Aniello Ingenito

Componenti: Proff. Pietro Ausiello, Francesco Riccitiello

Obiettivi formativi: L'insegnamento tende:

- Alla conoscenza:
  1. dell'anatomia umana normale della dentatura decidua,
  2. dei meccanismi di eruzione dentaria con le relative patologie ad essa connesse,
  3. dell'eziopatogenesi delle alterazioni fondamentali dei tessuti duri e molli del cavo orale in età pediatrica,
  4. dei principali percorsi diagnostici nelle varie patologie,
  5. dell'ergonomia pedodontica,
  6. delle tecniche di approccio psicologico nei riguardi dei pazienti in età evolutiva,
  7. dello strumentario e dei materiali di uso routinario nel campo dell'odontoiatria restaurativa pedodontica,
  8. delle indicazioni e dei limiti delle tecniche di prevenzione in odontoiatria pediatrica
- All'interpretazione;
  1. dei principali percorsi diagnostici nelle varie patologie,
  2. della diagnostica per immagini e dalla cito-istopatologia relativamente alle principali malattie del distretto oro-maxillo-facciale,
  3. della diagnostica ottenibile dalla medicina di laboratorio,
  4. dei principali quadri di patologie congenite, infiammatorie, reattive e neoplastiche del distretto oro-facciale, anche con riferimento a patologie analoghe di altri distretti.
- All'assimilazione delle cause determinanti i meccanismi patogenetici delle principali malattie odontostomatologiche e del loro corretto approccio semeiologico (anamnesi, esame obiettivo locale e generale, terminologia appropriata)
- All'acquisizione della capacità di operare terapeuticamente in un corretto inquadramento delle singole patologie

PROGRAMMA

- Sviluppo dell'apparato stomatognatico: Crescita somatica, Eruzione dentaria fisiologica, Eruzione dentaria patologica, Anomalie dentarie
- La Prevenzione: Igiene orale e fluoruri, L'alimentazione, I silanti, Programmi di vigilanza della salute orale
- La Conservativa pedodontica: La carie dentaria, La diga di gomma, Le cavità per amalgama d'argento, Le cavità per compomeri, Le cavità per compositi
- L'Endodonzia pedodontica: Esame clinico, Esame radiologico, Tests di vitalità pulpare, La diga di gomma, Incappucciamento indiretto pulpare, Incappucciamento diretto pulpare, Pulpotomia vitale, Pulpectomia, La ricostrurione degli elementi dentari trattati endodonticamente
- La Chirurgia pedodontica: Esposizione chirurgica delle corone, Frenulectomia, Avulsioni dentarie
- Patologia orale: Manifestazioni orali di malattie sistemiche, Lesioni della mucosa, Neoplasie e lesioni pseudotumorali
- La Parodontologia pedodontica: Patologie da farmaci, Gengiviti, Parodontiti, Fibromatosi gengivale
- L'Ortodonzia pedodontica: Procedimenti intercettivi, Mantenitori di spazio

- La Traumatologia pedodontica: Esame obiettivo, Classificazione, Elementi dentari decidui: trattamenti e prognosi, Elementi dentari permanenti: trattamento e prognosi, Comportamento post-operativo (presidi profilattici)
- Handicap e pedodonzia: Prevenzione primaria, Programmazione terapeutica, Presidi profilattici

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI:

- Strassburg M., Knolle G.
  Atlante a colori sulle patologie della mucosa orale
  Scienza e Tecnica Dentistica- Edizioni Internazionali srl Milano, 1998
- Van Waes Hubertus J.M., Stockli Paul W.
  Clinica Odontoiatrica
  Masson SpA Milano, 2001
- Tsukiboshi Mitsuhiro
  Il trattamento dei traumi dentali
  Scienza e Tecnica Dentistica- Edizioni Internazionali srl Milano, 2000
- Polimeni A.
  Odontoiatria Pediatrica
  Elsevier Masson, 2012

PEDIATRIA

Docenti: Prof. Alfredo Guarino, Giancarlo Parenti, Francesco Raimondi

Commissione di esame: Presidente Prof. Alfredo Guarino Componenti:

Proff. Giancarlo Parenti, Francesco Raimondi Programma:

Concetti generali di pediatria

Periodi di vita nel bambino e nell'adolescente

L'alimentazione del bambino e del lattante

Le principali patologie neonatali e le malattie ereditarie

Le cardiopatie congenite

Otorinolaringologia con particolare riferimento alle otiti e tonsilliti

Le malattie dell'apparato respiratorio:

- l'asma;
- le polmoniti;
- le brionchioliti.

Le malattie dell'apparato digerente:

- le intolleranze alimentari;
- la diarrea;
- il vomito;
- i dolori addominali;
- la patologia funzionale;
- le malattie croniche intestinali;
- la fibrosi cistica.

Le malattie del fegato:

- gli itteri - le epatiti

Le malattie dell'appartato urinario:

- Glomerulonefriti;
- sindrome nefrosica;
- infezione delle vie urinarie.

Neurologia:

- Convulsioni;
- Epilessia;
- meningiti/encefaliti.

Le malattie del sangue:
- le anemie;
- le alterazioni della coagulazione
Malattie endocrine e metaboliche:
- Obesità;
- Diabete;
- pubertà precoce;
- Ipotiroidismo;
- Bassa statura
Malattie dermatologiche
Malattie reumatiche
Le vaccinazioni:
- Calendario vaccinale;
- Le principali indicazioni alla vaccinazione
Malattie infettive:
- Morbillo;
- Varicella;
- Rosolia;
- Scarlattina;
- Quinta malattia;
- Sesta malattia,;
- Pertosse;
- Parotite epidemica;
- Malattia da graffio di gatto;
- Mnonucleosi infettiva;
- Tetano;
- Difterite;
- Sifilide;
- Toxoplasmosi;
- Malattia erpetica;
- Infezione da HIV e AIDS;
- Tubercolosi;
- Sepsi.
Oncologia:
- tumori del sistema nervoso centrale;
- Wilms;
- Linfomi;
- LeucemieCenni di chirurgia pediatria
Il dolore in pediatria
Il triage
Cenni di farmacologia pediatrica

Libro di testo G. Bona, R. Miniero. Pediatria Pratica. Edizioni Minerva M.

C.I. PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE

CHIRURGIA ORALE

Docenti: Proff Gilberto Sammartino
Commissione di esame: Presidente Prof. Gilberto Sammartino
Componenti: Proff. Luca Ramaglia

PROGRAMMA
Processi infettivi dei mascellari
- ascessi e flemmoni
- osteiti
- infezioni specifiche
- linfoadenopatie Chirurgia endodontica
- introduzione
- classificazione
- drenaggio chirurgico di ascessi
- curettage periapicale
- apicectomia
- otturazione retrograda
- odontorizectomia
- impianto endodonto-endosseo
- reimpianto dentario
- valutazioni globali conclusive

Fratture radicolari con recupero del supporto dentario
- generalità
- fratture radicolari prossimo-coronali ° tecniche ortodontiche

° tecniche parodontali ° reimpianti con estrusione
- fratture radicolari medie
- fratture radicolari prossimo-apicali Sinusopatie di origine dentaria
- cenni di anatomia topografica
- semeiotica e tecniche diagnostiche
- sinusite mascellare odontogena
- corpi estranei nel seno mascellare
- cisti del seno mascellare
- fistole oro-antrali
- sinusiti croniche Neoformazioni cistiche dei mascellari
- generalità
- classificazione
- tecniche chirurgiche
- cisti di origine dentaria ° cisti di sviluppo

° cisti infiammatorie
- cisti di origine non dentaria

° cisti fissurali
° cisti disembriogenetiche Pseudocisti
- formazioni anatomiche
- precedenti interventi chirurgici
- lacune ossee essenziali

- lacuna di Stafne
- disturbi metabolici
- osteiti batteriche
- disturbi del sistema reticolo istiocitario
- malignità metaboliche Ameloblastoma
- generalità
- comportamento clinico
- aspetti radiologici
- diagnostica differenziale - terapia chirurgica: tecniche conservative e demolitive
- valutazioni prognostiche
- particolare protocollo terapeutico delle tecniche conservative Odontoma
- generalità
- tecniche chirurgiche

Scialolitiasi e patologia delle ghiandole salivari minori

- scialolitiasi
  °generalità
  ° diagnosi

° tecniche chirurgiche

- cisti da ritenzione
- neoplasie benigne

Lesioni a rischio di trasformazione maligna

- inquadramento clinico ed etiopatogenetico
- ulcere
- papilloma
- fibroma
- leucoplachia ed eritroplachia
- cheiliti
- epulide

Neoplasie dei tessuti orali

- definizioni
- introduzione
- caratteristiche delle neoplasie ° benigne

° maligne

- carcinoma spino-cellulare

° etiopatogenesi
° epidemiologia
° anatomia patologica
° stadiazione
° diagnosi
° terapia

- classificazione

Note di chirurgia ortopedica dei mascellari

° interventi settoriali
° espansione chirurgica del mascellare
° Osteotomie dei mascellari Fratture dei mascellari

- classificazione
- patogenesi
- sintomatologia
- diagnosi
- terapia

° d'urgenza ° specialistica
- fratture al terzo medio
- fratture al mascellare superiore ° parziali
° totali
- fratture alla mandibola
° parziali
° totali
Chirurgia pre-protesica
- generalità
- fisiopatologia delle creste edentule
- principi di fisica applicata
- chirurgia preprotesica minor ° interventi sui tessuti duri
° interventi sui tessuti molli
- chirurgia preprotesica maior
° interventi sui tessuti molli
° interventi sui tessuti duri
Implantologia
° basi biologiche dell'osteointe- grazione
° selezione deipazienti
° principi di tecniche chirurgiche
° tecniche chirurgiche di implan- tologia avanzata
LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI
Vedi 3° anno - 2° ciclo.

PATOLOGIA ONCOLOGICA ORALE

Docenti: Proff. Michele Mignogna

Obiettivo del modulo

Fornire allo studente le conoscenze di base per lo studio delle più frequenti patologie non odontogene dell'apparato stomatognatico. Particolare rilievo sarà dato all'apprendimento delle metodologie di intercettazione precoce e di prevenzione, primaria e secondaria, di tali malattie. Il modulo si propone inoltre lo scopo di correlare tali patologie con le altre branche della medicina fornendo le basi fisiopatologiche delle principali procedure diagnostiche impiegate nella pratica medica e quindi un approccio interdisciplinare al paziente**.**

Disordini potenzialmente maligni del cavo orale

- La Leucoplachia del cavo orale
- La Leuco-eritroplachia
- L'Eritroplachia
- Il Lichen Planus e le lesioni lichenoidi
- Inquadramento clinico e diagnostica differenziale
- Eziologia
- Clinica
- Istopatologia

Le lesioni pigmentate della mucosa orale e periorale

L'infezione da HPV a basso ed alto rischio oncologico. Dalla verruca al Carcinoma Orale HPV+

Il Carcinoma orale

- Epidemiologia
- Fattori di rischio
- Biologia molecolare e genetica in oncologia orale
- Clinica del cancro orale
- Diagnosi, terapia e prognosi
- Prevenzione I e counselling
- Prevenzione II e diagnosi precoce

Tumori odontogeni delle ossa mascellari.

- Classificazione.
- Epidemiologia.
- Istopatologia.
- Manifestazioni cliniche.

Tumori non odontogeni delle ossa mascellari.

- Classificazione
- . Epidemiologia.
- Istopatologia.
- Manifestazioni cliniche.

Anatomia, istologia, fisiologia e semeiotica delle ghiandole salivari maggiori e minori.

- Patologie infiammatorie delle ghiandole salivari.
- Patologie degenerative delle ghiandole salivari.
- Patologia ostruttiva delle ghiandole salivari (sialolitiasi).
- Tumori benigni delle ghiandole salivari.
- Tumori maligni delle ghiandole salivari.

Le principali tecniche diagnostiche in oncologia orale:

- La citologia esfoliativa
- Brush biopsy (OralCDx®)
- L'FNAB
- Le colorazioni vitali
- La biopsia incisionale
- La biopsia escissionale

Complicanze orali da radio- e chemio-terapia

- Osteoradionecrosi e Osteonecrosi dei mascellari farmaco-indotte.
- Mucosite orale

Bibliografia consigliata

Valletta G. Matarasso S. Mignogna M. D. Malattie odontostomatologiche.

Regezi JA, Sciubba J. Patologia orale Dalla diagnosi alla terapia. Terza edizione (1999) Edizione Italiana a cura di Antonio Carrassi. Antonio Delfino Editore.

Cawson R, Zinnie, Barrett, Wright. Oral Diseases III ed Mosby (Versione Inglese)

Cawson R, Zinnie, Barrett, Wright. Patologia orale Antonio Delfino editore (Versione Italiana)

Gandolfo S, Carrozzo M, Scully C. Patologia e medicina del cavo orale. UTET

Reichart PA, Philiphsen H. Patologia Orale. Masson
Ficarra G. Manuale di Medicina e Patologia orale. MacGraw-Hill

OTORINOLARINGOIATRIA

Docente: Prof. Iengo Maurizio

PROGRAMMA

Orecchio

Anatomia clinica e fisiologica dell'orecchio.

Esame audiometrico (ipoacusie di tipo trasmissivo, percettivo e misto).

Erisipela e pericondrite del padiglione auricolare.

Foruncolosi del condotto uditivo estemo. Tampone di cerume. Eczema e micosi del condotto. Corpi estranei del condotto. Tumori dell'orecchio esterno.

Otiti medie acute e croniche. Stenosi tubariche e otiti catarrali acute e croniche. Periostite mastoidea e mastoiditi acute e croniche. Interventi di mastoidectomia, mastoidotomia e radicale. Le timpanoplastiche.

Labirintiti acute e croniche. Sindrome di Gradenigo-Citelli.

Pachi-meningite e leptomeningite otogena. Ascessi cerebrali e cerebellari.

Paralisi del nervo facciale: patogenesi e possibilità di trattamento chirurgico.

Gola

Anatomia clinica del mesofaringe e della laringe.

Angina catarrale acuta. Angina lacunare. Angina flemmonosa. Angina ulcero necrotica. Angina di Plaut-Vincent. Angina difterica. Ascessi peritonsillari e laterofaringei. Tonsilliti croniche e foci tonsillari.

Tonsillotomie e tonsillectomie.

Laringite catarrale acuta e cronica. Laringite edematosa. Laringite ipoglottica. Differite laringea. Intubazione e tracheotomia. Noduli e polipi laringei. Papillomi laringei. Pachidermie laringee e verruche laringee. Tumori laringei benigni e maligni, loro trattamento (laringectomie parziali e totali). Paralisi laringee. Afonia emotiva.

Corpi estranei della laringe.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI E CONSIGLIATI

Rossi, Otorinolaringoiatria, Ed. Minerva Medica.

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

Docente: Proff. Luigi Calfano, Giovanni Dell'Aversana Orabona

Programma d'esame:

1. **Anatomia chirurgica dello scheletro maxillo-facciale**
2. **Patologia neoplastica del distretto cervico maxillo facciale**
   - neoplasie benigne

. tumori benigni odontogeni
. tumori benigni non odontogeni
   - neoplasie maligne

. carcinoma epidermoide
. carcinoma del cavo orale
. carcinoma della lingua
. carcinoma del pavimento buccale
. carcinomi dei seni paranasali
. carcinomi delle ghiandole salivari

3. **Chirurgia ricostruttiva maxillo-facciale**

. tecniche di innesto
. lembi peduncolati e liberi

4. **Terapia chirurgica nelle disembrioplasia di origine dentaria**

. cisti di sviluppo
. cisti infiammatorie

5. **Chirurgia ortognatodontica**
   - Interventi chirurgici sulla mandibola per difetto
   . osteotomia sagittale del ramo
   . genioplastica di avanzamento
   - Complicanze e recidive tardive e immediate per eccesso
   . osteotomia sagittale del ramo
   . genioplastica riduttiva
   . glossectomia parziale
   - Recidive e complicanze tardive e immediate
   - Interventi chirurgici per eccesso mandibolare unilaterale
   . interventi di condilectomia
   . osteotomia del mascellare
   - Interventi per difetto del mascellare superiore
   . osteotomia del mascellare Le Fort I,II,III
   . osteotomia mascellare-zigomatica
   . espansione chirurgico ortopedica
   - Interventi di dismorfosi dento alveolari
   . osteotomia dento alveolare
6. **Traumatologia maxillo-facciale**
   - Fratture mandibolari
   - Fratture del mascellare superiore
   - Fratture dello zigomo
   - Fratture orbitarie
   - Fratture della piramide nasale
   - Esiti di traumi facciali

7. **Chirurgia pre-protesica**
   - Innesti ossei eterologhi,autologhi,omologhi
   - Innesti ossei inlay ed onlay
   - Metodiche di osteodistrazione
   - Metodiche di incremento osseo in chirurgia mal formativa,orto gnatica,preprotesica e ricostruttiva del distretto maxillo-facciale
8. **Patologia ossea neoplastica**
9. **-**tumori odontogeni
   . ameloblastoma
   . tumore di Pindborg
   . finroma ameloblastico
   . odontoma
   . mixoma
   - tumori primitivi non odontogeni
   . i sarcomi
   . il tumore a cellule giganti
   - tumori secondari
   . i tumori di tipo metastatico
   . le infiltrazioni per continuità
10. **Patologia ossea non neoplastica**
    - Lesioni displastiche e distrofiche
    - Morbo di Paget
    - Morbo di Recklingausen
    - Displasia fibrosa
    - Granuloma eosinofilo
    - Iperparatiroidismo
    - Displasie osteovascolari
    - Disembrioplasie di origene dentaria
    . embrioma adamanto-odontoblastico
    . ameloblastoma
    . cisti germinale
    . cisti follicolare
    . odontoma
    . cementoma
    - Cisti odontogene infiammatorie
11. **Malformazioni maxillo-facciali**
    - Definizione di malformazione
    - Incidenza: malformazioni congenite
    - Etiologia : fattori etiologici prenatali e postnatali
    - Ontogenesi fisiologica
    - Morfogenesi
    - Processi morfogenetici
    - Sviluppo e crescita
    - Periodi ontogenetici
    - Patogenesi : processi patogenetici prenatali e postnatali

Libri di testo consigliati : Patologia Testa-Collo Organi di Senso; Califano, Bonavolontà, Cennamo, Iengo, Marciano. Casa Editrice Idelson-Gnocchi, Napoli

IMPLANTOLOGIA

Coordinatore: Prof. fernando Zarone

Docenti: Proff.Fernando Zarone, Ettore epifania, Michele Nicolò, Cafiero CarloRamaglia Luca. Gilberto Sammartino, Roberto Sorrentino.

1. Principi Biologici dell'Implantologia Dentaria
2. Gli Impianti Dentari
3. Il Tessuto Osseo Perimplantare
4. Il Tessuto Mucoso Perimplantare
5. L'Anatomia del cavo orale e dei mascellari ai fini implantari
6. La Diagnosi Clinica e Radiologica
7. Il Piano di Trattamento Implantare per Edentulia Parziale e Totale
8. La Chirurgia Implantare
9. La Patologia dei Tessuti Implantari
10. Le Complicanze della Terapia Implantare
11. I Fattori di Rischio e gli Insuccessi in Implantologia
12. Tipologie di Protesi su Impianti.
13. Biomeccanica implanto-protesica: principi, problematiche, precisione ed adattamento passivo, carichi assiali ed extra-assiali, connessione tra impianti e denti naturali
14. Analisi delle connessioni in implanto-protesi (avvitata, cementata, alternative)
15. La scelta delle componentistiche in implanto-protesi.
16. Impianti postestrattivi e protesizzazione immediata
17. Complicanze biologiche e meccaniche in Protesi fissa tradizionale ed implantare.

Libri di testo:

Lindhe J.: Parodontologia clinica e Odontoiatria Implantare. Edi. Ermes, 2012

Enrico Gherlone: Odontoiatria protesica. Elementi fondamentali

Mauro Fradeani: La riabilitazione estetica in protesi fissa (1). Analisi estetica approccio sistematico al trattamento protesico

Schillingburg et al. : Basi fondamentali di protesi fissa

VI ANNO I SEM.

Coordinatore: Prof.ssa Ambra Michelotti

C.I. DI DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II

Coordinatore prof. Zarone

C.I. è costituto da esercitazioni pratiche (tirocinio) nelle materie di:

1)Esercitazioni di Protesi dentaria; docenti: Prof. Fernando Zarone- Prof. Ettore Epifania
2)Esercitazioni Gnatologia; docente: Prof. ssa Ambra Michelotti
3)Esercitazioni di Parodontologia; docenti: Michele Nicolò
4)Esercitazioni di Patologia Speciale Odontostomatologica: docente: Michele Mignogna

II SEMESTRE

Coordinatore. Prof.ssa Valletta Rosa

C.I. DI DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III

Coordinatore Prof. Nicolò Michele

C.I. è costituto da esercitazioni pratiche (tirocinio) nelle materie di:

1)Odontoiatria Conservativa/ Endodonzia; Docenti: Sandro Rengo - Francesco Riccitiello- Pietro Ausiello
2) Esercitazioni di Chirurgia Orale; Docenti: Gilberto Sammartino - Luca Ramaglia
3) Esercitazioni di Pedodonzia; Docente: Aniello Ingenito
4) Esercitazioni di Ortodonzia; Docenti: Martina Riberto - Valetta Rosa

Le attività pratiche di tipo clinico, contribuiscono a determinare il profilo professionale dell'Odontoiatra. I docenti degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame di una valutazione in itinere.

C.I. DI TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA

Coordinatore prof. Sandro Rengo

Materie:

1) Clinica Odontostomatologica; Docente Paolo Bucci
2) Esercitazioni di Clinica Odontostomatologica; Docenti: Paolo Bucci – Gilberto Sammartino
3) Esercitazioni di Odontoiatria Conservativa e di Comunità: Docenti Sandro Rengo – Francesco Riccitiello
4) Igiene Generale; Docente: Ida Torre